



Focus SICILIA

**Analisi e mappatura del tessuto
economico e delle infrastrutture
strategiche per la ripresa economica**

**Programma Infrastrutture
Fondo di perequazione 2019-2020**



UNIONCAMERE



UNIONTRASPORTI

PREMESSA

L'obiettivo del presente slide report è fornire alcuni primi elementi utili ad identificare, in chiave strategica, le **priorità di sviluppo infrastrutturale della Sicilia** al fine di migliorare i livelli di mobilità e di trasporto delle imprese. Difatti, la dotazione di infrastrutture di trasporto rappresenta per il sistema produttivo un aspetto fondamentale per il rafforzamento e lo sviluppo del tessuto imprenditoriale, in quanto è in grado di agevolare l'attività delle aziende già presenti in un'area e, allo stesso tempo, incide sulle scelte di insediamento di nuove attività produttive nonché sulle necessità logistiche delle imprese.

La prima parte del report è dedicata all'**inquadramento del tessuto economico e delle principali filiere produttive**. In particolare, dopo una sintetica descrizione delle dimensioni socio-demografiche ed economiche della regione, si entra nel dettaglio dell'analisi con l'individuazione dei settori produttivi e dei distretti economici presenti sul territorio.

La seconda parte descrive lo **«stato dell'arte» delle infrastrutture di trasporto e mobilità** della Sicilia anche mediante un **indice sintetico di valutazione** per ciascuna tipologia di infrastruttura di trasporto (strade, ferrovie, porti, aeroporti, nodi logistici), che quota la performance infrastrutturale delle singole province, per poi proseguire con l'analisi del **contesto europeo e dei piani di sviluppo sovranazionali dei Corridoi TEN-T**.

La disamina degli interventi infrastrutturali presenti a livello regionale, oggetto della terza parte, comprende l'**analisi dei documenti programmatici** quali gli allegati al *Documento di Economia e Finanza 2015, 2017 e 2019*, l'Allegato infrastrutture al Programma Nazionale di Riforma (*Italia Veloce 2020*), lo schema di *DPCM di individuazione degli interventi infrastrutturali da sottoporre a commissariamento*, gli ultimi *Contratti di programma tra ANAS e RFI* ed il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (attuale MIMS), il *Piano Commerciale* edizioni febbraio 2021 e quella edizione speciale PNRR di agosto 2021 di RFI, nonché, per ultimi, il *PNRR* e le schede di lettura aggiornate a luglio 2021, ed il DM 330 del 1° settembre 2021 relativo agli interventi in ambito portuale che individuano le infrastrutture prioritarie per il territorio e le risorse a disposizione.

ANALISI E MAPPATURA DEL TESSUTO ECONOMICO E DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER LA RIPRESA ECONOMICA

Mappatura del tessuto economico e delle principali filieri produttive



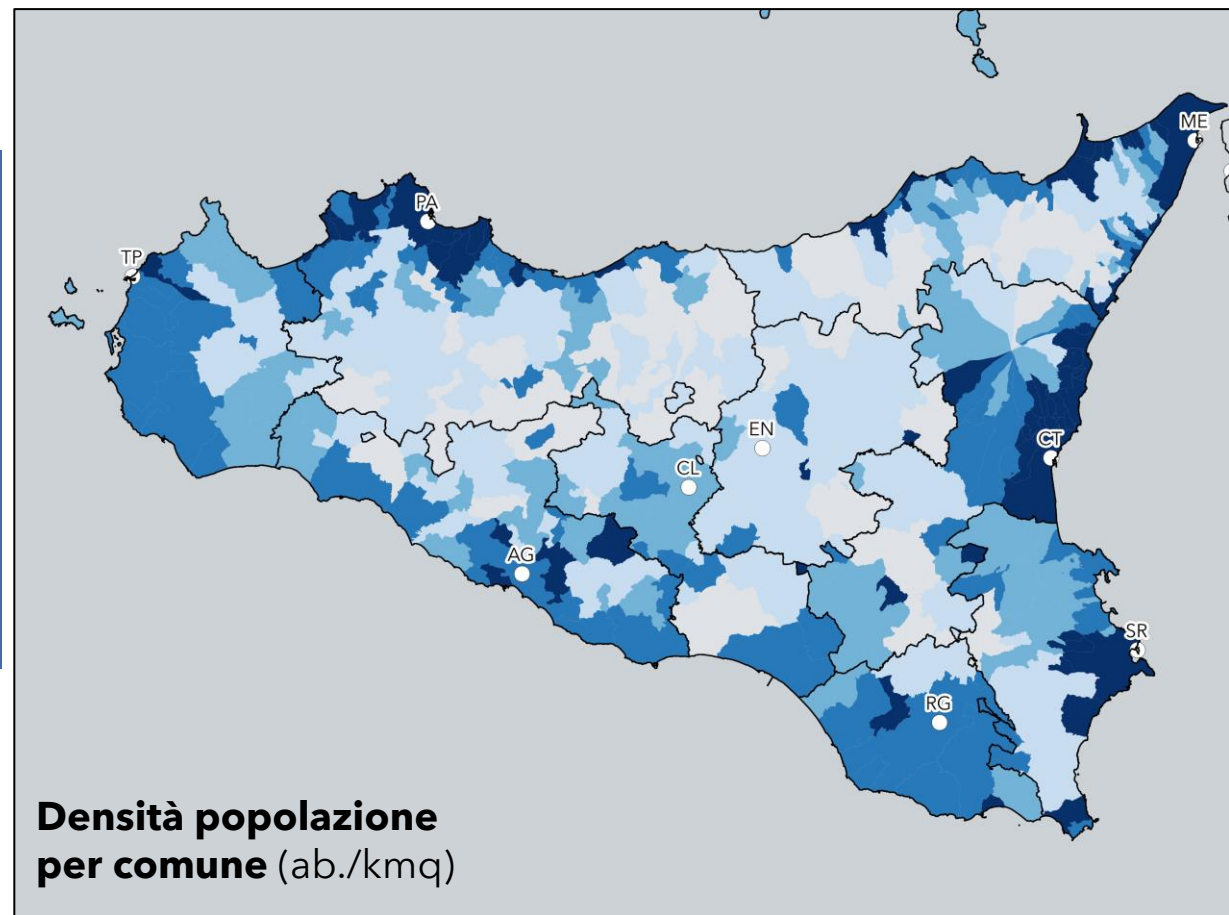
UNIONCAMERE



UNIONTRASPORTI

INQUADRAMENTO DEMOGRAFICO

La regione Sicilia si estende per 25.833 kmq e conta circa 4,8 milioni di abitanti (24% della macroarea del Sud e Isole). Il territorio è suddiviso in 390 comuni distribuiti in 9 enti di area vasta di cui 6 province e 3 città metropolitane (Palermo, Messina e Catania).



Provincia	Popolazione 2020	% pop. Sicilia	Numero comuni	Densità pop. ab./kmq
AGRIGENTO	419.847	8,7%	43	137,5
CALTANISSETTA	252.803	5,2%	22	118,2
CATANIA	1.066.765	22,0%	58	298,5
ENNA	158.183	3,3%	20	61,4
MESSINA	609.223	12,6%	108	186,5
PALERMO	1.214.291	25,1%	82	242,4
RAGUSA	314.950	6,5%	12	193,9
SIRACUSA	386.451	8,0%	21	181,9
TRAPANI	418.363	8,6%	24	169,4
SICILIA	4.840.876	100%	390	187,4
SUD E ISOLE	20.052.901	-	2.550	162,1

Fonte: elaborazione Uniontrasporti su dati Istat al 01/01/2021 (stima popolazione al 17/05/21)

ANALISI E MAPPATURA DEL TESSUTO ECONOMICO E DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER LA RIPRESA ECONOMICA

CONTI ECONOMICI

L'economia siciliana già gravata dall'irrisolto divario territoriale nazionale e dagli effetti della condizione di insularità si è appesantita ulteriormente a causa della pandemia. Le prime stime relative al 2020 calcolano che **Pil regionale si è ridotto dell'8,4%** a fronte del -8,9% in Italia con la produzione diminuita di 13 miliardi e un calo del 10% nel numero delle imprese commerciali, mentre il Pil pro capite è minore del 40% rispetto al resto d'Italia.

Variabile	Anno	Valore assoluto	Var. % anno precedente
PIL (M€)	2019	89.025	0,74%
Quota su PIL Italia	2019	5,0%	
PIL pro capite (€)	2019	17.855	1,36%
Imprese attive	2020	375.376	0,98%
Imprese artigiane	2020	71.269	0,22%
Iscritte	2020	22.309	4,77%
Cessate	2020	18.673	3,99%
Export (M€)	2020	7.195	-24,2%
% export su PIL	-	8,1%	-

Fonte: elaborazione Uniontrasporti su dati Istat, Movimprese, 2020

L'agricoltura siciliana rappresenta circa il 10% del totale dell'agricoltura nazionale, quasi il 20% se si considera l'agroindustria. Il turismo, per effetto delle restrizioni anti-Covid ha visto un **calo di presenze**, in particolare straniera, **del 35,2%** sul 2019.

La Sicilia si attesta tra le prime Regioni d'Europa per infrastrutturazione digitale recuperando in poco tempo i ritardi del digital divide, mentre il divario infrastrutturale raggiunge punte estreme nella viabilità ferroviaria e stradale.

Il traffico passeggeri nei porti siciliani nel 2020 si è ridotto del 41%; i movimenti di crocieristi si sono quasi annullati (-90,3%). Il traffico merci è sceso del 4,1%, a causa della minore movimentazione di prodotti petrolchimici (-9,3%), mentre negli altri comparti la crescita è stata del 5,8%.

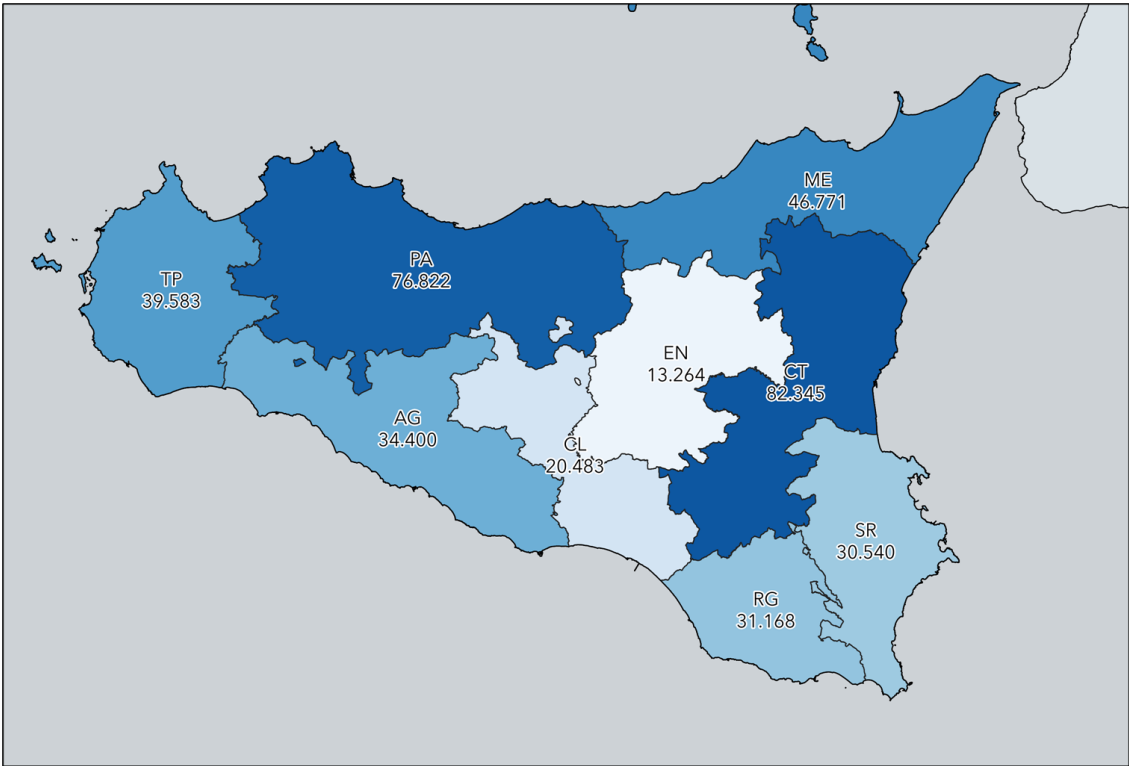
Il numero di container sbarcati nell'Isola occidentale è calato del 10%, mentre **il traffico ro-ro ha avuto un incremento del 7,13%**.

ANALISI E MAPPATURA DEL TESSUTO ECONOMICO E DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER LA RIPRESA ECONOMICA



LE IMPRESE ATTIVE

La Sicilia si colloca al settimo posto tra le regioni italiane per numero di imprese artigiane pari al 19% delle imprese regionali. Nella regione i settori nei quali è più forte la presenza di imprese artigiane sono le costruzioni (20.840), il manifatturiero (18.228) e altri servizi (11.614).



Provincia	Imprese attive	Imprese artigiane	Imprese/ 100 ab.	Imprese / kmq
AGRIGENTO	34.400	5.704	8,2	11,3
CALTANISSETTA	20.483	3.227	8,1	9,6
CATANIA	82.345	16.260	7,7	23,0
ENNA	13.264	2.928	8,4	5,2
MESSINA	46.771	10.683	7,7	14,3
PALERMO	76.822	13.993	6,3	15,3
RAGUSA	31.168	6.065	9,9	19,2
SIRACUSA	30.540	5.856	7,9	14,4
TRAPANI	39.583	6.553	9,5	16,0
SICILIA	375.376	71.269	7,8	14,5
SUD E ISOLE	1.716.294	318.457	8,6	13,9

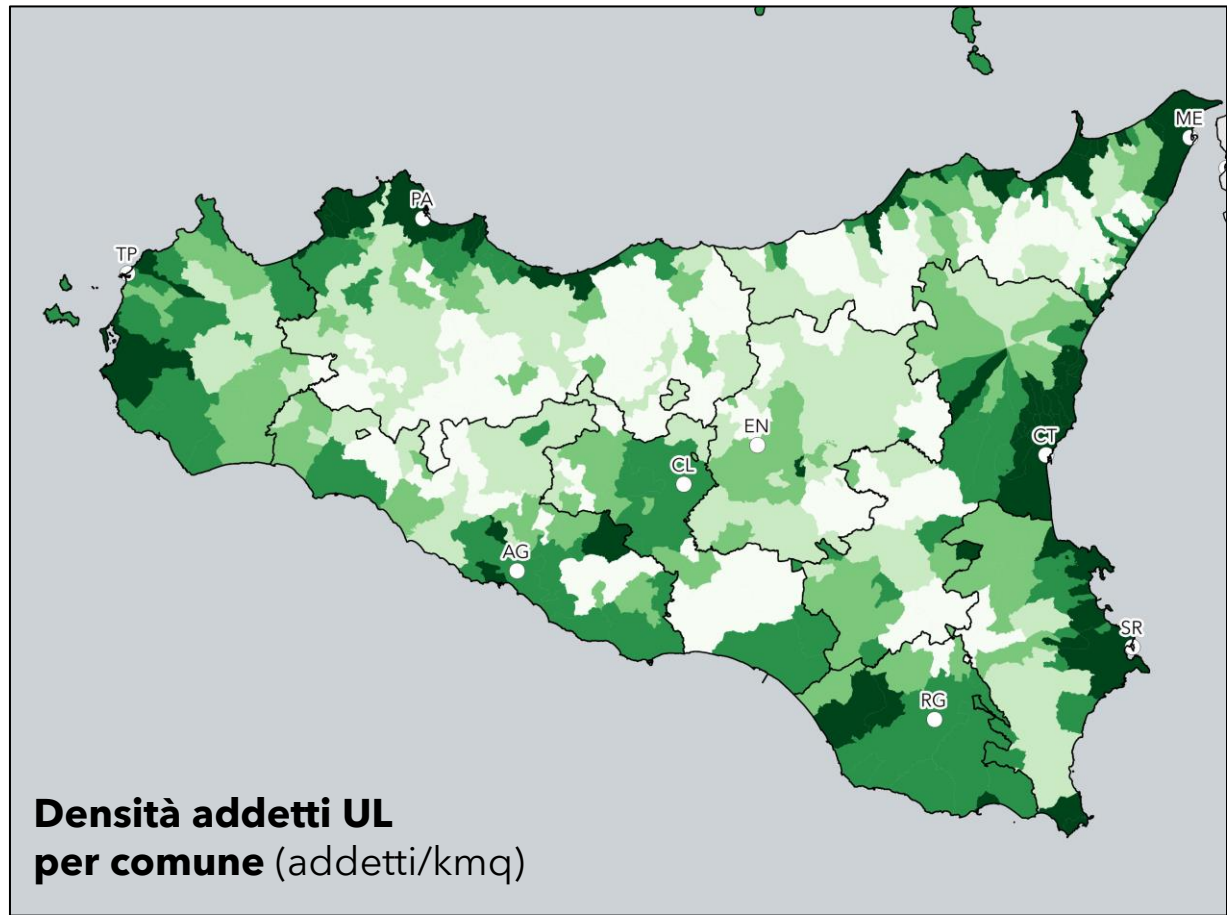
Fonte: elaborazione Uniontrasporti su dati Movimprese, 2020

ANALISI E MAPPATURA DEL TESSUTO ECONOMICO E DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER LA RIPRESA ECONOMICA



ADDETTI E UNITÀ LOCALI

La regione Sicilia conta circa 446 mila Unità Locali e 970 mila addetti (21% della macroarea del Sud e Isole). Il 93% delle Unità locali sono micro (0-9 addetti) e il 5% piccole (10-49 addetti).



Provincia	UL IV° 2020	% UL Sicilia	Addetti UL	Addetti UL/kmq
AGRIGENTO	40.691	9,1%	68.609	22,5
CALTANISSETTA	24.101	5,4%	47.586	22,3
CATANIA	96.831	21,7%	232.444	65,0
ENNA	16.000	3,6%	25.939	10,1
MESSINA	56.738	12,7%	122.592	37,5
PALERMO	91.294	20,5%	221.596	44,2
RAGUSA	36.959	8,3%	83.935	51,7
SIRACUSA	36.154	8,1%	85.150	40,1
TRAPANI	47.097	10,6%	81.347	32,9
SICILIA	445.865	100%	969.198	37,5
SUD E ISOLE	2.069.541	-	4.626.929	37,4

Fonte: elaborazione Uniontrasporti su dati Infocamere - Stockview, IV trimestre 2020

ANALISI E MAPPATURA DEL TESSUTO ECONOMICO E DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER LA RIPRESA ECONOMICA



L'emergenza sanitaria collegata al Covid-19 fa sprofondare l'export siciliano che già nel 2019 aveva fatto registrare dati allarmanti con -14%. I dati negativi si replicano anche nel 2020 con una flessione del -24,2%. Va evidenziata una pesante **caduta di coke e prodotti petroliferi raffinati** (-39,9%); computer, apparecchi elettronici e ottici (-14,8%); in flessione anche articoli farmaceutici e prodotti chimico-medicinali e botanici (-26,4%), metalli di base (-23,7%), altre attività manifatturiere (-28,7%), altri minerali da cave (-28,9%), legno e prodotti in legno (-34,7%). Fortemente penalizzati i prodotti di attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento (-87,2%) e prodotti di attività dei servizi di informazione e comunicazione (-94,7%).

Anno	MONDO			Unione europea 28		
	import	export	totale	Import	Export	totale
2020	10.887	7.195	18.082	2.673	3.250	5.923
2019	15.334	9.498	24.833	2.881	4.385	7.265
var 20/19	-29,0%	-24,2%	-27,2%	-7,2%	-25,9%	-18,5%

**Per agevolare il confronto tra i risultati degli anni 2019 e 2020 si è scelto di considerare ancora l'area geografica Ue a 28 membri, in ragione anche del regime transitorio ancora in vigore per il Regno Unito fino al 31 dicembre 2020.*

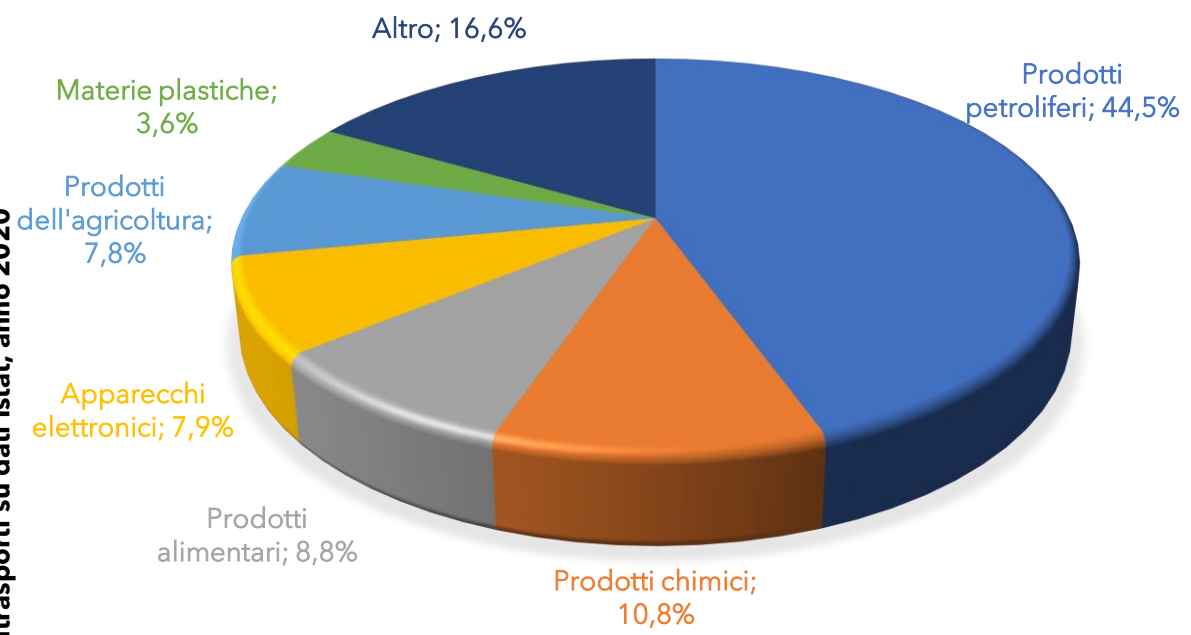
Fonte: elaborazione Uniontrasporti su dati Istat, valori in milioni di euro

Nel 2020, hanno fatto da traino all'economia dell'Isola: i mezzi di trasporto (+116,8%), i prodotti di attività di trattamento dei rifiuti e risanamento (+79,3%), gli apparecchi elettrici (+19,5%).

Per quanto riguarda l'export della regione, le maggiori flessioni rispetto al 2019 si sono registrare nei confronti della **Francia** (-10,3%), **Stati Uniti** (-24,2%), **Spagna** (-10,5%), **Croazia** (-62%) e **Algeria** (-72%).





IL COMMERCIO ESTERO: FOCUS SULL'EXPORT

Fonte: elaborazione Uniontrasporti su dati Istat, anno 2020



I **prodotti petroliferi** hanno rappresentato il 44,5% delle esportazioni siciliane nel 2020. Negli ultimi anni il settore è stato fortemente penalizzato dalla delocalizzazione di alcuni colossi, così come gli alti costi delle misure anti-inquinamento. Tra le altre merci si rilevano i **prodotti alimentari** (8,8%) e i **prodotti dell'agricoltura** (7,8%) tipici del made in Sicily, nonché gli **apparecchi elettronici** con il 7,9%.

Modo di trasporto (export)

	10,5% (25,1% vs Ue)
	0,1% (0,3% vs Ue)
	78,1% (72,2% vs Ue)
	11,1% (2,4% vs Ue)
Altro	0,1% (0,0% vs Ue)

Destinazioni principali (2020)

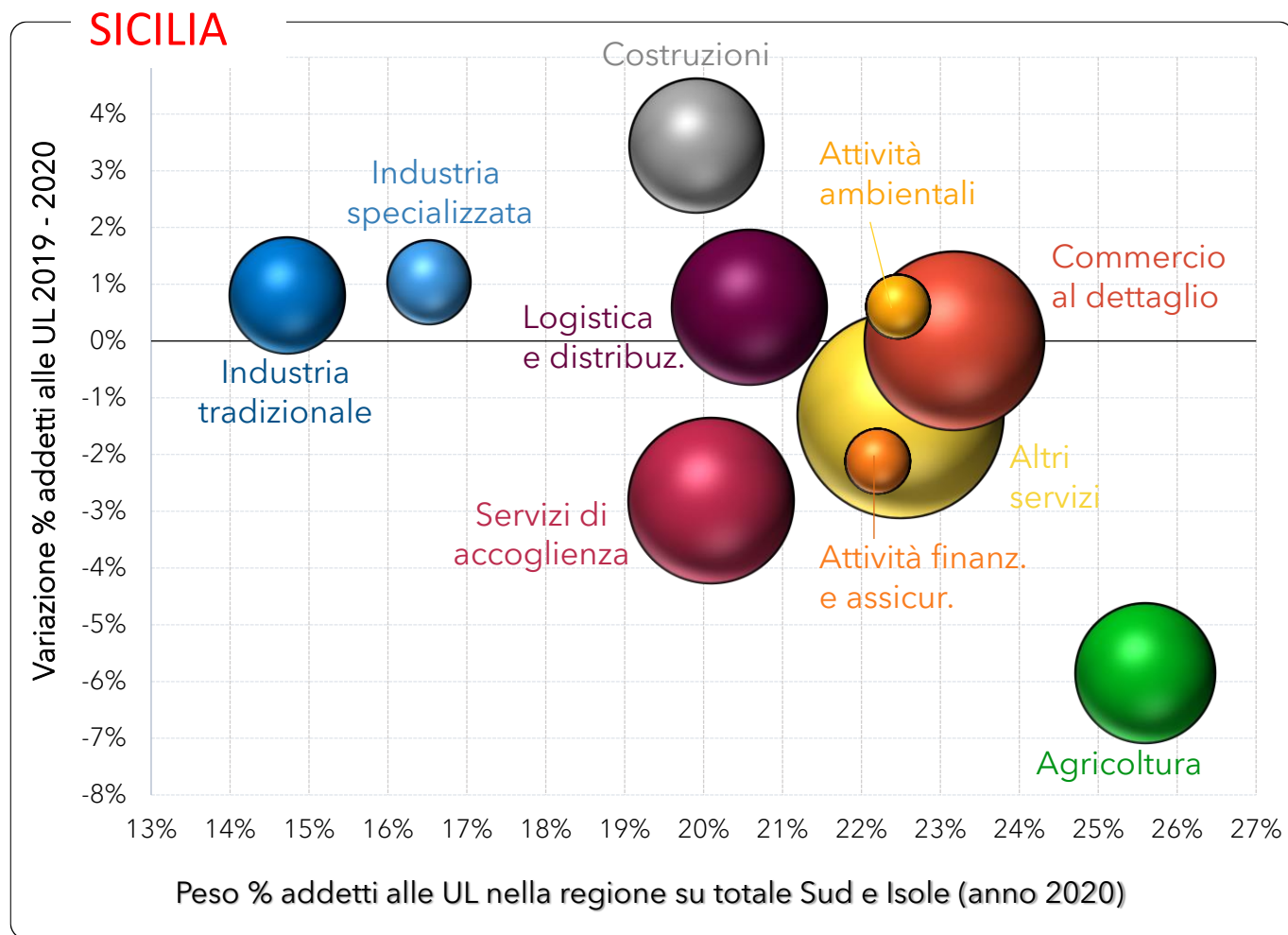
	Francia 571 M€
	USA 550 M€
	Germania 389 M€
	Spagna 386 M€
	Paesi Bassi 384 M€

In conseguenza dell'insularità, la **modalità marittima** intercetta più del 70% dell'export sia verso il resto del mondo che verso l'Ue. Seguono il **trasporto aereo** con l'11,1% e il **trasporto su strada** con il 10,5% con punte del 25,1% in Ue.

Le prime 5 destinazioni raccolgono il 30% dell'export. Prima è la **Francia** con il 7,9%, seguono gli **USA** (7,7%), la **Germania** (5,4%), la **Spagna** (5,4%) e i **Paesi Bassi** (5,3%).



I SETTORI PRODUTTIVI IN SICILIA RISPETTO AL SUD E ISOLE



Nota: la dimensione della sfera è data dal numero di addetti alle UL nel settore.

In Sicilia il settore dell'**Agricoltura** (attività di coltivazione di prodotti agricoli, silvicoltura, pesca e acquacoltura) occupa il **25,6% degli addetti nelle unità locali dello stesso settore presenti nel Sud e Isole**, essendo una delle grandi risorse economiche della regione, grazie alla varietà e qualità delle produzioni; segue il **commercio al dettaglio** (vendita di beni al dettaglio escluso veicoli), con un peso del **23,4%** nella macroarea.

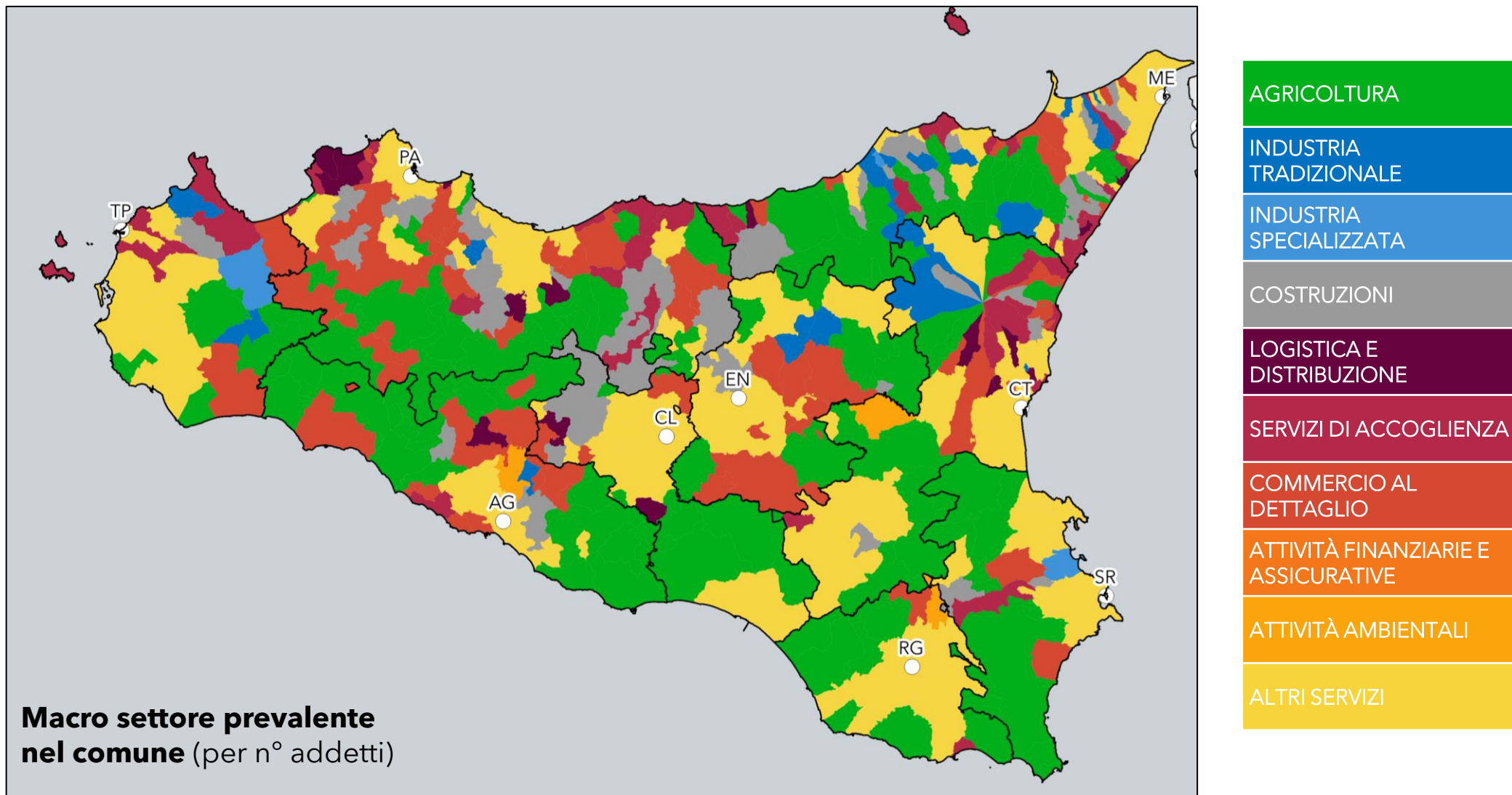
Nel 2020 solo quattro settori hanno subito una flessione significativa nel numero di addetti: **-5,8% l'agricoltura**, **-2,8% i servizi di accoglienza**, **-2,1% le attività finanziarie** e **-1,3% gli altri servizi**.

Il settore che ha visto la crescita maggiore di addetti è quello delle **costruzioni**, **+3,4%**, mentre gli altri 5 settori si sono mantenuti sostanzialmente stabili (con variazioni tra lo 0% del commercio al dettaglio all'1% dell'industria specializzata).

Fonte: elaborazione Uniontrasporti su dati Infocamere - Stockview, IV trimestre 2020

ANALISI E MAPPATURA DEL TESSUTO ECONOMICO E DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER LA RIPRESA ECONOMICA

I SETTORI PRODUTTIVI - DISTRIBUZIONE ADDETTI PER PROVINCIA



ANALISI E MAPPATURA DEL TESSUTO ECONOMICO E DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER LA RIPRESA ECONOMICA

I SETTORI PRODUTTIVI - DISTRIBUZIONE ADDETTI PER PROVINCIA

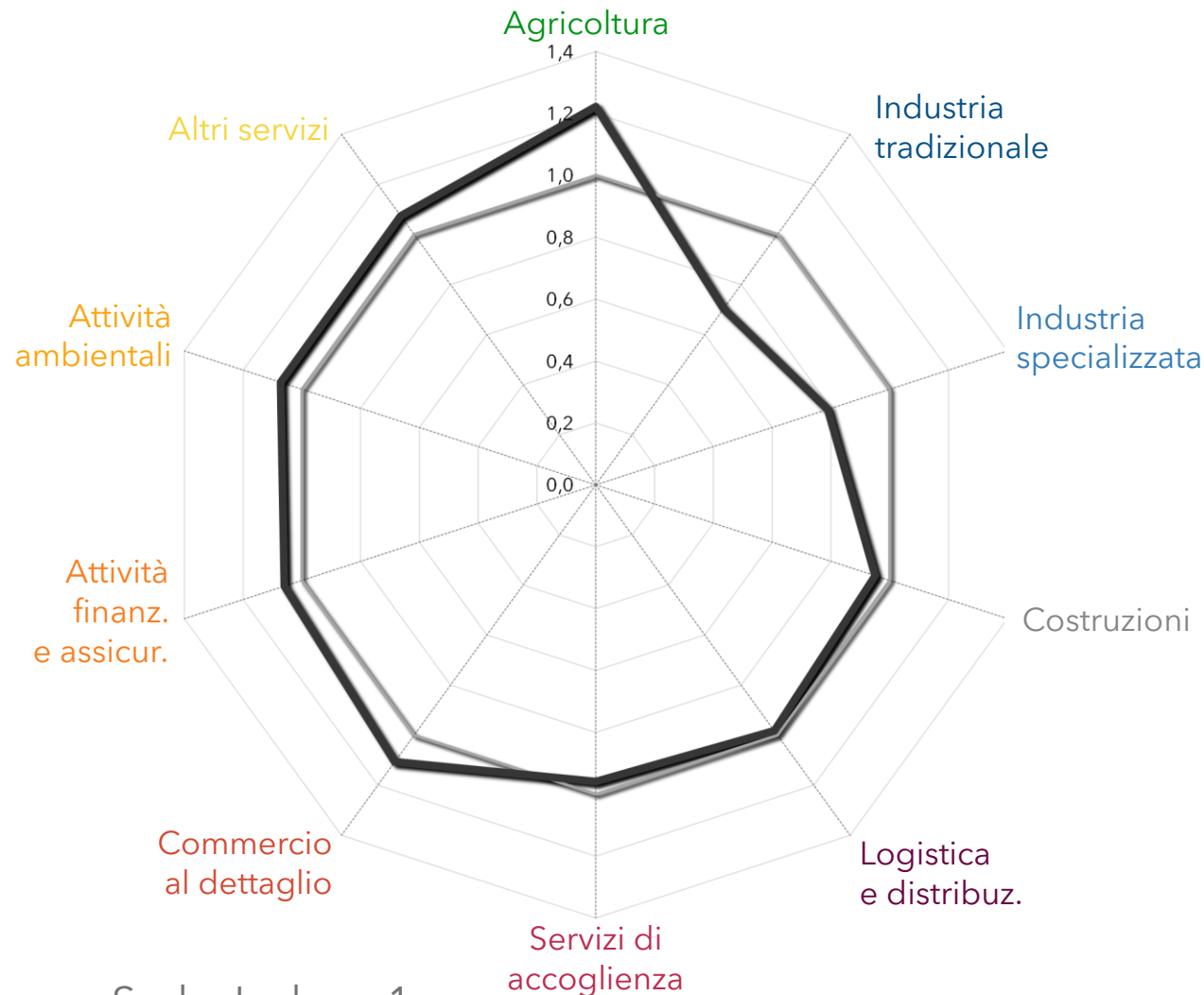
MACRO SETTORE	PESO %	AG	CL	CT	EN	ME	PA	RG	SR	TP	SICILIA
AGRICOLTURA <small>Attività di coltivazione di prodotti agricoli, silvicoltura, pesca e acquacoltura</small>	10,1%	11,5%	4,8%	18,8%	3,1%	7,3%	8,0%	22,7%	14,1%	9,7%	100%
INDUSTRIA TRADIZIONALE <small>Agroalimentare, tessile abbigliamento, arredamento, ecc.</small>	6,9%	6,9%	5,8%	21,7%	3,9%	14,2%	18,6%	9,9%	8,5%	10,4%	100%
INDUSTRIA SPECIALIZZATA <small>Chimica, elettronica, macchine, mezzi di trasporto, ecc.</small>	3,7%	2,8%	6,0%	33,7%	1,4%	11,1%	17,3%	6,6%	15,2%	5,8%	100%
COSTRUZIONI <small>Edilizia, servizi di ingegneria</small>	9,4%	7,4%	6,0%	22,6%	3,4%	14,6%	20,0%	8,0%	9,9%	8,1%	100%
LOGISTICA E DISTRIBUZIONE <small>Attività di trasporto e magazzinaggio</small>	12,4%	5,9%	4,4%	28,4%	1,7%	12,1%	26,2%	8,2%	5,8%	7,3%	100%
SERVIZI DI ACCOGLIENZA <small>Servizi di alloggio e ristorazione, agenzie di viaggio, ecc.</small>	14,2%	6,7%	3,7%	20,4%	2,3%	15,9%	24,1%	7,1%	9,0%	10,9%	100%
COMMERCIO AL DETTAGLIO <small>Vendita di beni al dettaglio escluso veicoli</small>	16,7%	8,0%	4,4%	24,1%	3,0%	13,3%	25,2%	6,5%	7,1%	8,3%	100%
ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE <small>Banche e assicurazione</small>	2,3%	7,8%	4,6%	23,0%	2,4%	12,0%	26,4%	7,5%	7,1%	9,2%	100%
ATTIVITÀ AMBIENTALI <small>Attività di estrazione, trattamento rifiuti, energia</small>	2,2%	10,1%	6,2%	22,3%	2,2%	9,6%	23,9%	5,8%	11,3%	8,6%	100%
ALTRI SERVIZI <small>Attività editoriali e cinematografiche, riparazioni, istruzione, altre attività di servizi</small>	22%	5,5%	5,4%	26,1%	2,6%	12,1%	28,3%	5,7%	7,6%	6,7%	100%
TOTALE	100%	7,1%	4,9%	24,0%	2,7%	12,6%	22,9%	8,7%	8,8%	8,4%	100%

Fonte: elaborazione Uniontrasporti su dati Infocamere - Stockview, IV trimestre 2020

ANALISI E MAPPATURA DEL TESSUTO ECONOMICO E DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER LA RIPRESA ECONOMICA



LA SPECIALIZZAZIONE ECONOMICA IN SICILIA



Sud e Isole = 1

Fonte: elaborazione Uniontrasporti su dati Infocamere - Stockview, IV trimestre 2020

L'**indice di specializzazione** è stato calcolato confrontando le percentuali regionali di addetti nelle singole attività economiche alle percentuali globali nella macroarea del Sud e Isole. Un valore superiore a 1 segnala la presenza di un'attività specifica e la relativa specializzazione del territorio regionale.

L'analisi evidenzia una spiccata specializzazione nel settore dell'**agricoltura** (attività di coltivazione di prodotti agricoli, silvicoltura, pesca e acquacoltura), in particolare in provincia di **Ragusa**.

Tuttavia (cfr. slide precedente), il peso delle singole province nel tessuto economico-produttivo regionale è molto differente, con un **ruolo dominante** della provincia di **Catania** dove si concentrano gli **insediamenti industriali** (sono presenti diversi distretti industriali specializzati in quasi tutti i settori, dall'agroalimentare alla meccanica, dall'elettronica alla chimica e la zona industriale «Etna Valley» all'avanguardia per la produzione elettronica).

ANALISI E MAPPATURA DEL TESSUTO ECONOMICO E DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER LA RIPRESA ECONOMICA

I DISTRETTI INDUSTRIALI IN SICILIA

In regione sono presenti **13 distretti produttivi** riconosciuti dalla Regione Sicilia. L'iter di riconoscimento della nuova geografia dei distretti produttivi siciliani si è concluso l'8 luglio 2020.

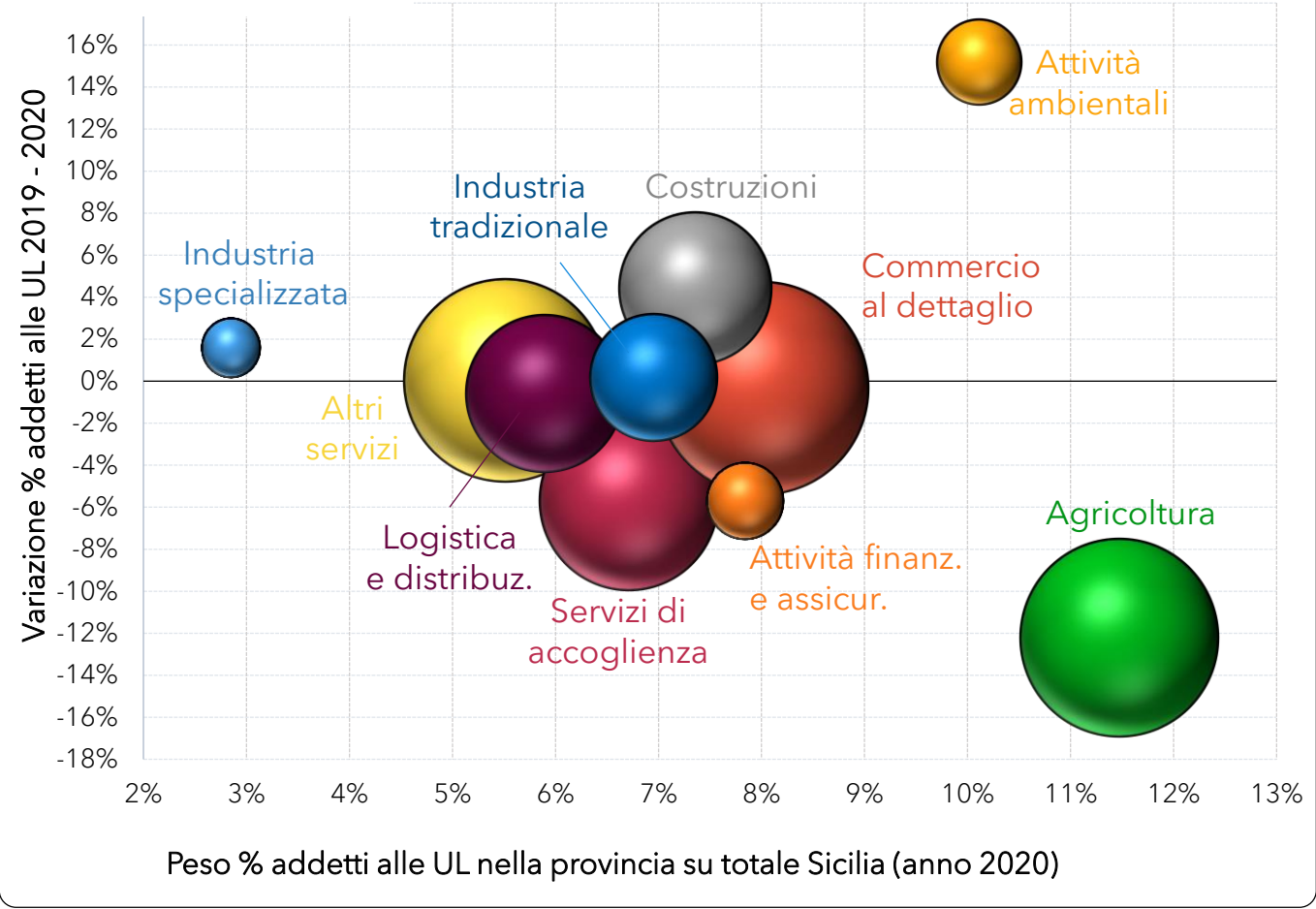
DISTRETTO	PROVINCIA
Distretto Ecodomus a Licata (filiera edilizia e delle energie rinnovabili)	Agrigento
Distretto Frutta secca di Sicilia	Caltanissetta
Distretto Agrumi di Sicilia	Catania
Distretto del Ficodindia di Sicilia a San Michele di Ganzaria	Catania
Distretto della pietra lavica di Belpasso	Catania
Distretto Filiera delle Carni	Messina
Distretto Meccatronica	Palermo
Distretto della moda Mythos	Palermo
Distretto nautico del Mediterraneo	Palermo
Distretto Pesca e Crescita Blu a Mazara del Vallo	Palermo
Distretto orticolo sud-est Sicilia	Ragusa
Distretto Lattiero Caseario	Ragusa
Distretto ortofrutticolo di qualità	Siracusa

Fonte: elaborazione Uniontrasporti su rassegna stampa locale

ANALISI E MAPPATURA DEL TESSUTO ECONOMICO E DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER LA RIPRESA ECONOMICA

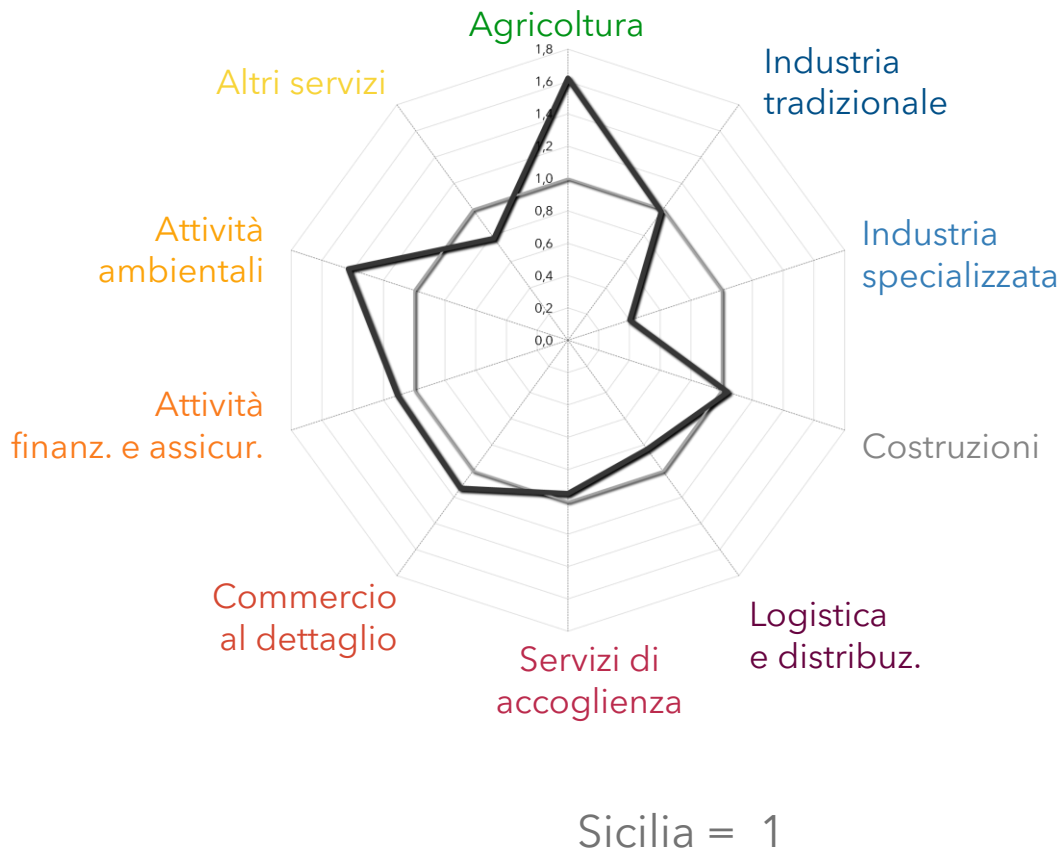
LA SPECIALIZZAZIONE ECONOMICA NELLE PROVINCE

AGRIGENTO



Nota: la dimensione della sfera è data dal numero di addetti alle UL nel settore.

Fonte: elaborazione Uniontrasporti su dati Infocamere - Stockview, IV trimestre 2020



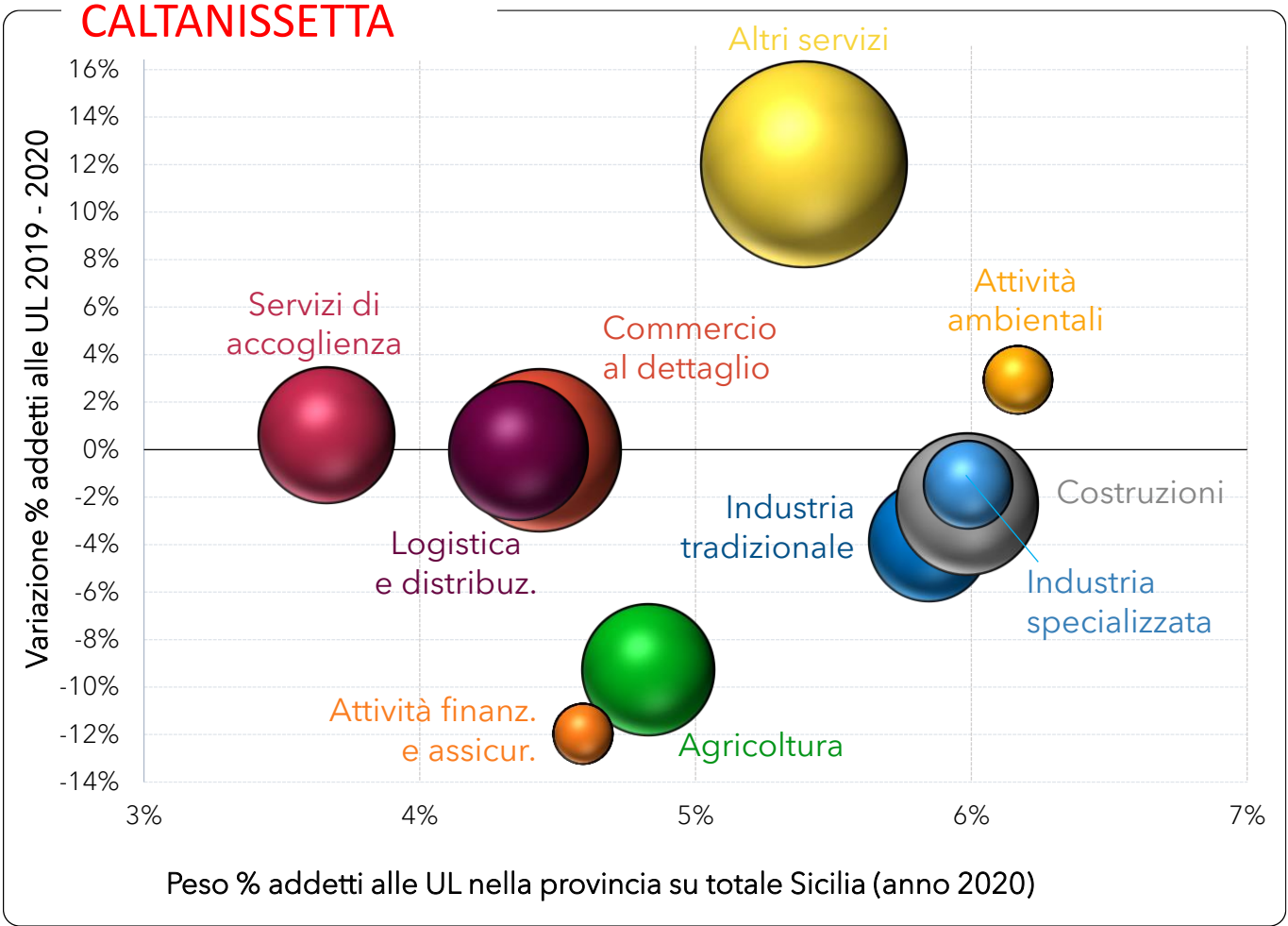
1 distretto presente

Distretto Ecodomus a Licata

ANALISI E MAPPATURA DEL TESSUTO ECONOMICO E DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER LA RIPRESA ECONOMICA

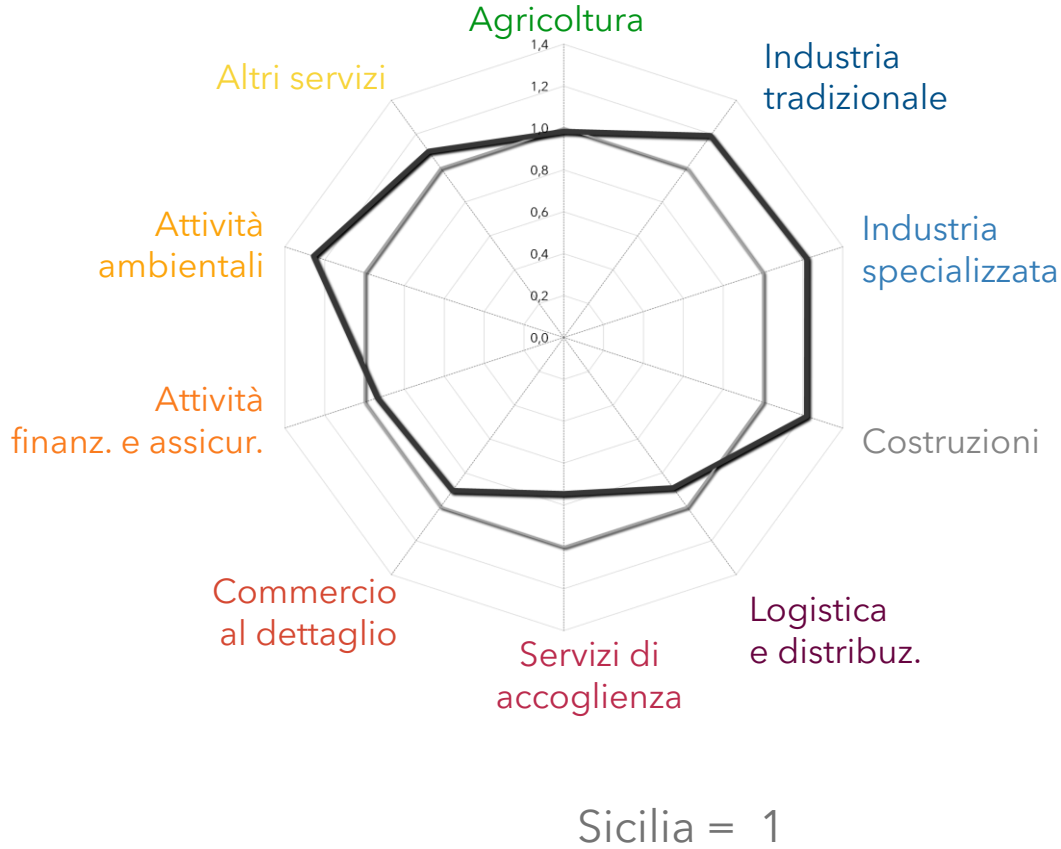


LA SPECIALIZZAZIONE ECONOMICA NELLE PROVINCE



Nota: la dimensione della sfera è data dal numero di addetti alle UL nel settore.

Fonte: elaborazione Uniontrasporti su dati Infocamere - Stockview, IV trimestre 2020



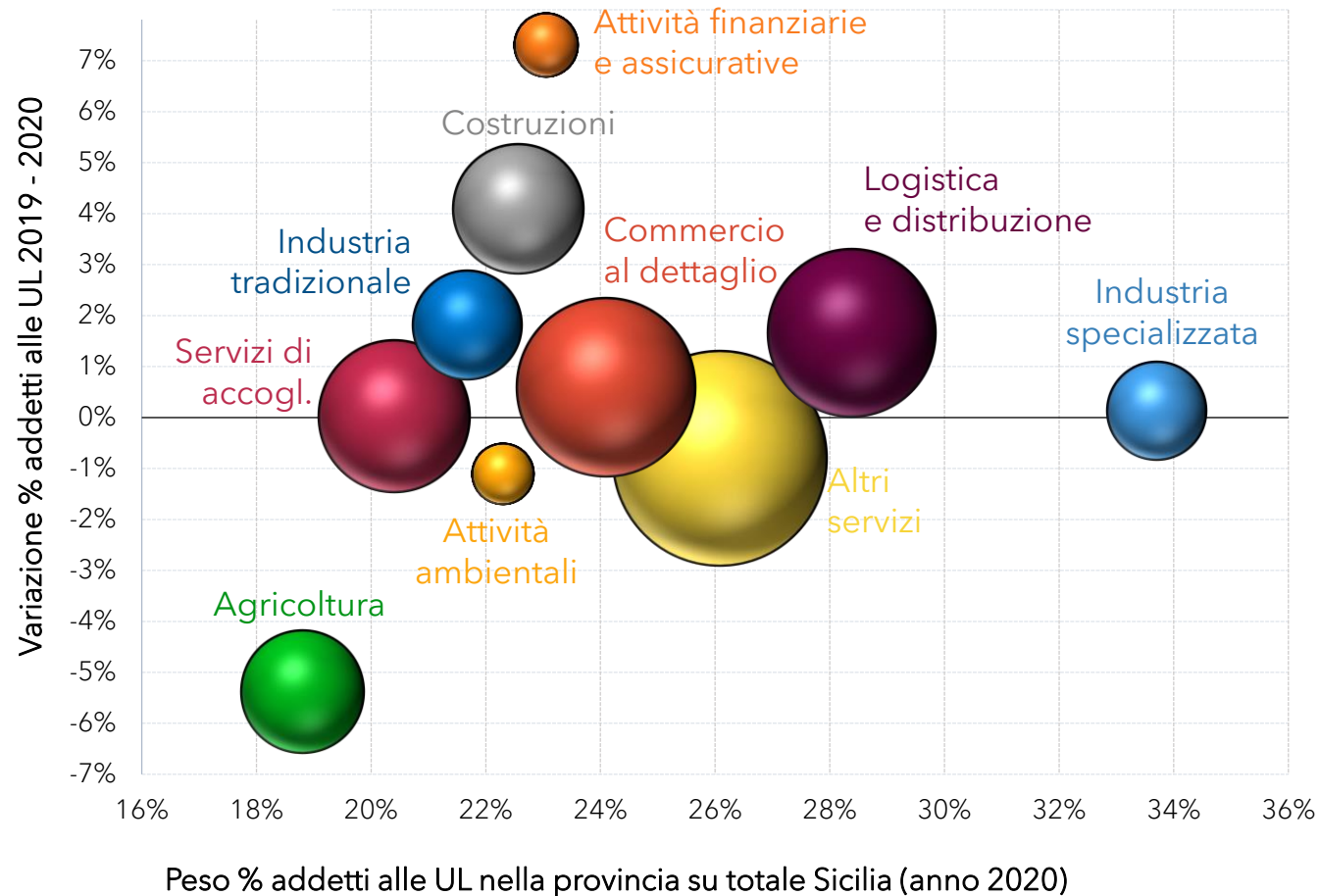
1 distretto presente

Distretto Frutta secca di Sicilia

ANALISI E MAPPATURA DEL TESSUTO ECONOMICO E DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER LA RIPRESA ECONOMICA

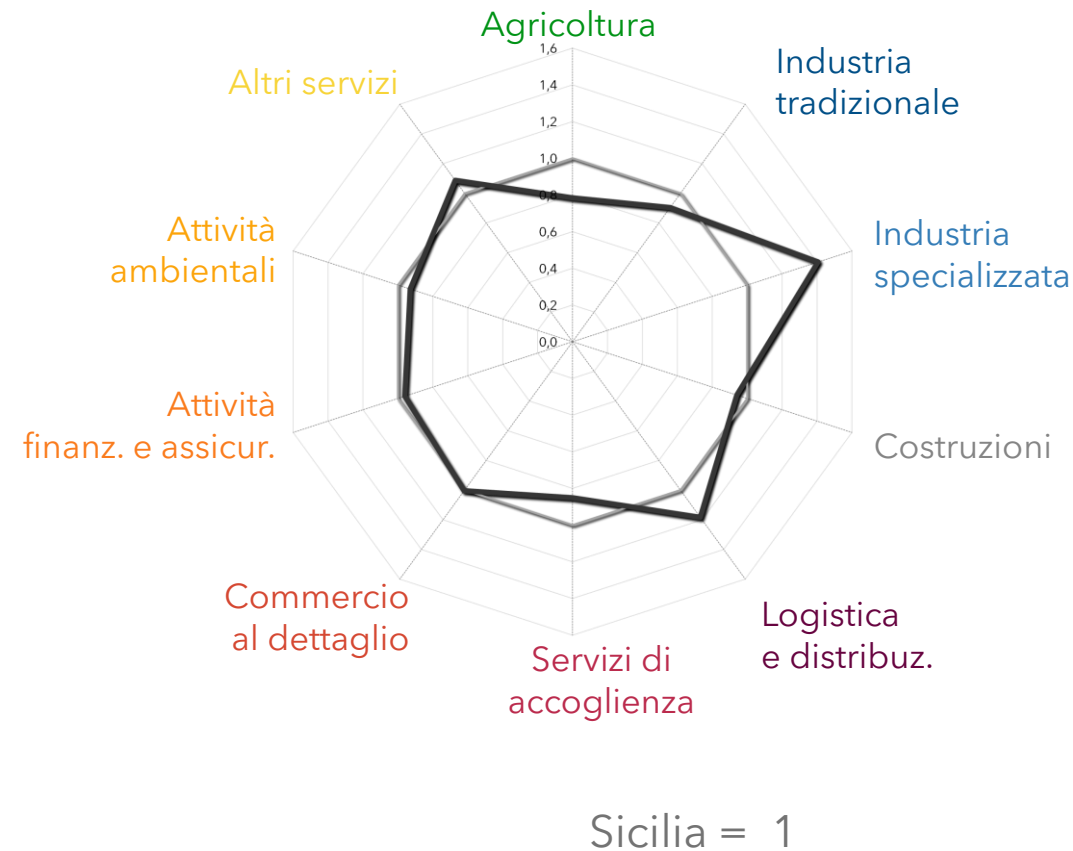
LA SPECIALIZZAZIONE ECONOMICA NELLE PROVINCE

CATANIA



Nota: la dimensione della sfera è data dal numero di addetti alle UL nel settore.

Fonte: elaborazione Uniontrasporti su dati Infocamere - Stockview, IV trimestre 2020

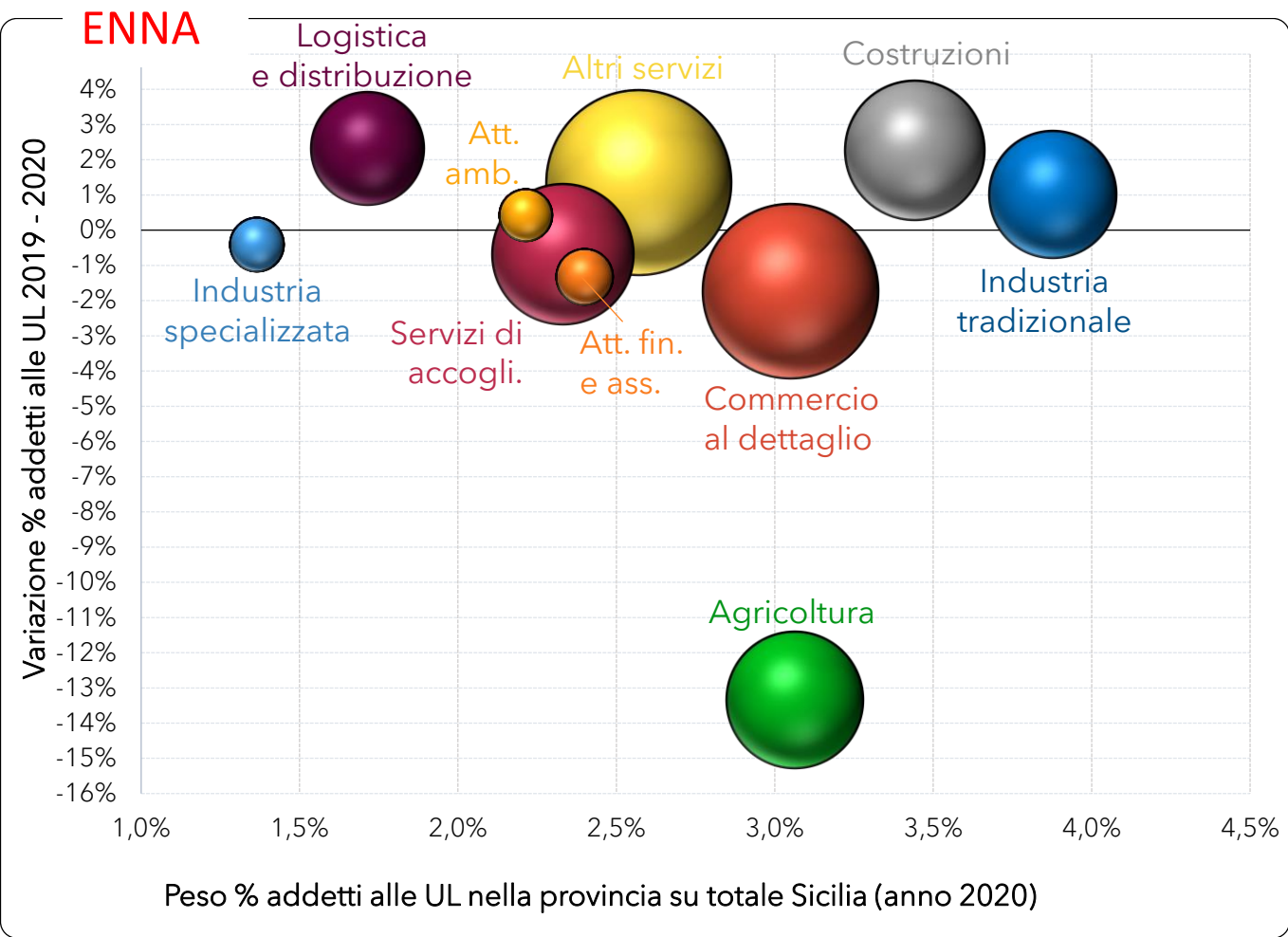


3 distretti presenti

Distretto Agrumi di Sicilia
Distretto del Ficodindia di Sicilia a San Michele di Ganzaria
Distretto della pietra lavica di Belpasso

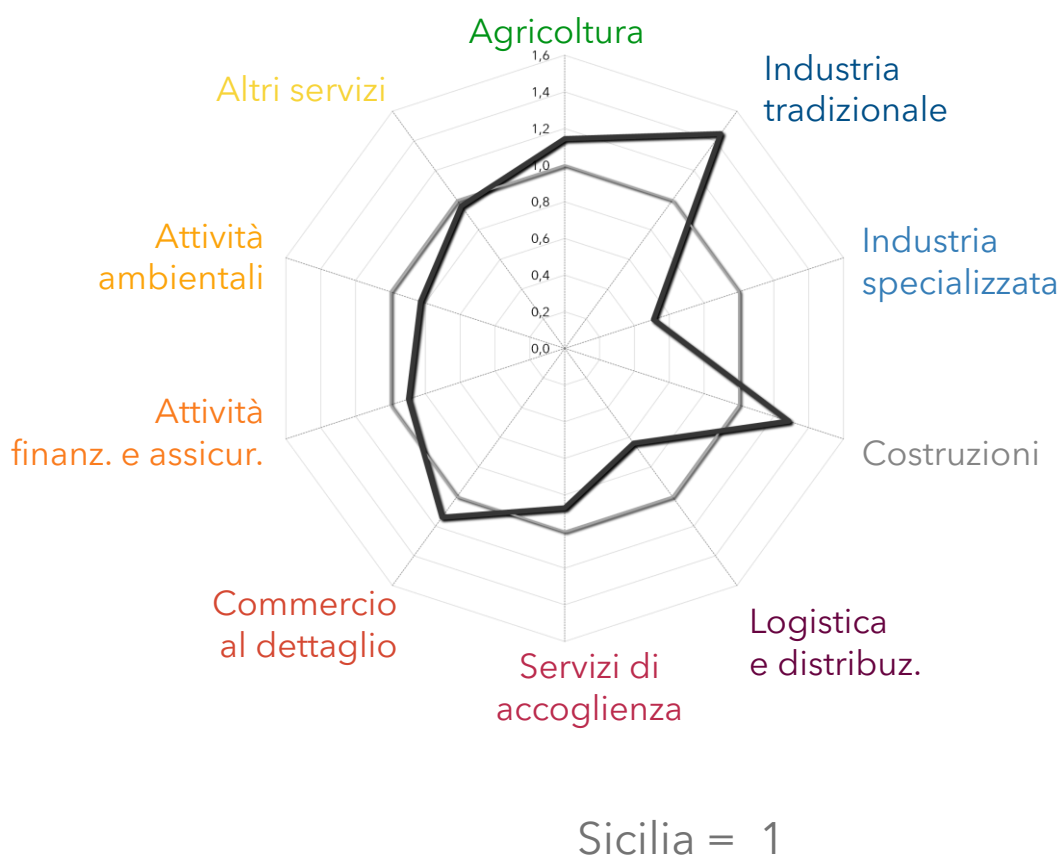
ANALISI E MAPPATURA DEL TESSUTO ECONOMICO E DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER LA RIPRESA ECONOMICA

LA SPECIALIZZAZIONE ECONOMICA NELLE PROVINCE



Nota: la dimensione della sfera è data dal numero di addetti alle UL nel settore.

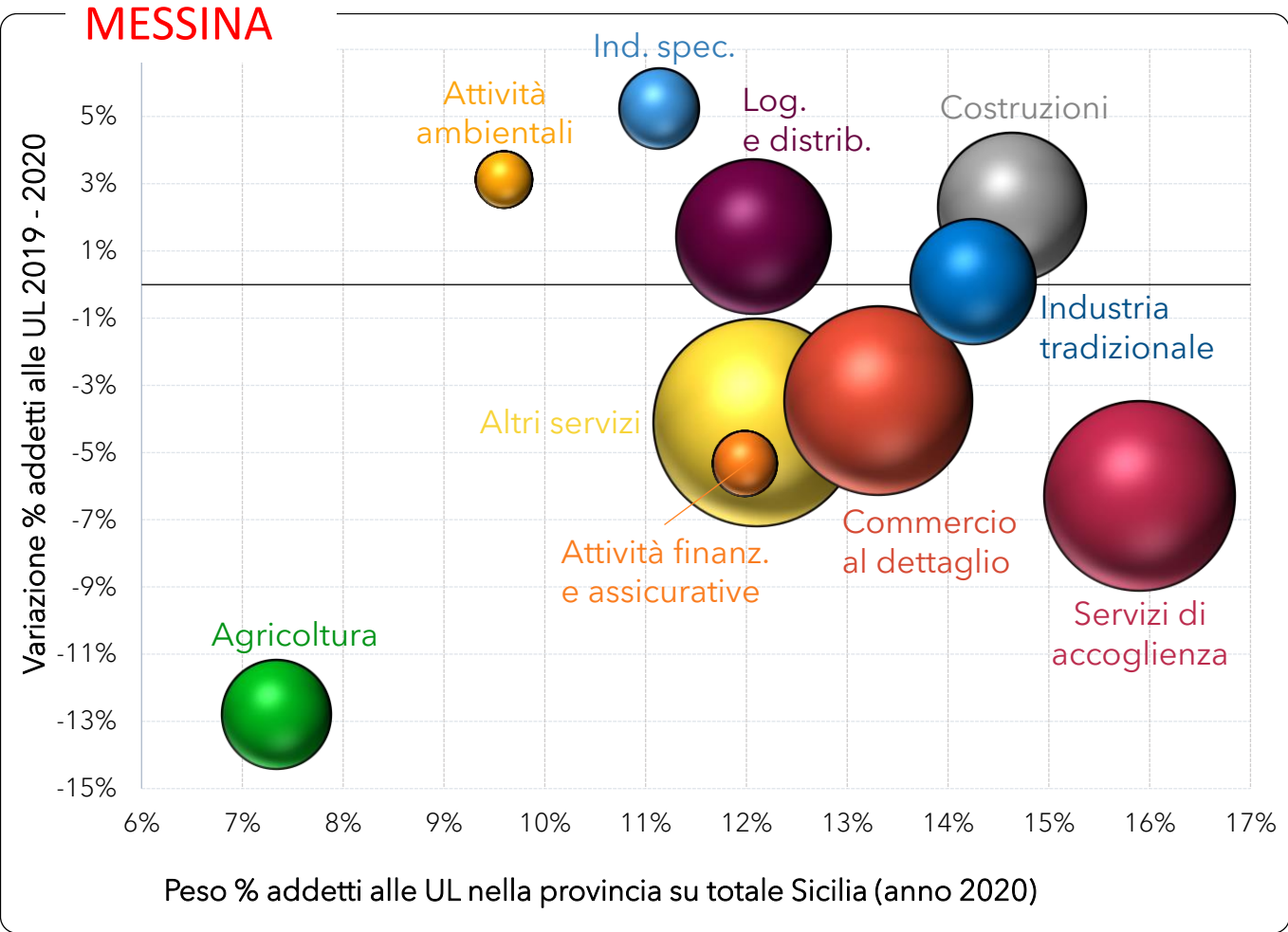
Fonte: elaborazione Uniontrasporti su dati Infocamere - Stockview, IV trimestre 2020



Nessun distretto presente

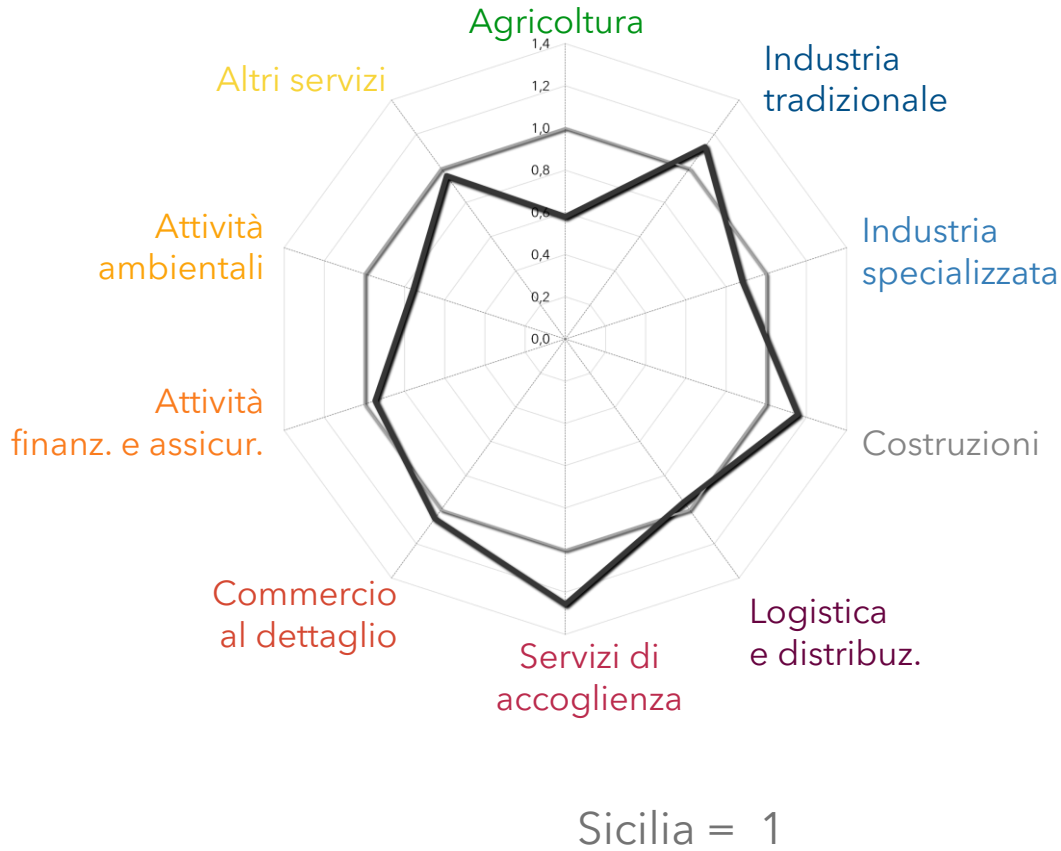
ANALISI E MAPPATURA DEL TESSUTO ECONOMICO E DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER LA RIPRESA ECONOMICA

LA SPECIALIZZAZIONE ECONOMICA NELLE PROVINCE



Nota: la dimensione della sfera è data dal numero di addetti alle UL nel settore.

Fonte: elaborazione Uniontrasporti su dati Infocamere - Stockview, IV trimestre 2020



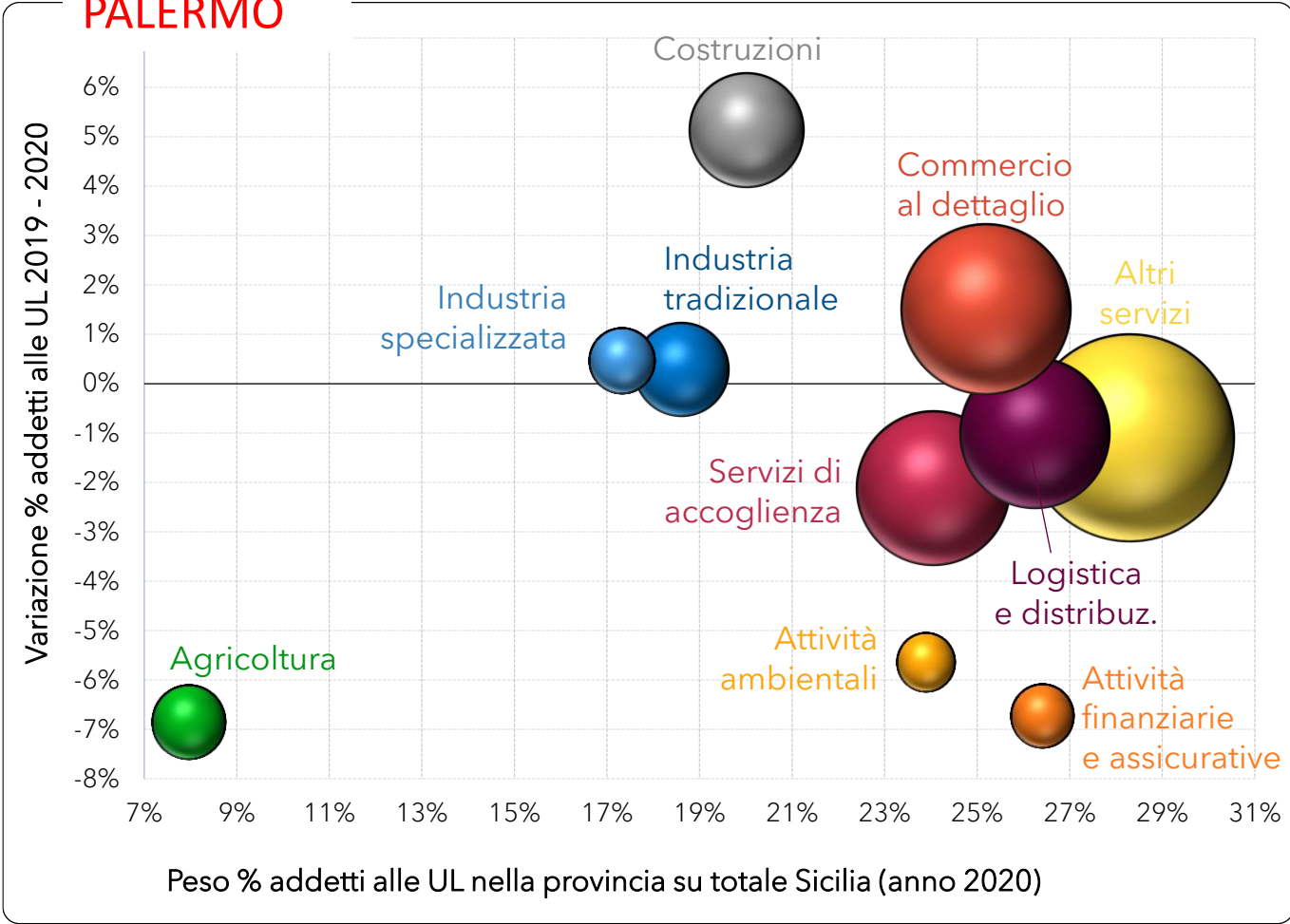
1 distretto presente

Distretto Filiera delle Carni

ANALISI E MAPPATURA DEL TESSUTO ECONOMICO E DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER LA RIPRESA ECONOMICA

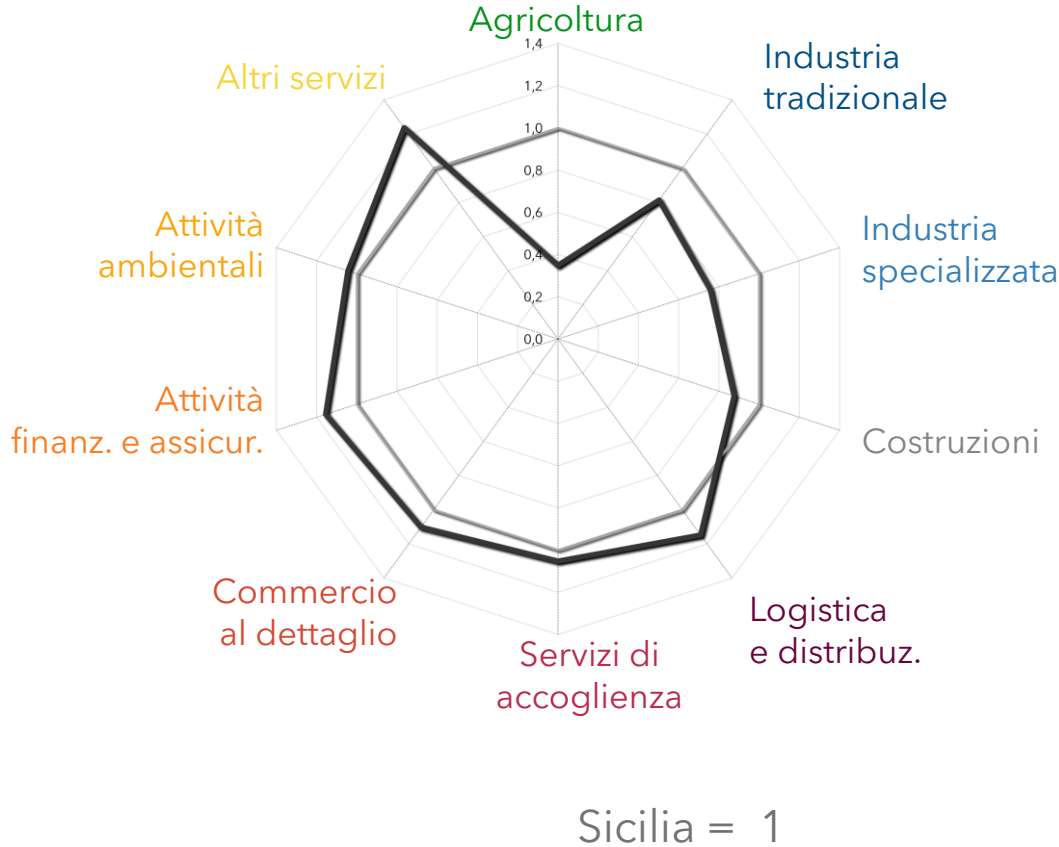
LA SPECIALIZZAZIONE ECONOMICA NELLE PROVINCE

PALERMO



Nota: la dimensione della sfera è data dal numero di addetti alle UL nel settore.

Fonte: elaborazione Uniontrasporti su dati Infocamere - Stockview, IV trimestre 2020



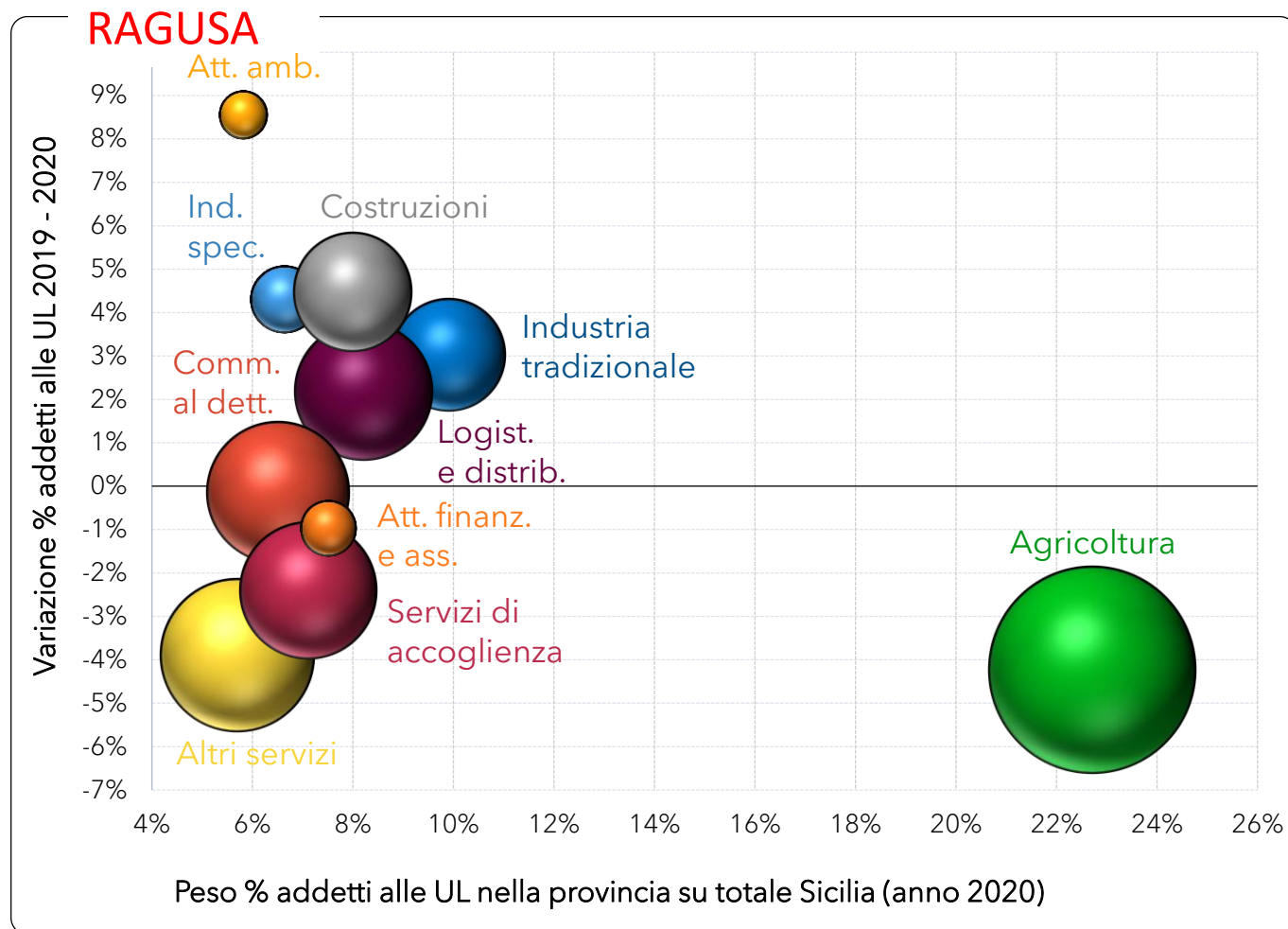
4 distretti presenti

- Distretto Meccatronica
- Distretto della moda Mythos
- Distretto nautico del Mediterraneo
- Distretto Pesca e Crescita Blu a Mazara del Vallo

ANALISI E MAPPATURA DEL TESSUTO ECONOMICO E DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER LA RIPRESA ECONOMICA

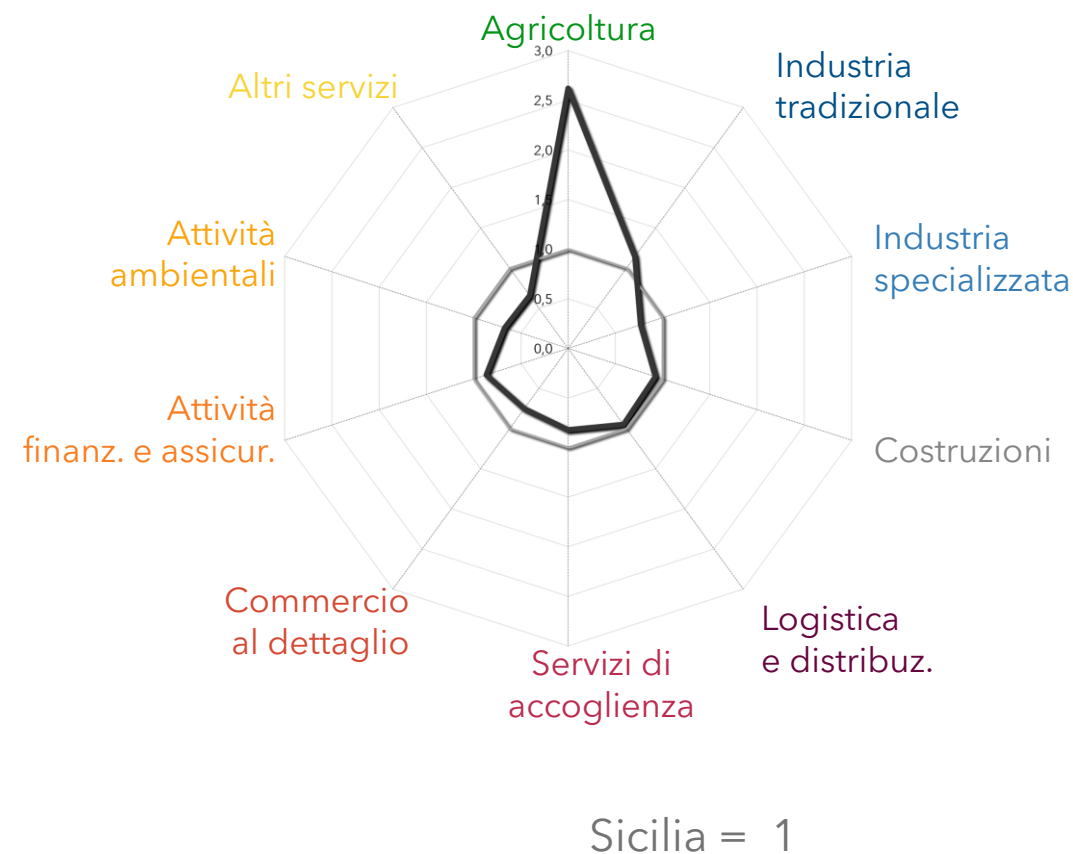


LA SPECIALIZZAZIONE ECONOMICA NELLE PROVINCE



Nota: la dimensione della sfera è data dal numero di addetti alle UL nel settore.

Fonte: elaborazione Uniontrasporti su dati Infocamere - Stockview, IV trimestre 2020

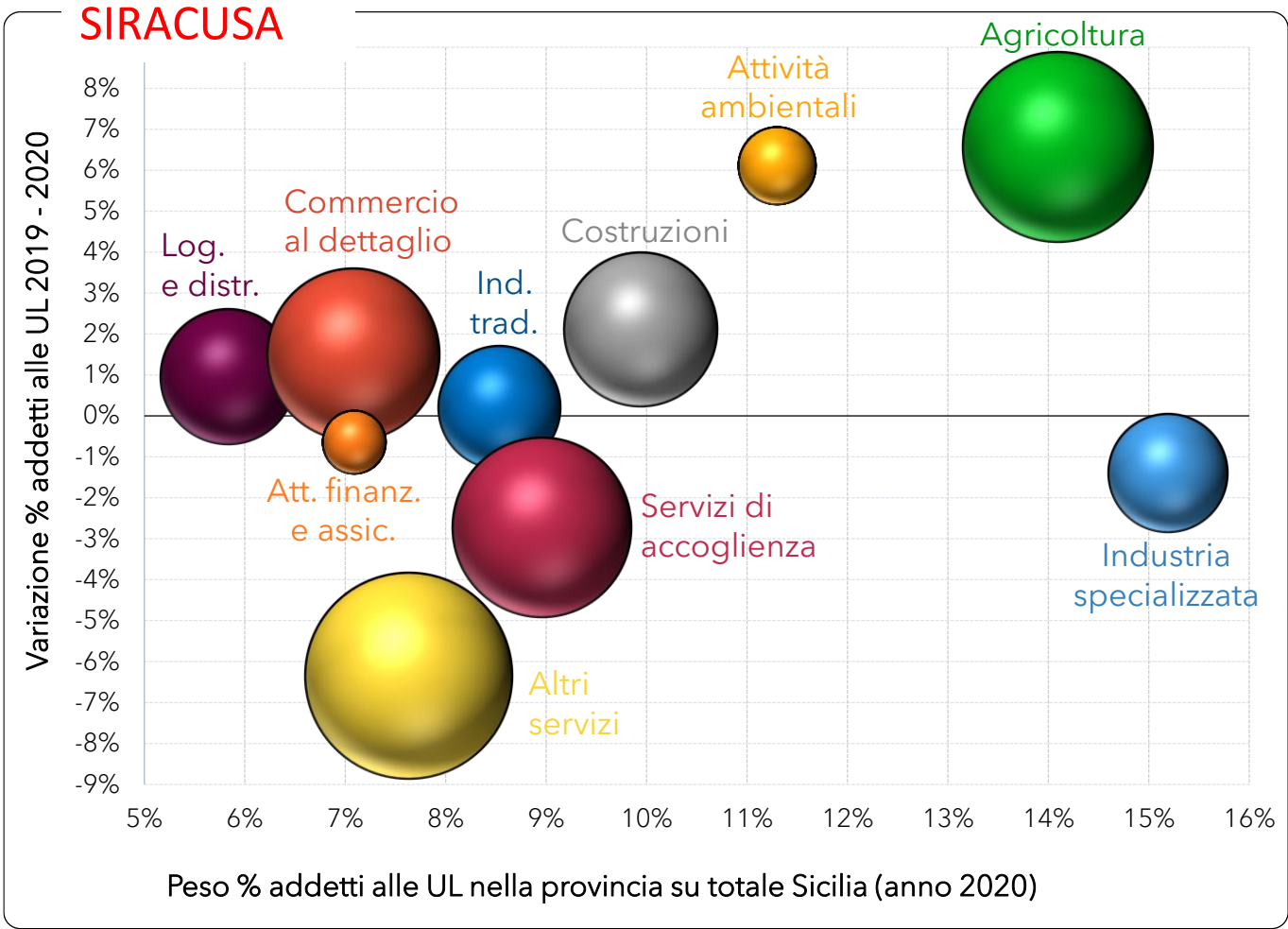


2 distretti presenti

Distretto orticolo sud-est Sicilia
Distretto Lattiero Caseario

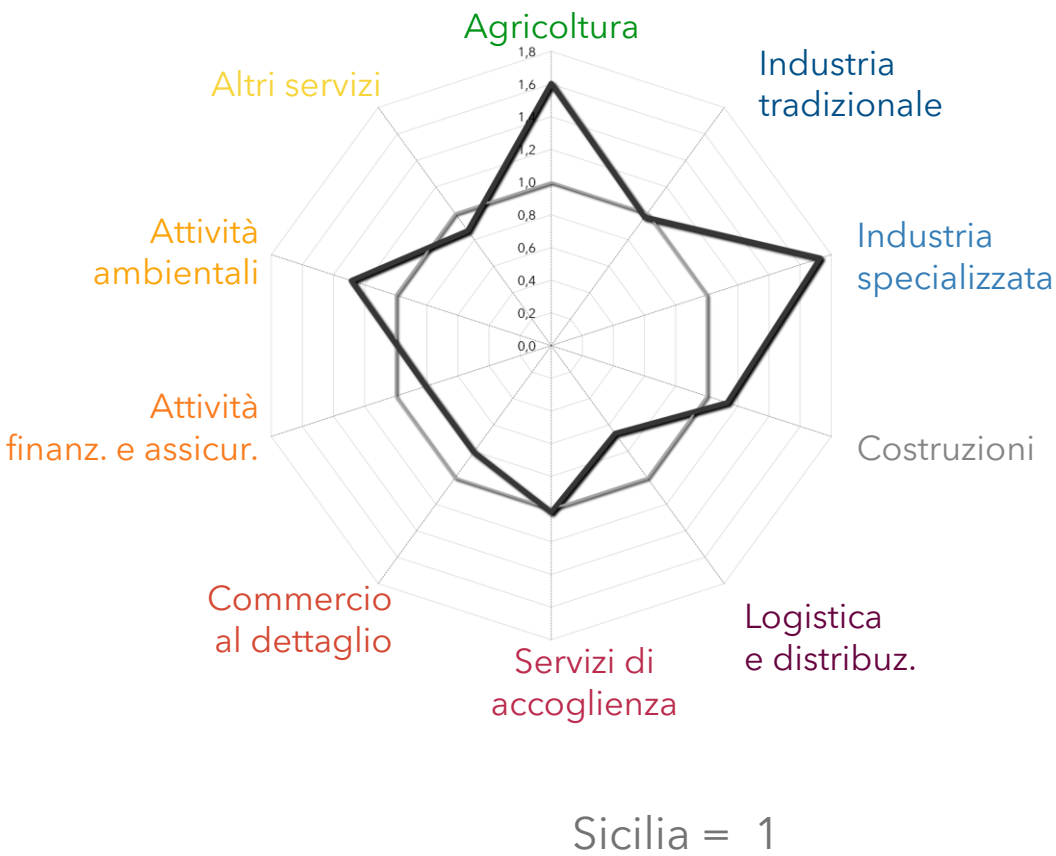
ANALISI E MAPPATURA DEL TESSUTO ECONOMICO E DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER LA RIPRESA ECONOMICA

LA SPECIALIZZAZIONE ECONOMICA NELLE PROVINCE



Nota: la dimensione della sfera è data dal numero di addetti alle UL nel settore.

Fonte: elaborazione Uniontrasporti su dati Infocamere - Stockview, IV trimestre 2020



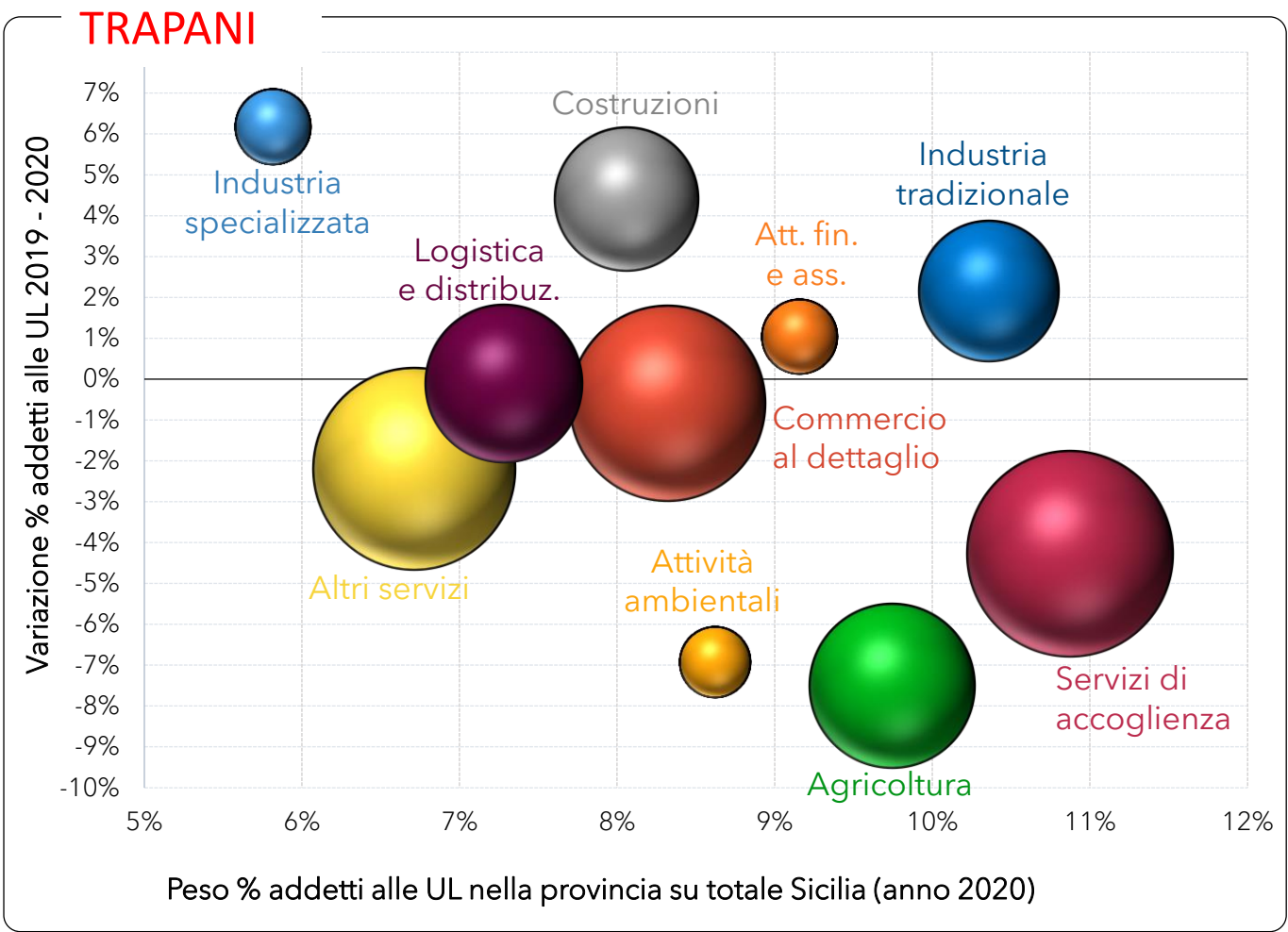
1 distretto presente

Distretto ortofrutticolo di qualità

ANALISI E MAPPATURA DEL TESSUTO ECONOMICO E DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER LA RIPRESA ECONOMICA

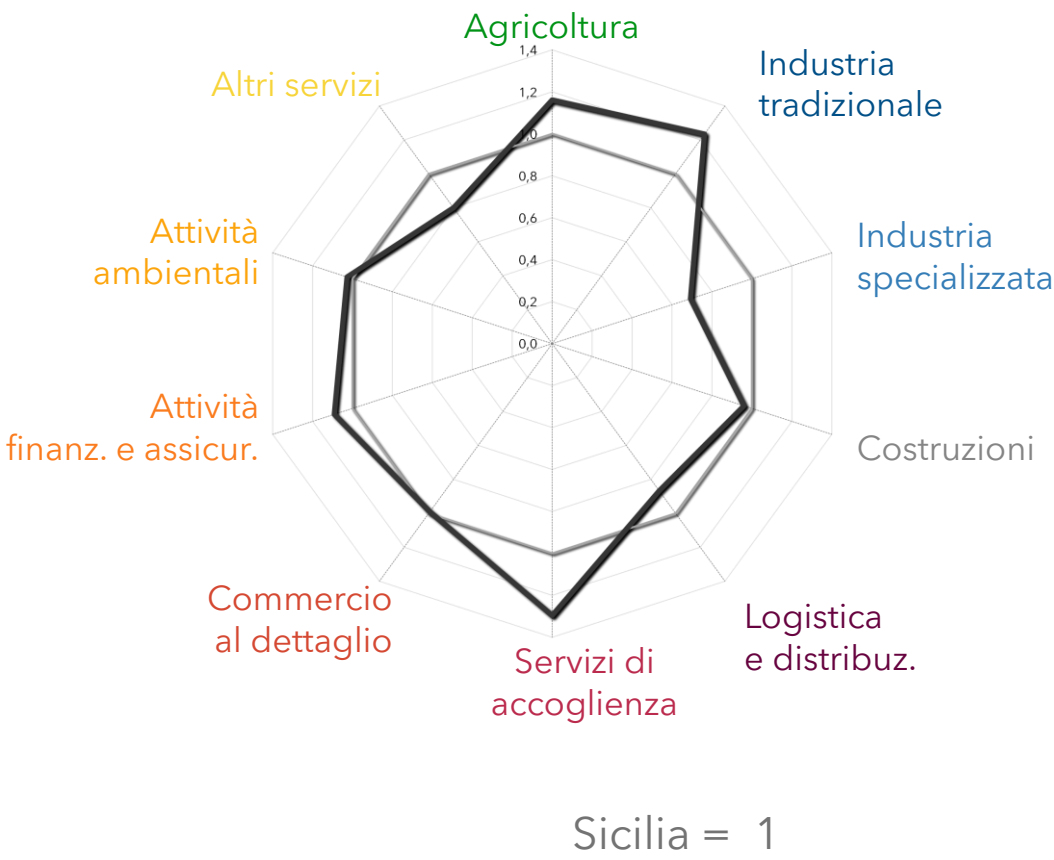


LA SPECIALIZZAZIONE ECONOMICA NELLE PROVINCE



Nota: la dimensione della sfera è data dal numero di addetti alle UL nel settore.

Fonte: elaborazione Uniontrasporti su dati Infocamere - Stockview, IV trimestre 2020



ANALISI E MAPPATURA DEL TESSUTO ECONOMICO E DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER LA RIPRESA ECONOMICA

L'attuale sistema infrastrutturale della Sicilia



UNIONCAMERE

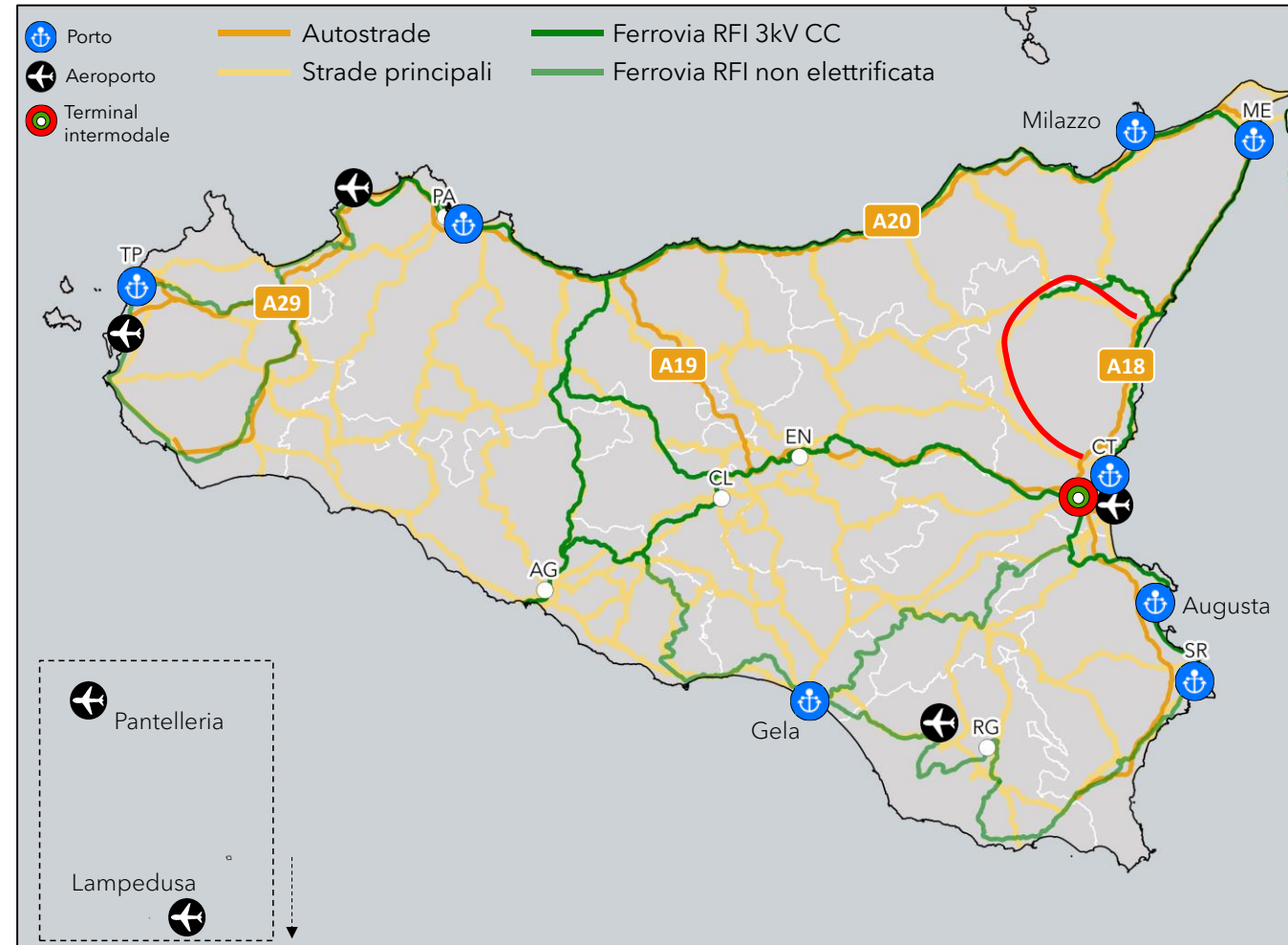


UNIONTRASPORTI

IL SISTEMA INFRASTRUTTURALE ATTUALE

- **14.700 Km di rete stradale** di cui il 5% sono di categoria autostradale e il 27% sono strade di rilevanza nazionale in gestione Anas
- **1.369 Km di rete ferroviaria RFI**, di cui il 58% elettrificata (3kV CC) e il 16% a doppio binario; circa **110 km di linea Circumetnea**, interamente a singolo binario non elettrificato, con scartamento ridotto a 950 mm
- **8 porti**: **Palermo** (10° in Italia nel 2019 per numero passeggeri, circa 1,9 milioni) e **Augusta** (8° per numero tonnellate, circa 24,6 milioni), inseriti nel Core Network europeo; **Catania**, **Siracusa**, **Trapani**, **Messina**, **Milazzo** e **Gela**, inseriti nel Comprehensive Network europeo
- **6 aeroporti**: **Palermo** (8° in Italia nel 2019 per trasporto passeggeri, circa 7 milioni), inserito nel Core Network europeo; **Catania** (6° per trasporto passeggeri, circa 10,2 milioni), **Trapani**, **Pantelleria** e **Lampedusa**, inseriti nel Comprehensive Network europeo; **Comiso**.
- **1 terminal intermodale** (in corso di realizzazione): **Interporto di Catania** (gestito da Società degli Interporti Siciliani Spa), inserito nel Comprehensive Network europeo. All'interno dell'interporto non è ancora attivo il terminal intermodale (sono in fase di esecuzione i lavori di allaccio alla rete ferroviaria Catania-Siracusa)

Fonte: elaborazione Uniontrasporti su fonti varie



Nota: sono riportate le statistiche al 2019 in quanto ultimo anno non influenzato dagli effetti derivanti dalla pandemia da Covid-19.

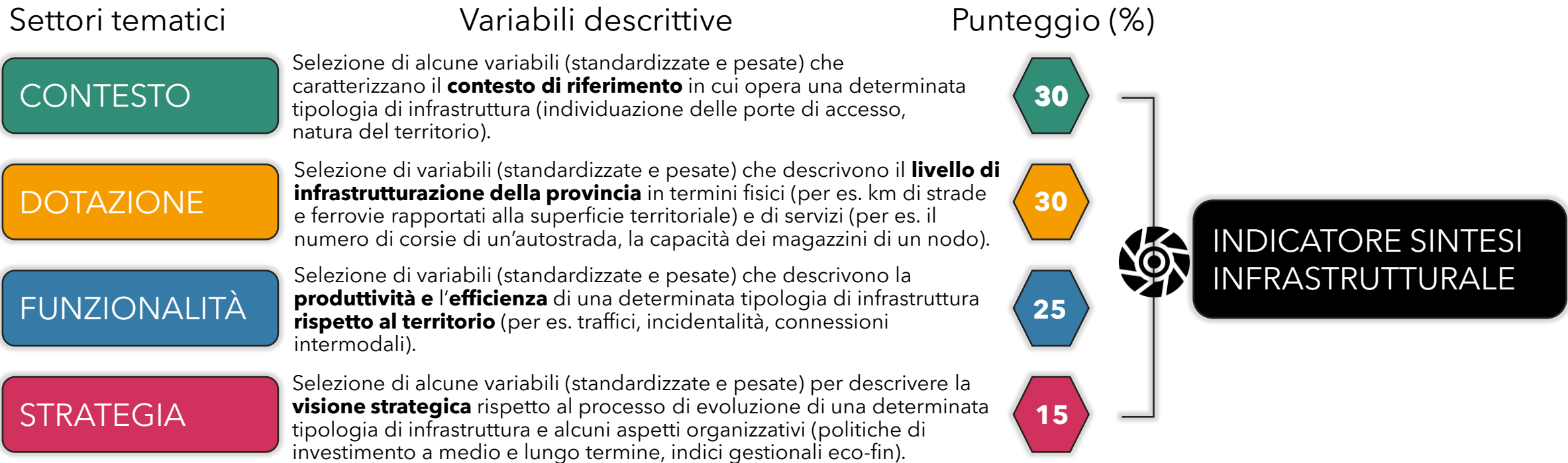
ANALISI E MAPPATURA DEL TESSUTO ECONOMICO E DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER LA RIPRESA ECONOMICA

Scala territoriale: PROVINCIA* Anno di riferimento: 2019

* L'analisi è stata svolta sul territorio nazionale con scala territoriale provinciale (in quanto considerare come riferimento le Camere di commercio avrebbe comportato considerare anche territori non confinanti). Fanno eccezione le regioni Sardegna e Puglia per le quali è stata considerata la seguente ripartizione «storica»: 4 territori per la Sardegna (Sassari, Nuoro, Oristano, Cagliari); 5 per la Puglia (Foggia, Bari, Taranto, Brindisi, Lecce). In totale sono quindi stati considerati 105 territori sul territorio nazionale.

Tipologia di infrastruttura: STRADALE, FERROVIARIA, PORTUALE, AEROPORTUALE, LOGISTICA

4 SETTORI TEMATICI PER OGNI TIPOLOGIA DI INFRASTRUTTURA



Fonte: «Sviluppo infrastrutturale e mobilità sostenibile per la ripartenza del paese dopo l'emergenza covid», Uniontrasporti/Unioncamere italiana, Marzo 2021

ANALISI E MAPPATURA DEL TESSUTO ECONOMICO E DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER LA RIPRESA ECONOMICA

INDICATORI DI PERFORMANCE INFRASTRUTTURALI: NOTA METODOLOGICA

Nel caso delle **infrastrutture di rete (strade e ferrovie)**, l'analisi si è basata sulla «territorialità», consistente nell'attribuire a ciascuna provincia le sole opere in essa materialmente ubicate (tenendo conto dei confini amministrativi).

Nel caso delle **infrastrutture di nodo (porti, aeroporti e interporti)**¹, è stata svolta un'analisi più articolata che potesse esprimere le potenzialità di accesso alle infrastrutture portuali, interportuali e aeroportuali indipendentemente dalla «territorialità». Si è quindi tenuto conto della **capacità di attrazione del singolo nodo infrastrutturale non solo all'interno della provincia, ma anche nei riguardi delle province limitrofe**. Questo approccio esprime le potenzialità dotazionali di un territorio riflettendo più realisticamente la distribuzione territoriale dell'utenza e la maggiore o minore convenienza che essa ha di usufruire dei servizi resi dall'infrastruttura. Per quanto riguarda i nodi, quindi, si è operato nel modo seguente: partendo da una selezione dei nodi più significativi sul territorio nazionale, **per ciascun capoluogo di provincia sono stati rilevati i nodi infrastrutturali raggiungibili entro 90 minuti, con coefficienti di «assorbimento» inversamente proporzionali alla distanza temporale (≤30 minuti, 30-60 minuti, 60-90 minuti)**. Lo spazio che intercorre tra il capoluogo di provincia e il luogo in cui sorge l'infrastruttura è una distanza stradale misurata in termini di tempo di percorrenza, considerando il percorso stradale minimo, ipotizzando velocità medie di percorrenza diverse a seconda della tipologia di strada.

Le variabili descrittive per ciascuna infrastruttura (di rete e di nodo) e per ciascun settore tematico (Contesto, Dotazione, Funzionalità, Strategia) sono state normalizzate a livello nazionale (ridimensionamento tra 0 e 1, poi riportato tra 0 e 100) e quindi il calcolo dell'indicatore di sintesi risulta dalla combinazione dei valori adimensionati rispetto al peso che è stato loro assegnato.

¹ Sono stati considerati 24 porti marittimi, 35 aeroporti e 24 interporti sul territorio nazionale.

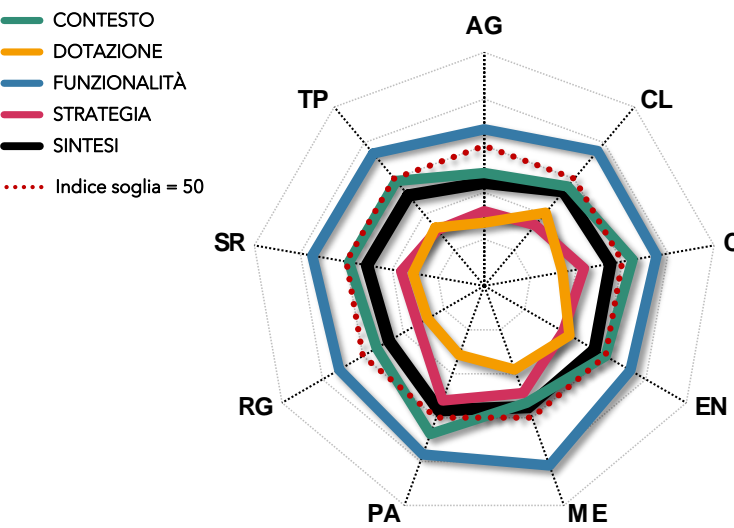
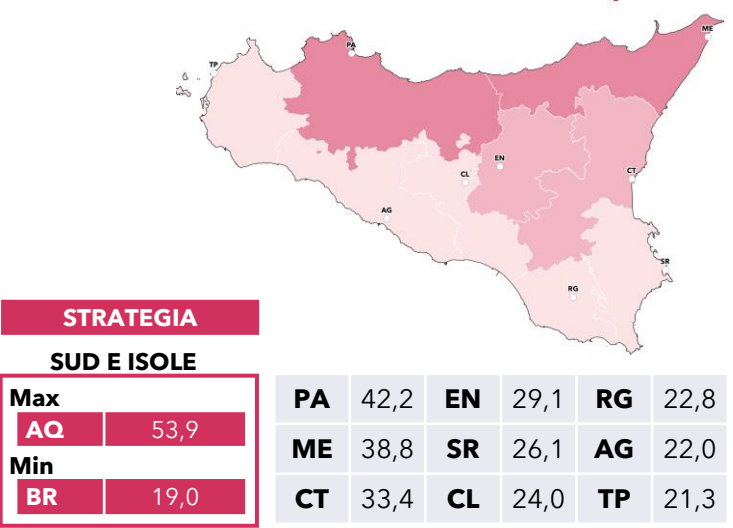
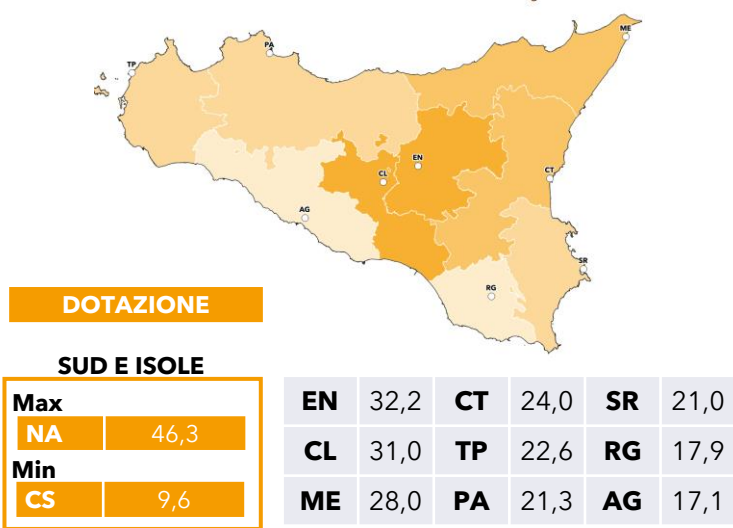
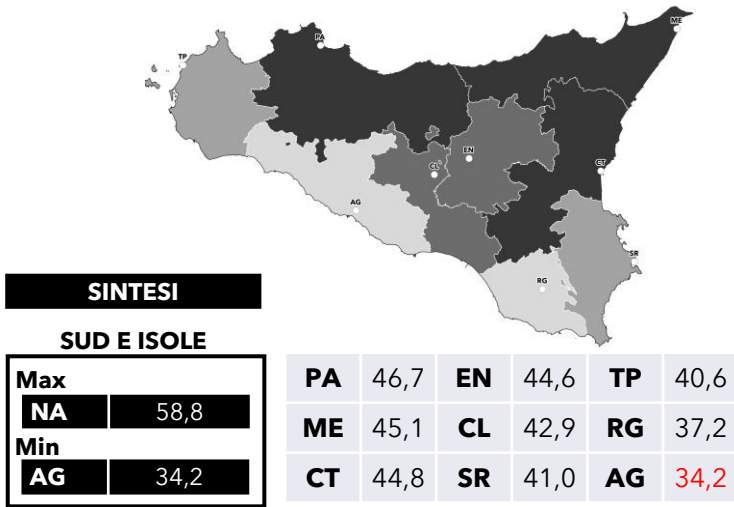
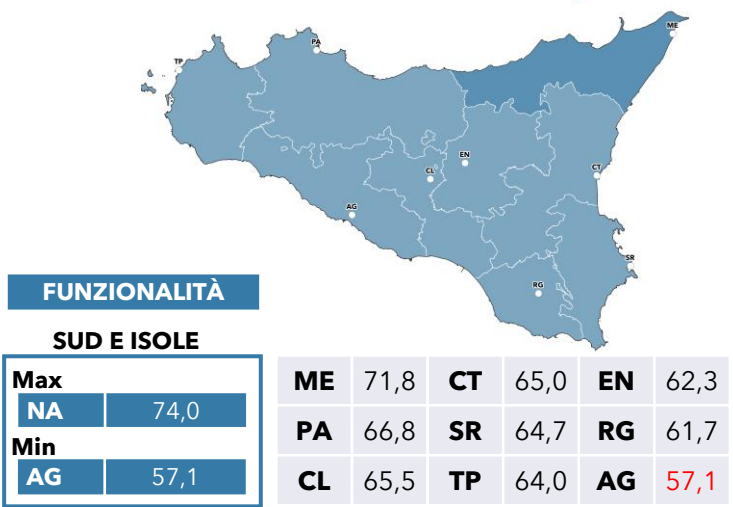
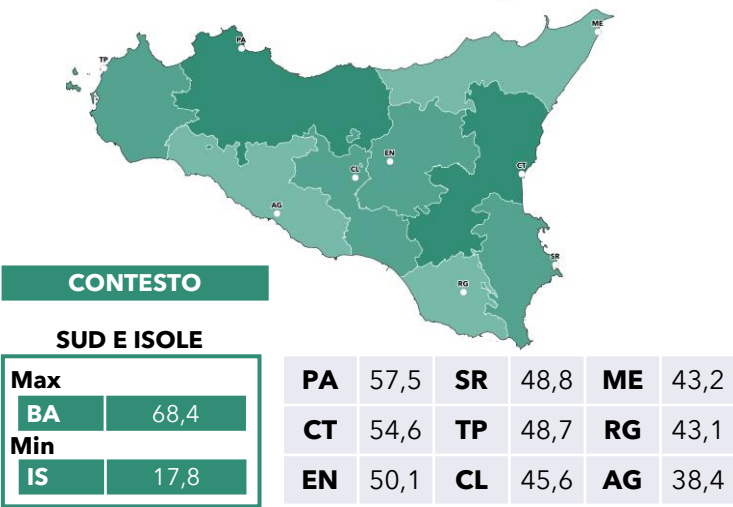
Fonte: «Sviluppo infrastrutturale e mobilità sostenibile per la ripartenza del paese dopo l'emergenza covid», Uniontrasporti/Unioncamere italiana, Marzo 2021

ANALISI E MAPPATURA DEL TESSUTO ECONOMICO E DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER LA RIPRESA ECONOMICA

LE PERFORMANCE INFRASTRUTTURALI DELLE PROVINCE: OUTPUT



INFRASTRUTTURE STRADALI



Fonte: «Sviluppo infrastrutturale e mobilità sostenibile per la ripartenza del paese dopo l'emergenza covid», Uniontrasporti/Unioncamere italiana, Marzo 2021

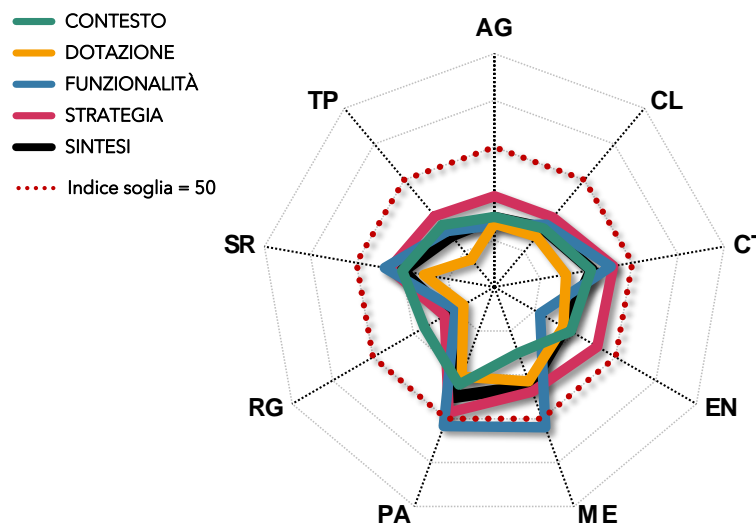
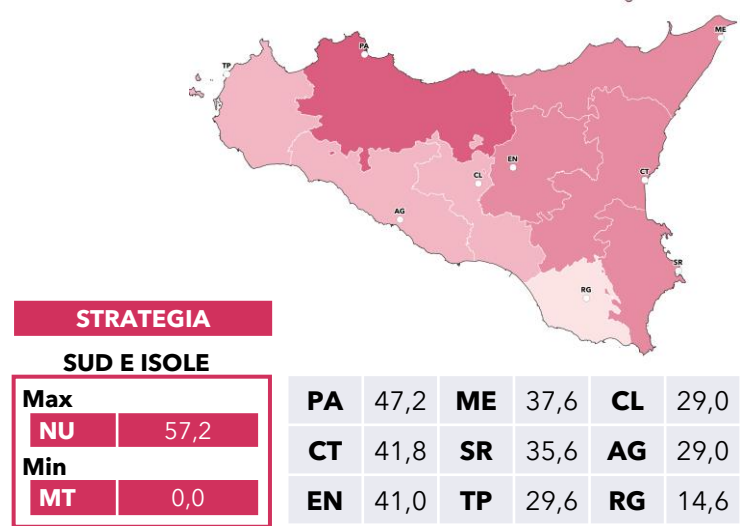
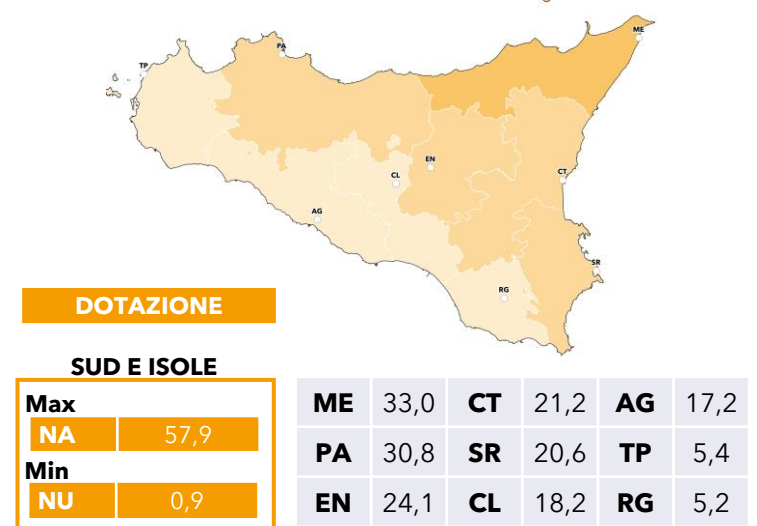
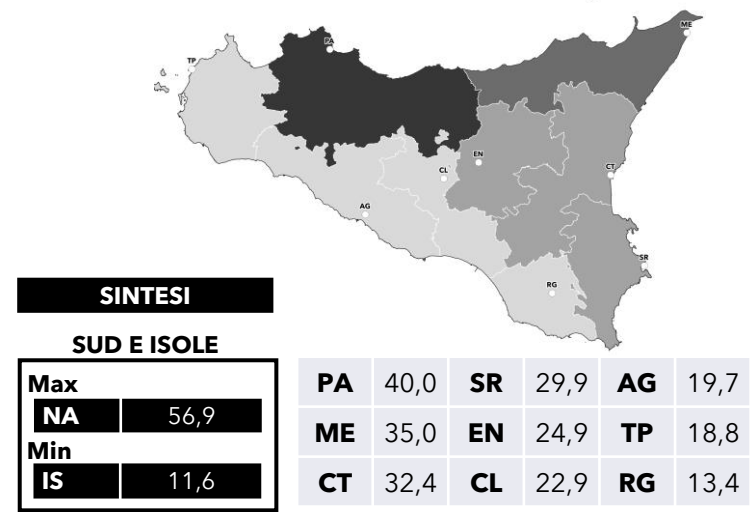
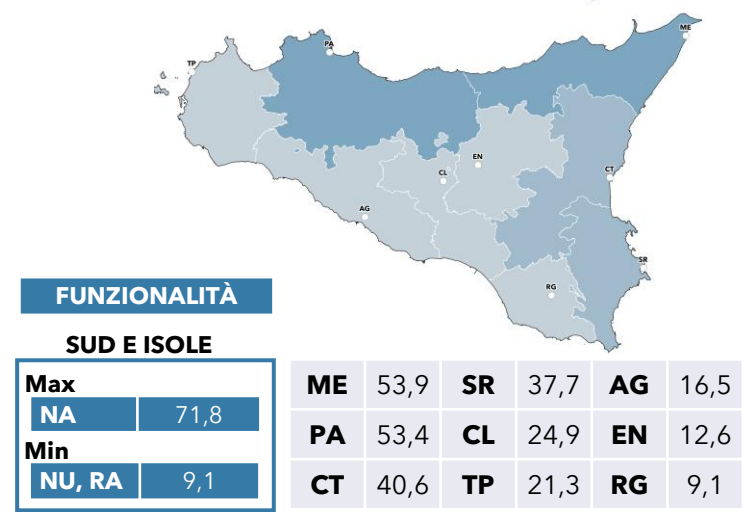
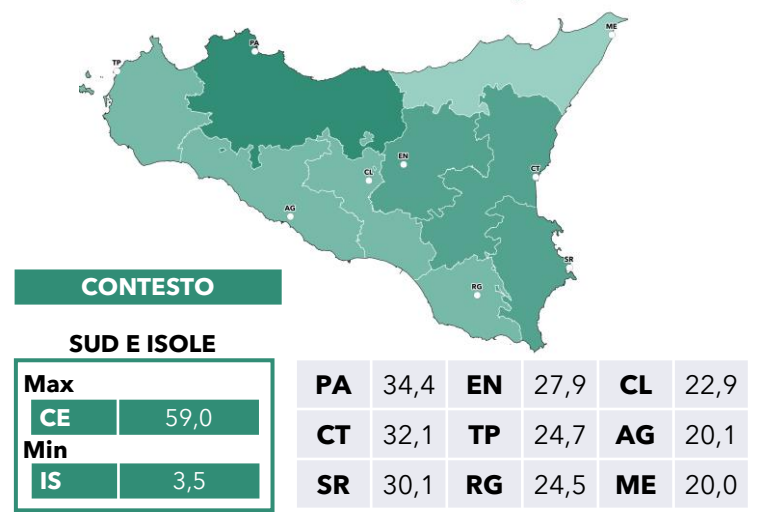
ANALISI E MAPPATURA DEL TESSUTO ECONOMICO E DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER LA RIPRESA ECONOMICA



LE PERFORMANCE INFRASTRUTTURALI DELLE PROVINCE: OUTPUT



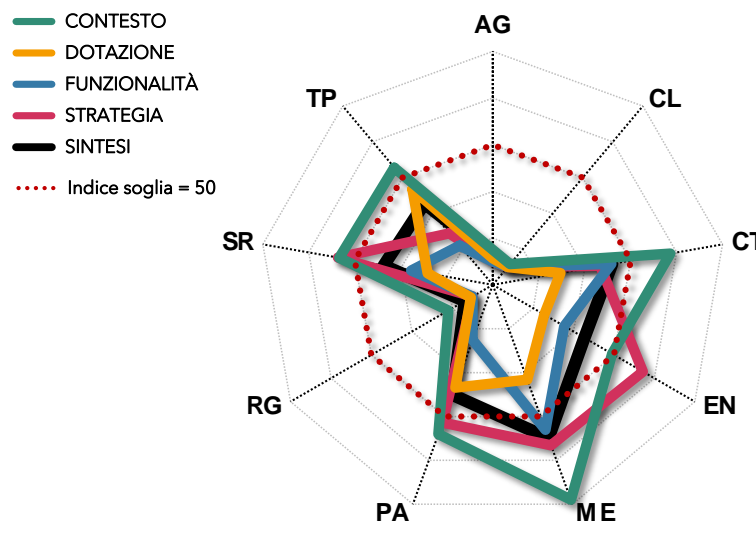
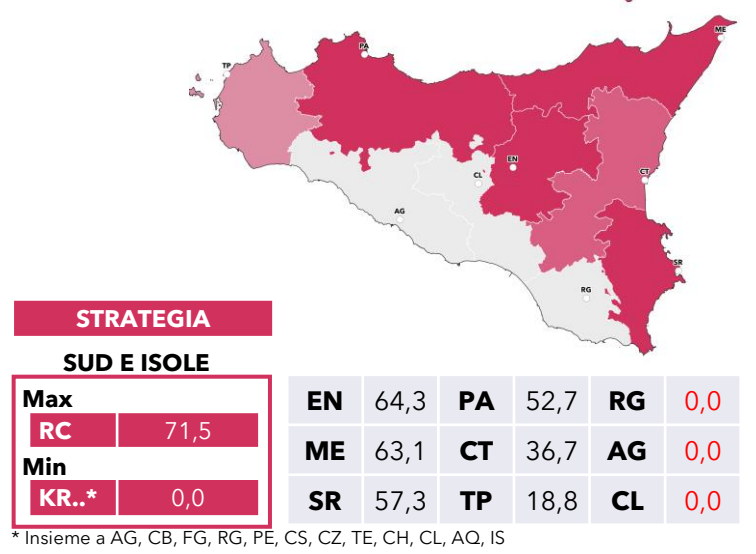
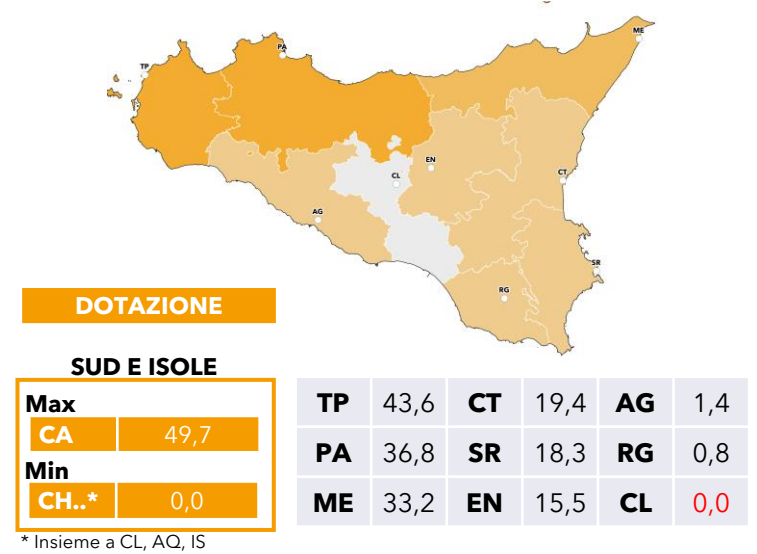
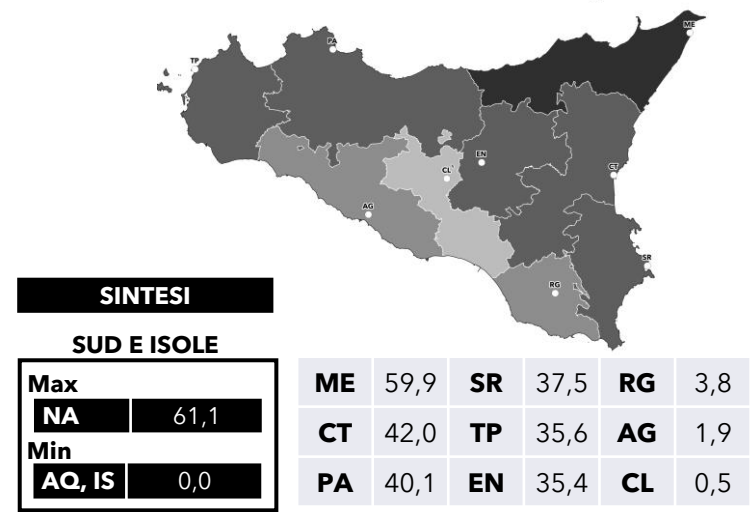
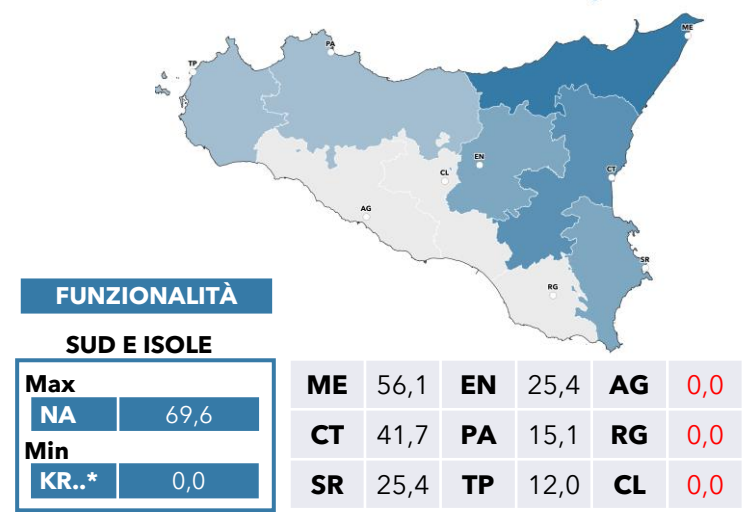
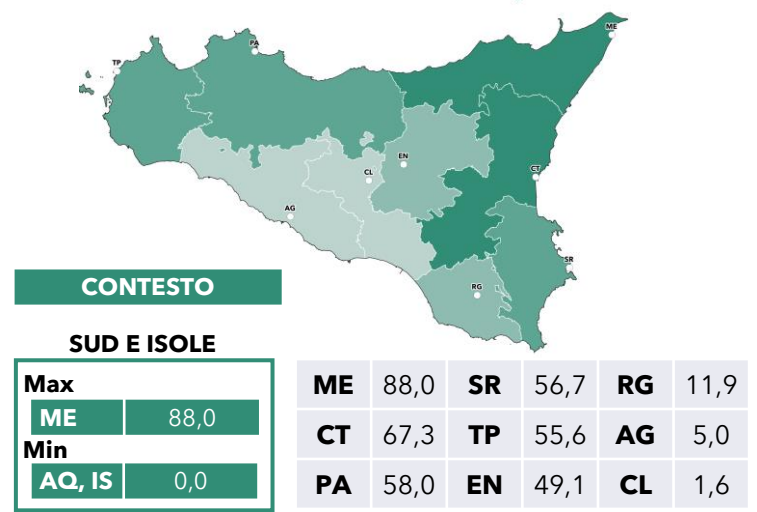
INFRASTRUTTURE FERROVIARIE



Fonte: «Sviluppo infrastrutturale e mobilità sostenibile per la ripartenza del paese dopo l'emergenza covid», Uniontrasporti/Unioncamere italiana, Marzo 2021

ANALISI E MAPPATURA DEL TESSUTO ECONOMICO E DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER LA RIPRESA ECONOMICA

LE PERFORMANCE INFRASTRUTTURALI DELLE PROVINCE: OUTPUT



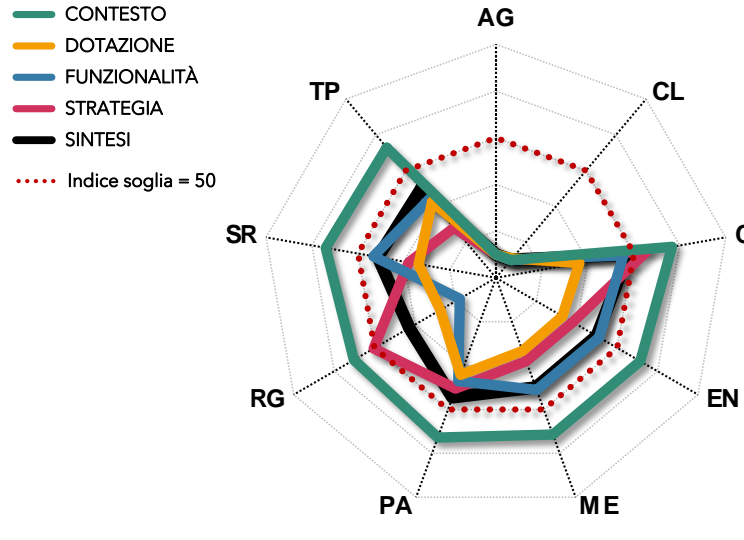
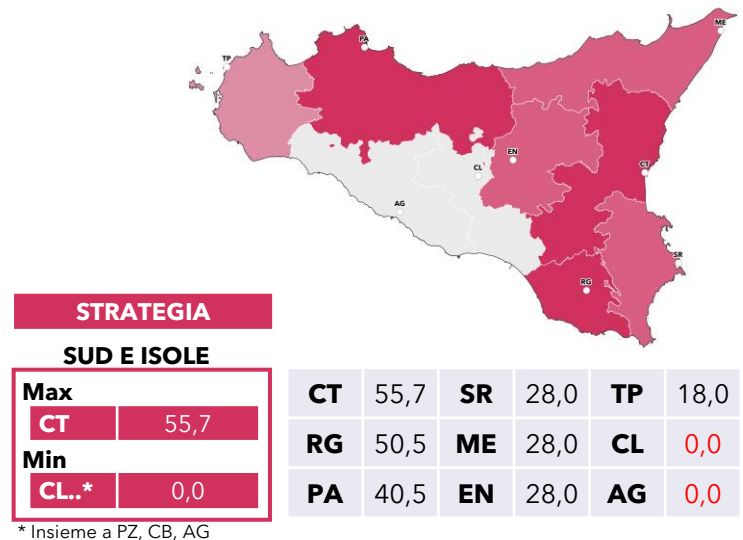
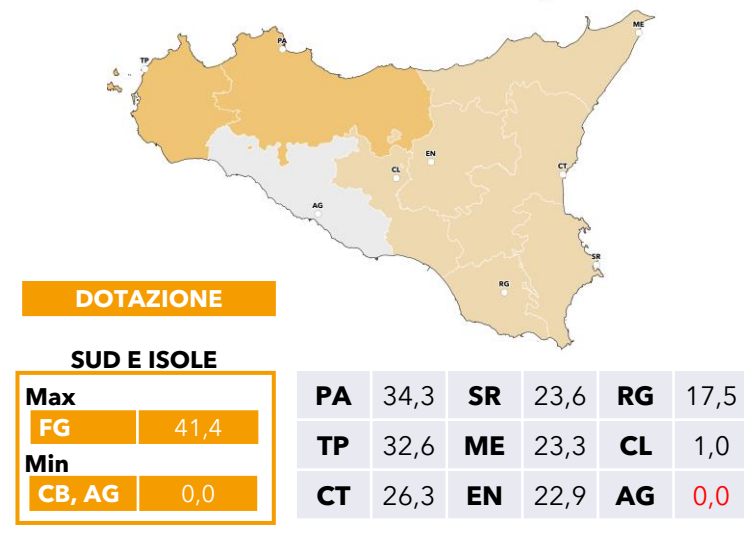
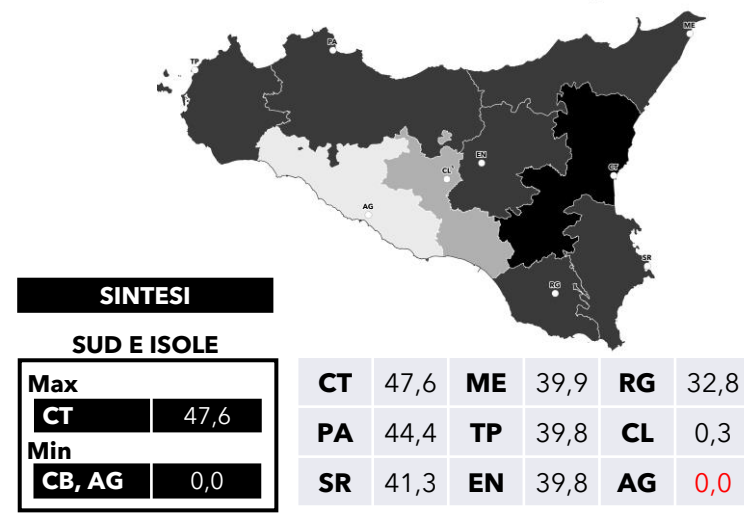
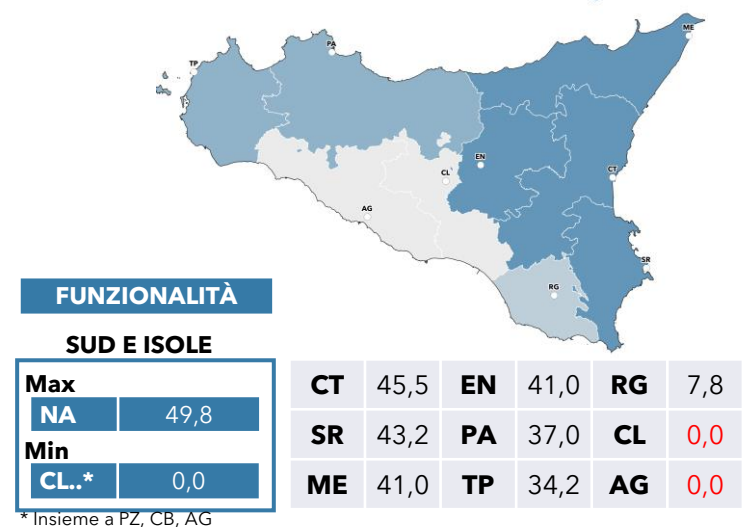
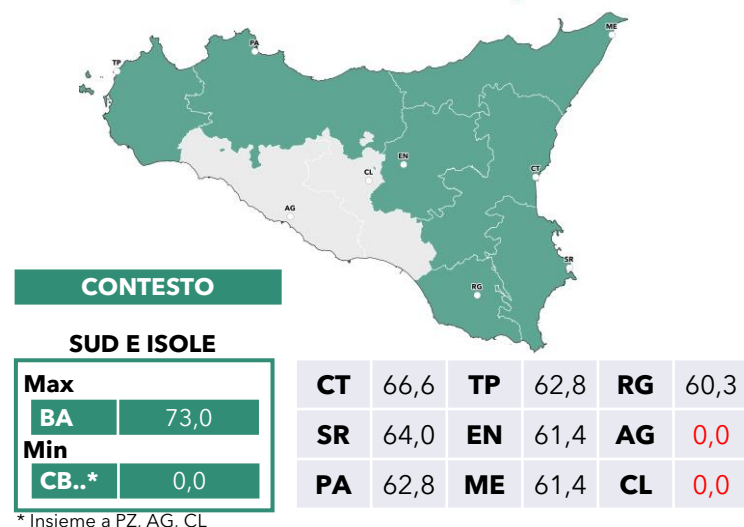
Fonte: «Sviluppo infrastrutturale e mobilità sostenibile per la ripartenza del paese dopo l'emergenza covid», Uniontrasporti/Unioncamere italiana, Marzo 2021

ANALISI E MAPPATURA DEL TESSUTO ECONOMICO E DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER LA RIPRESA ECONOMICA

LE PERFORMANCE INFRASTRUTTURALI DELLE PROVINCE: OUTPUT



INFRASTRUTTURE AEROPORTUALI



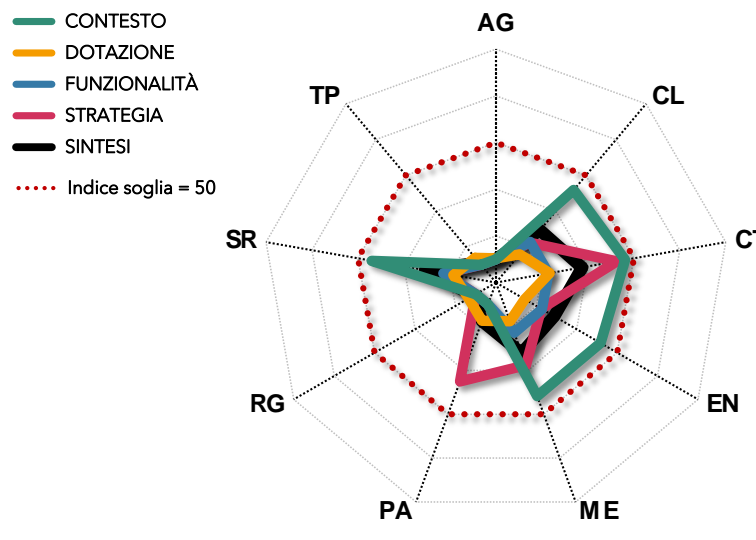
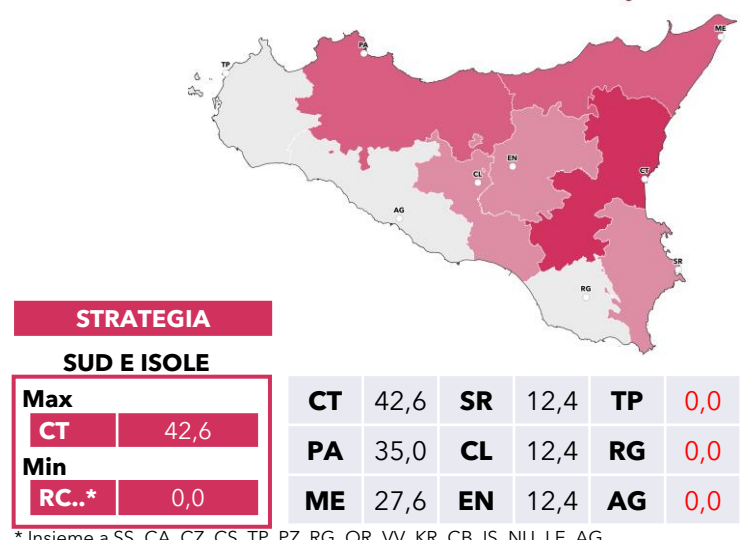
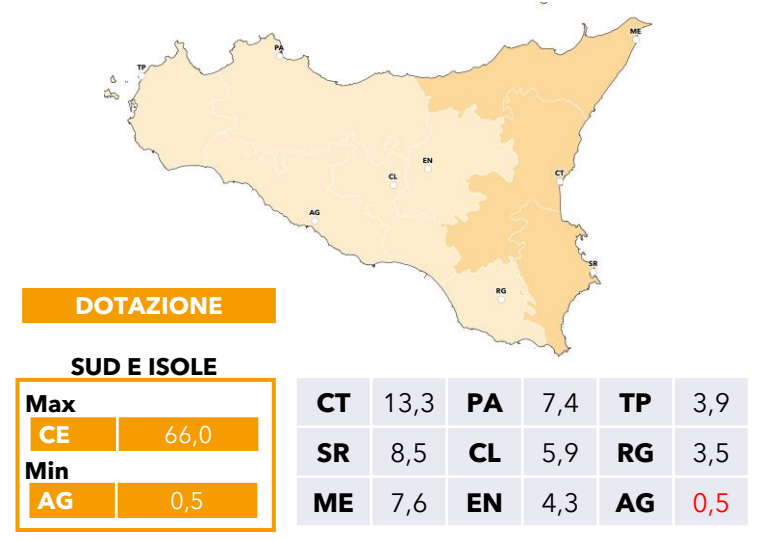
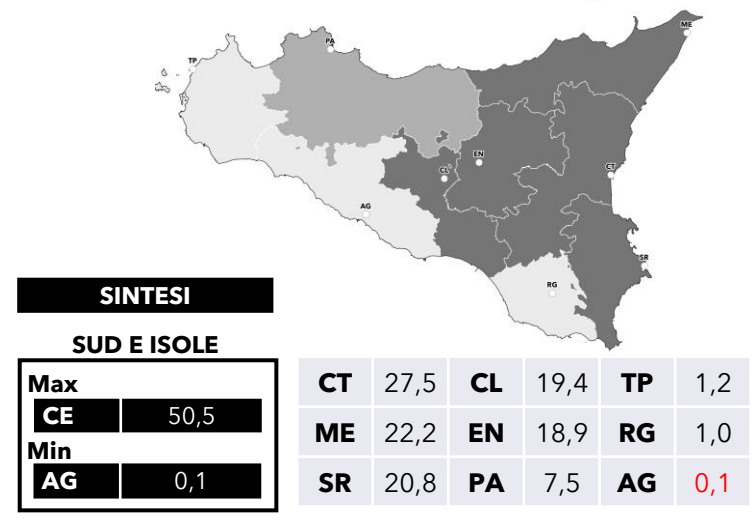
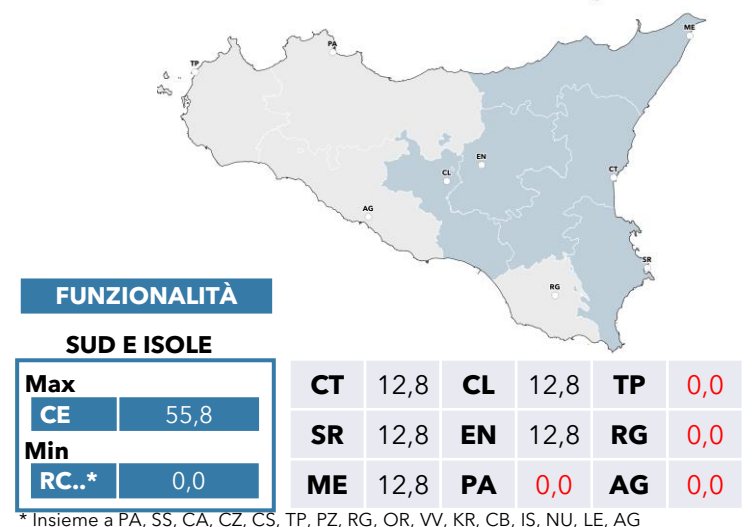
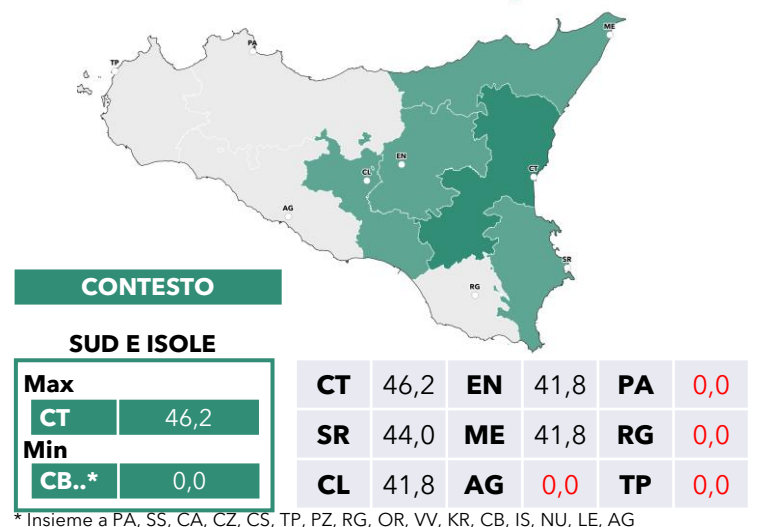
Fonte: «Sviluppo infrastrutturale e mobilità sostenibile per la ripartenza del paese dopo l'emergenza covid», Uniontrasporti/Unioncamere italiana, Marzo 2021

ANALISI E MAPPATURA DEL TESSUTO ECONOMICO E DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER LA RIPRESA ECONOMICA

LE PERFORMANCE INFRASTRUTTURALI DELLE PROVINCE: OUTPUT



INFRASTRUTTURE LOGISTICHE



Fonte: «Sviluppo infrastrutturale e mobilità sostenibile per la ripartenza del paese dopo l'emergenza covid», Uniontrasporti/Unioncamere italiana, Marzo 2021

ANALISI E MAPPATURA DEL TESSUTO ECONOMICO E DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER LA RIPRESA ECONOMICA

LE PERFORMANCE INFRASTRUTTURALI DELLE PROVINCE: SINTESI

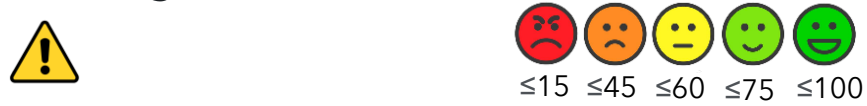
L'elaborazione di un insieme di indici, che tengono conto delle specificità di ciascuna tipologia infrastrutturale, ha permesso di trarre delle valutazioni di sintesi sulle performance del sistema infrastrutturale regionale.

											INDICE DI SINTESI	
	PROV. (# Italia)	SCORE	PROV. (# Italia)	SCORE	PROV. (# Italia)	SCORE	PROV. (# Italia)	SCORE	PROV. (# Italia)	SCORE	PROV. (# Italia)	SCORE
1°	PA (33°)		PA (40°)		ME (6°)		CT (36°)		CT (64°)		CT (47°)	
2°	ME (40°)		ME (56°)		CT (25°)		PA (50°)		ME (77°)		ME (49°)	
3°	CT (42°)		CT (65°)		PA (35°)		SR (64°)		SR (79°)		PA (57°)	
4°	EN (43°)		SR (72°)		SR (39°)		ME (71°)		CL (82°)		SR (66°)	
5°	CL (52°)		EN (84°)		TP (46°)		TP (72°)		EN (85°)		EN (71°)	
6°	SR (64°)		CL (87°)		EN (47°)		EN (73°)		PA (86°)		TP (91°)	
7°	TP (66°)		AG (92°)		RG (61°)		RG (95°)		TP (93°)		CL (99°)	
8°	RG (90°)		TP (94°)		AG (64°)		CL (101°)		RG (96°)		RG (101°)	
9°	AG (99°)		RG (102°)		CL (71°)		AG (104°)		AG (105°)		AG (103°)	

Le prestazioni infrastrutturali della regione Sicilia nel suo complesso risultano disomogenee sul territorio ed evidenziano un **gap importante** rispetto ad altre realtà sul territorio nazionale. In particolare emerge il **forte deficit della provincia di Agrigento**.

Le **infrastrutture logistiche e ferroviarie** costituiscono **le categorie più deboli del sistema**, mostrando carenze sia strutturali che funzionali. Le infrastrutture portuali hanno il loro punto di forza nella provincia di Messina, l'unica a rientrare nella Top10 nazionale (6° posto in Italia) grazie alla vocazione crocieristica del suo porto.

Tutte le province potrebbero valorizzare il proprio potenziale attraverso azioni mirate che tengano conto di **una visione organica sovraregionale**.




Fonte: «Sviluppo infrastrutturale e mobilità sostenibile per la ripartenza del paese dopo l'emergenza covid», Uniontrasporti/Unioncamere italiana, Marzo 2021


ANALISI E MAPPATURA DEL TESSUTO ECONOMICO E DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER LA RIPRESA ECONOMICA

LE PERFORMANCE INFRASTRUTTURALI DELLE PROVINCE: SINTESI

Nel caso delle **infrastrutture di rete** (strade e ferrovie), l'analisi si è basata sulla «territorialità», consistente nell'attribuire a ciascuna provincia le sole opere in essa materialmente ubicate (tenendo conto dei confini amministrativi).



Infrastrutture stradali: tutte le province siciliane presentano un indicatore di sintesi inferiore alla soglia di 50 punti (valore medio tra 0 e 100), evidenziando un **deficit importante**, tuttavia Palermo risulta la provincia con la performance migliore in regione. Il quadro dell'assetto stradale della Sicilia evidenzia un sistema complesso che porta con sé le criticità riguardanti soprattutto la manutenzione e la gestione della rete. Nel complesso, **i punti più deboli del quadro regionale** si rilevano sotto il profilo della **dotazione** (bassa consistenza di rete stradale, soprattutto di categoria autostradale, assente nelle province di Agrigento e Ragusa, assenza di autostrade a 3 corsie) e della **strategia** (limitata spesa per interventi stradali e con tempi di realizzazione incerti). La provincia di **Agrigento** registra **la peggiore performance** nella **macroarea** del Sud e Isole e si posiziona **99ª in Italia**. Agrigento è anche la **1ª provincia in Italia per indice di mortalità** degli incidenti stradali.




Infrastrutture ferroviarie: tutte le province siciliane presentano un indicatore di sintesi inferiore alla soglia di 50 punti (valore medio tra 0 e 100), evidenziando un **deficit importante**, tuttavia Palermo risulta la provincia con la performance migliore in regione (8° posto nella macroarea e 40° in Italia). I **punti di debolezza dell'assetto ferroviario** si riscontrano in tutti gli ambiti: il **contesto** (numerosità e prestazioni delle stazioni ferroviarie, solo Palermo è dotata di una stazione Platinum, assenza di linee AV, assi ferroviari del Core Network), la **dotazione** (consistenza della rete ferroviaria rispetto al territorio, rete totalmente elettrificata solo nelle province di Messina ed Enna, bassa percentuale di linee a doppio binario), la **funzionalità** (n° treni in arrivo/partenza dal capoluogo, massa assiale, pendenza, copertura GSM-R, sistemi tecnologici di controllo marcia treno, presenza di servizi di mobilità integrata in stazione, come TPL, taxi, metropolitana, posteggio bici, ecc.), la **strategia**. Dal punto di vista della strategia, **in regione** si evidenzia nel complesso una **spesa contenuta per interventi ferroviari** e polarizzata su tre province (Palermo, Enna e Catania), l'età media dei treni è superiore al dato nazionale (19 anni vs 15,4 anni), il 55% di età superiore a 15 anni. Nella province di **Ragusa e Trapani**, che evidenziano la **peggiore performance** (rispettivamente al 102° e 94° posto in Italia) si evidenzia una **rete interamente a singolo binario, non elettrificata e copertura GSM-R assente**.

Fonte: «Sviluppo infrastrutturale e mobilità sostenibile per la ripartenza del paese dopo l'emergenza covid», Uniontrasporti/Unioncamere italiana, Marzo 2021


ANALISI E MAPPATURA DEL TESSUTO ECONOMICO E DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER LA RIPRESA ECONOMICA

LE PERFORMANCE INFRASTRUTTURALI DELLE PROVINCE: SINTESI


Nel caso delle **infrastrutture di nodo**, la performance portuale, aeroportuale e logistica dei territori provinciali è stata valutata tenendo conto della dislocazione dei principali porti, aeroporti e interporti sul territorio nazionale e considerando l'estensione della loro influenza su territori limitrofi.



Infrastrutture portuali: nonostante l'estensione delle proprie coste (1.731 km), che rappresentano il 19% delle coste italiane e la numerosità degli scali, tuttavia **solo la provincia di Messina presenta un indicatore sintetico superiore alla soglia di 50 punti** (valore medio tra 0 e 100), posizionandosi **nella Top10 nazionale**, grazie ai porti di Messina e Milazzo e all'effetto gravitazione del porto di Catania. I punti deboli dell'assetto portuale regionale sono riscontrabili soprattutto a livello funzionale (volumi di traffico, integrazione nel commercio internazionale) e dotazionale (prestazione accosti, superficie piazzali, capacità stoccaggio, dotazione tecnologica, dogana e retroportualità, unità locali e addetti nei trasporti marittimi). **Caltanissetta, Agrigento e Ragusa** risultano **le province meno performanti**, perché non riescono a beneficiare dell'influenza di nessuno dei porti considerati sul territorio regionale. La provincia di Enna, invece, nonostante non abbia sbocchi sul mare, rientra nell'area di influenza del porto di Catania.



Infrastrutture aeroportuali: tutte le province presentano un indicatore sintetico inferiore alla soglia di 50 punti (valore medio tra 0 e 100), evidenziando una **scarsa performance a livello regionale**, nonostante la presenza di 4 aeroporti sul territorio regionale considerati ai fini dell'indicatore (sono stati esclusi Lampedusa e Pantelleria), di cui 1 (Palermo) inserito nel Core Network europeo. La provincia di **Catania**, al **1° posto nella classifica regionale e nella macroarea del Sud e Isole** (grazie all'aeroporto di Catania Fontanarossa), scende al **36° in Italia**. Rispetto al territorio nazionale, gli aspetti più penalizzanti dell'assetto aeroportuale siciliano sono riferibili alla **dotazione** (area sedime, area parcheggio aerei, 1 sola pista, n° banchi check-in, solo nell'aeroporto di Palermo è presente la stazione ferroviaria, unità locali e addetti nei trasporti aerei), alla **funzionalità** (movimenti passeggeri e cargo, intermodalità in termini di connessioni ferroviarie/bus, posti auto, compagnie noleggio) e alla **strategia** (spesa per opere aeroportuali). **Caltanissetta e Agrigento** risultano **le province meno performanti** (rispettivamente al 101° e 104° posto in Italia), perché non riescono a beneficiare dell'influenza di nessuno degli aeroporti considerati sul territorio regionale.



Infrastrutture logistiche: dalla lettura dell'indicatore, questa categoria risulta la meno performante, dato che sul territorio regionale **è presente 1 solo interporto** (Catania-Bicocca) che esercita la propria influenza su 5 province (Catania, Siracusa, Enna, Messina e Caltanissetta) e non sono nemmeno presenti interporti al di fuori dei confini regionali che possano estendere la loro influenza sul territorio siciliano. A livello regionale la 1ª posizione è occupata dalla provincia di **Catania** che però, a livello nazionale, occupa il 64° posto e nella macroarea il 12°. Gli aspetti più penalizzanti sono riferiti alla dotazione (superficie interporto, area logistica, area intermodale, volume magazzini, n° binari, ecc.), alla funzionalità (integrazione modale, n° operatori, manifatturiero nell'area di influenza, ecc.) e alle limitate strategie di investimento.

Fonte: «Sviluppo infrastrutturale e mobilità sostenibile per la ripartenza del paese dopo l'emergenza covid», Uniontrasporti/Unioncamere italiana, Marzo 2021

ANALISI E MAPPATURA DEL TESSUTO ECONOMICO E DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER LA RIPRESA ECONOMICA

La Sicilia e i corridoi europei della rete Ten-t



UNIONCAMERE



UNIONTRASPORTI

IL CORE NETWORK DELLA RETE TRANSEUROPEA DI TRASPORTO (TEN-T)

© OpenStreetMap contributors, Credit: EC-GISCO, © EuroGeographics for the administrative boundaries | © European Commission - DG MOVE - 2018



Le reti TEN-T sono un insieme di infrastrutture lineari (ferroviarie, stradali e fluviali) e puntuali (nodi urbani, porti, interporti e aeroporti) considerate rilevanti a livello comunitario. Il **Core Network** (Rete Centrale) è costituito da **9 Corridoi (di cui 4 attraversano l'Italia)**, da completare **entro il 2030**, che comprendono: i nodi urbani a maggiore densità abitativa, i nodi intermodali di maggiore rilevanza e le relative connessioni. Oggi la priorità a livello europeo è quella di **assicurare la continuità dei Corridoi**, realizzando i collegamenti mancanti, assicurando collegamenti tra le differenti modalità di trasporto, eliminando i colli di bottiglia esistenti.

Per l'Italia, questo si traduce in un importante **piano di potenziamento prestazionale e tecnologico** che prevede l'adeguamento agli standard europei (modulo, sagoma, peso assiale, lung. treni), l'interoperabilità attraverso l'implementazione del sistema ERTMS, la realizzazione di grandi opere di connessione all'Europa, l'efficientamento dei collegamenti ferroviari e stradali e il completamento dei collegamenti di «ultimo miglio» a porti e aeroporti della rete Core.

Gli Stati membri hanno concordato gli **obiettivi specifici (target) da raggiungere entro il 2030 per ciascun Corridoio**, per consentire la misurazione e il monitoraggio dello stato di conformità delle infrastrutture.

1 Corridoio del Core Network attraversa la SICILIA

SCANDINAVO-MEDITERRANEO

ANALISI E MAPPATURA DEL TESSUTO ECONOMICO E DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER LA RIPRESA ECONOMICA

© OpenStreetMap contributors, Credit: EC-GISCO, © EuroGeographics for the administrative boundaries | © European Commission - DG MOVE - 2018



Il **Corridoio Scandinavo-Mediterraneo** è un asse cruciale per l’economia europea, collega Helsinki a La Valletta attraversando 8 Paesi: Finlandia, Svezia, Norvegia, Danimarca, Germania, Austria, Italia e Malta. È il più esteso tra i corridoi della rete centrale. Collega i maggiori centri urbani in Germania e in Italia alla Scandinavia.

I numeri del Corridoio	TOTALE	ITALIA	SICILIA
Km rete ferroviaria	9.600	3.000	355
Km rete stradale	6.300	2.400	355
N° porti	25	9	2
N° aeroporti	19	4	1
N° terminal intermodali	28	5	-

Fonte: elaborazione Uniontrasporti su dati Commissione europea

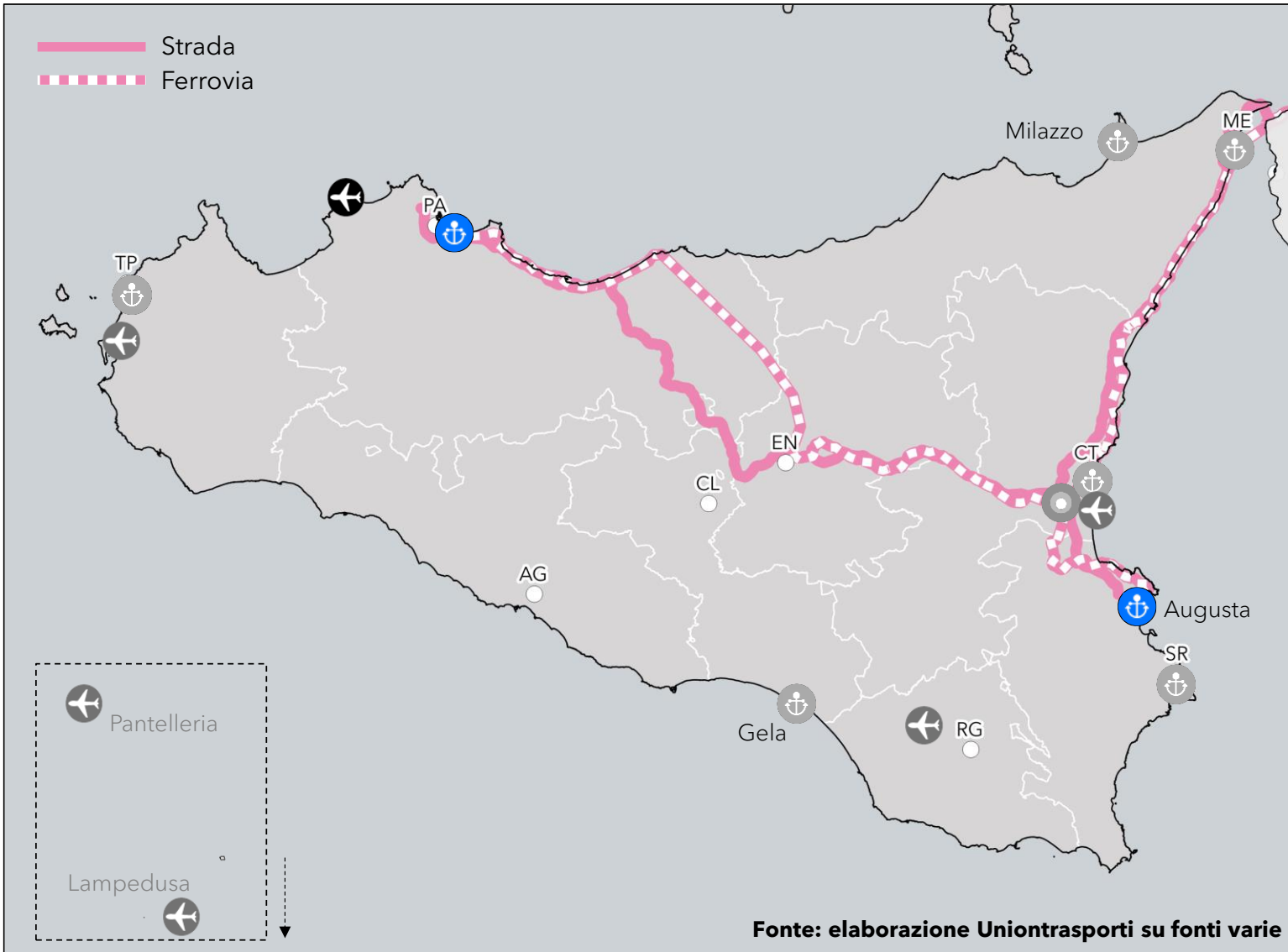
In Italia parte dal valico del Brennero e collega Trento, Verona, Bologna, Ancona, Firenze, Livorno e Roma con i principali centri urbani del sud, tra cui: Napoli, Bari, Catanzaro, **Messina** e **Palermo**.

SICILIA: nel settore ferroviario, le opere chiave riguardano l’upgrade della **linea Catania-Palermo**. Nel **settore marittimo**, i porti prioritari interessati sono La Spezia, Livorno, Ancona, Napoli, Bari, Taranto, Gioia Tauro, **Augusta**, **Palermo**.

ANALISI E MAPPATURA DEL TESSUTO ECONOMICO E DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER LA RIPRESA ECONOMICA

PRINCIPALI GAP INFRASTRUTTURALI DEL CORE NETWORK RISPETTO AI TARGET 2030

Nota: in evidenza (a colori) i nodi Core, in tonalità grigia i nodi secondari.

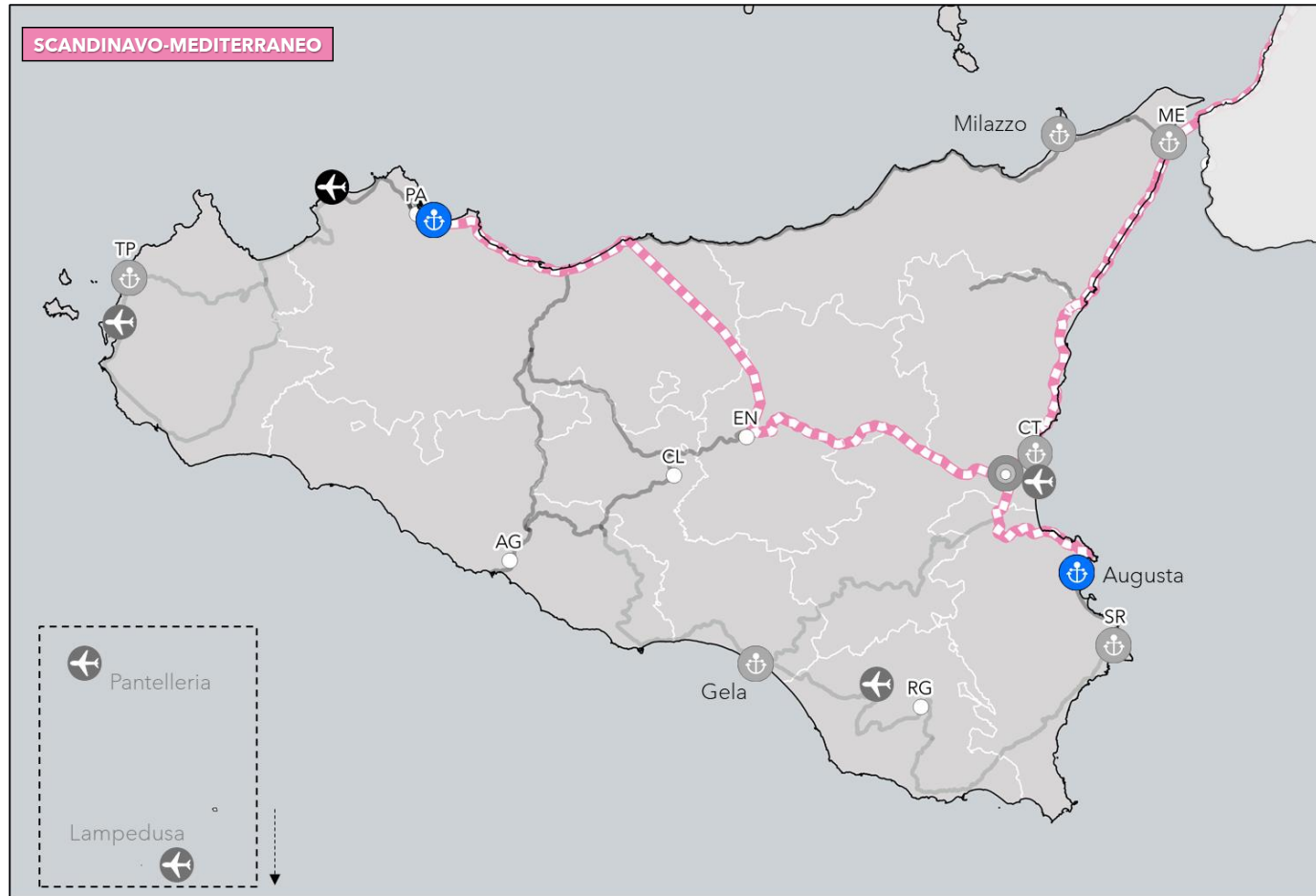


- Alcune **sezioni ferroviarie** non sono conformi in termini di **peso assiale** (almeno 22,5 t), **lunghezza dei treni merci** (almeno 740 m), **velocità di linea** (almeno 100 km/h).
- Nel **trasporto su strada** le principali criticità riguardano: l'ubicazione delle stazioni per i **carburanti puliti**, **soluzioni ITS** per informare e dirigere il traffico, **parcheggi sicuri**.
- I **porti marittimi** soddisfano già molti dei parametri di conformità stabiliti nel regolamento europeo con obiettivo il 2030. Tuttavia, la **fornitura di carburanti puliti** e la **connessione alla rete ferroviaria** attualmente sono le caratteristiche meno avanzate e richiedono misure aggiuntive se si vogliono raggiungere gli obiettivi del 2030.

ANALISI E MAPPATURA DEL TESSUTO ECONOMICO E DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER LA RIPRESA ECONOMICA

FOCUS SULLE PRINCIPALI OPERE FERROVIARIE LUNGO I CORRIDOI TEN-T

Nota: in evidenza (a colori) i nodi Core, in tonalità grigia i nodi secondari.



Fonte: elaborazione Uniontrasporti su dati Commissione europea e Piano Commerciale RFI - Edizione febbraio 2021

Direttrice centrale e Tirrenica Nord

Linea Messina - Catania - Bicocca

Tipologia intervento: ↗ (S) (M) (PA)

Attivazione: **oltre 2024**

Nuova linea Palermo - Catania

Tipologia intervento: ↗ (S) (M) (PA)

Attivazione: **oltre 2024**

Tipologia intervento

↗ Prestazioni (Sagoma/Modulo/Peso Assiale/Terminali)

ANALISI E MAPPATURA DEL TESSUTO ECONOMICO E DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER LA RIPRESA ECONOMICA

Le infrastrutture strategiche per il territorio



UNIONCAMERE

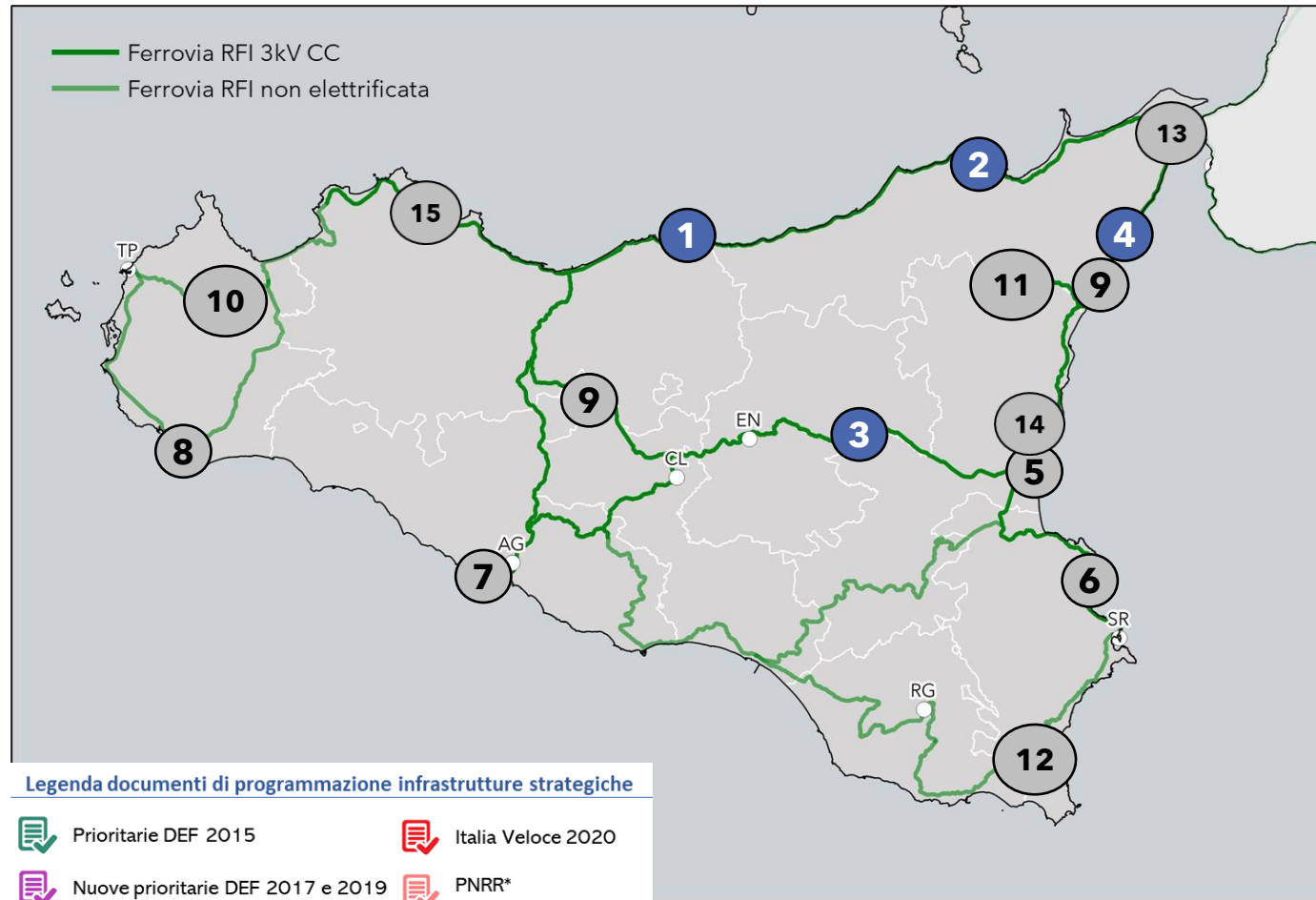


UNIONTRASPORTI

GLI INTERVENTI PRIORITARI PROGRAMMATI SULLA RETE FERROVIARIA

1
Completamento raddoppio Palermo-Messina 5.535 M € (costo complessivo dell'intervento)
TRATTA FIUMETORTO-
OGLIASTRILLO-CASTELBUONO
Costo intervento: 525 M €
Finanziati: 100%
Fase: lavori in corso
Fine lavori prevista: **2023**

3
Itinerario AV/AC Palermo-Catania-Messina
9.178 M € (costo complessivo dell'intervento)
NUOVO COLLEGAMENTO
PALERMO-CATANIA
Costo intervento: 6.017 M €
Finanziati: 78%
Fase: lavori in corso /
progettazione definitiva /
progettazione preliminare
Fine lavori prevista: **2023 / 2026 / n.d.**



Legenda documenti di programmazione infrastrutture strategiche

- Prioritarie DEF 2015
- Italia Veloce 2020
- Nuove prioritarie DEF 2017 e 2019
- PNRR*

* Si riferisce a progetti già descritti nel Piano Commerciale vigente RFI e per i quali viene completato il finanziamento a carico del PNRR.

Intervento previsto in Accordo Quadro con la Regione

2
Completamento raddoppio Palermo-Messina 5.535 M € (costo complessivo dell'intervento)
TRATTA CASTELBUONO-PATTI
Costo intervento: 3.905 M €
Finanziati: 0%
Fase: studio di fattibilità
Fine lavori prevista: **oltre 2023**

4
Itinerario AV/AC Palermo-Catania-Messina 9.178 M € (costo complessivo dell'intervento)
LINEA MESSINA-CATANIA: RADDOPPIO
GIAMPILIERI-FIUMEFREDDO
Costo intervento: 2.300 M €
Finanziati: 100%
Fase: Opere con bando di gara per la realizzazione pubblicato
Fine lavori prevista: **2029**

Fonte: elaborazione Uniontrasporti su dati Camera dei deputati Servizio Studi - Dipartimento Ambiente, 2021 e altre fonti

ANALISI E MAPPATURA DEL TESSUTO ECONOMICO E DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER LA RIPRESA ECONOMICA

GLI INTERVENTI PRIORITARI PROGRAMMATI SULLA RETE FERROVIARIA

5 Itinerario AV/AC Palermo-Catania-Messina

9.178 M € (costo complessivo dell'intervento)

SISTEMAZIONE NODO DI CATANIA

Costo intervento: 861 M €

Finanziati: 29%

Fase: progettazione definitiva / progettazione preliminare

Fine lavori prevista: **2028**



6 Velocizzazione linea Catania-Siracusa

132 M € (costo complessivo dell'intervento)

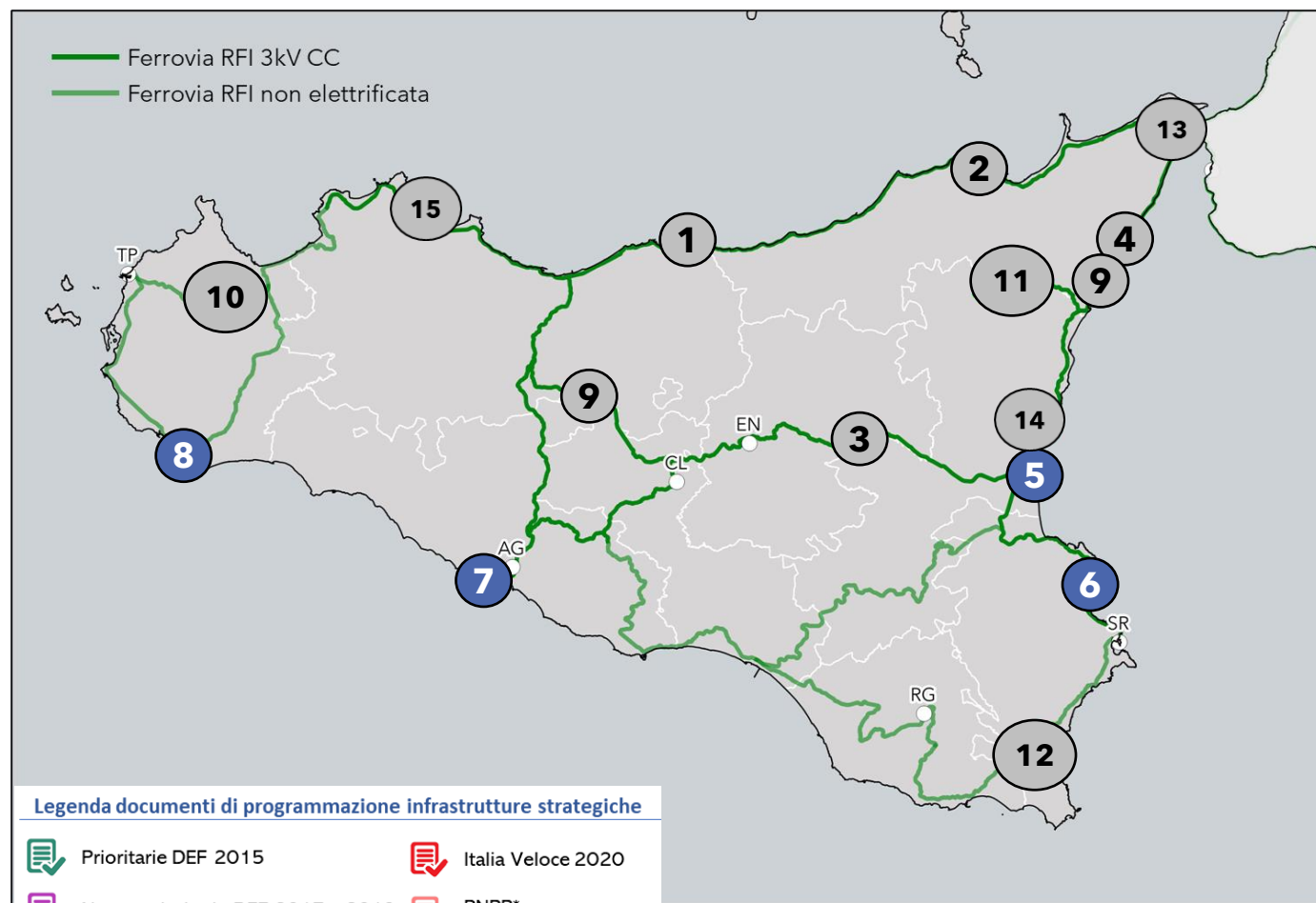
VELOCIZZAZIONE CATANIA-SIRACUSA COMPLETAMENTO - 2° LOTTO FUNZIONALE TRATTA AUGUSTA-TARGIA

Costo intervento: 44 M €

Finanziati: 0%

Fase: progettazione definitiva

Fine lavori prevista: **n.d.**



Legenda documenti di programmazione infrastrutture strategiche



Prioritarie DEF 2015



Italia Veloce 2020



Nuove prioritarie DEF 2017 e 2019



PNRR*

* Si riferisce a progetti già descritti nel Piano Commerciale vigente RFI e per i quali viene completato il finanziamento a carico del PNRR.



Intervento previsto in Accordo Quadro con la Regione

6 Velocizzazione linea Catania-Siracusa

132 M € (costo complessivo dell'intervento)

VELOCIZZAZIONE LINEA CATANIA-SIRACUSA 1^ FASE

Costo intervento: 88 M €

Finanziati: 100%

Fase: progettazione esecutiva / lavori in corso

Fine lavori prevista: **n.d. / 2021**



7 Linea Agrigento Bassa-Porto Empedocle

Costo intervento: 12 M €

Finanziati: 100%

Fase: n.d.

Fine lavori prevista: **n.d.**



8 Linea Castelvetro-Porto Palo di Menfi

Costo intervento: 26 M €

Finanziati: 0%

Fase: n.d.

Fine lavori prevista: **n.d.**



Fonte: elaborazione Uniontrasporti su dati Camera dei deputati Servizio Studi - Dipartimento Ambiente, 2021 e altre fonti

ANALISI E MAPPATURA DEL TESSUTO ECONOMICO E DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER LA RIPRESA ECONOMICA

GLI INTERVENTI PRIORITARI PROGRAMMATI SULLA RETE FERROVIARIA

Ammodernamento e velocizzazione itinerari Palermo-Catania-Messina, Messina-Palermo e Messina-Siracusa

48 M € (costo complessivo dell'intervento)

POTENZIAMENTO
E VELOCIZZAZIONE ITINERARI
PALERMO - CATANIA (TRATTA
BICOCCA - FIUMETORTO)
E MESSINA - SIRACUSA
(TRATTA GIAMPILIERI -
FIUMEFREDDO)

Costo intervento: 20 M €

Finanziati: 100%

Fase: lavori in corso

Fine lavori prevista: **2022**

9

Ripristino linea Palermo-Trapani via Milo

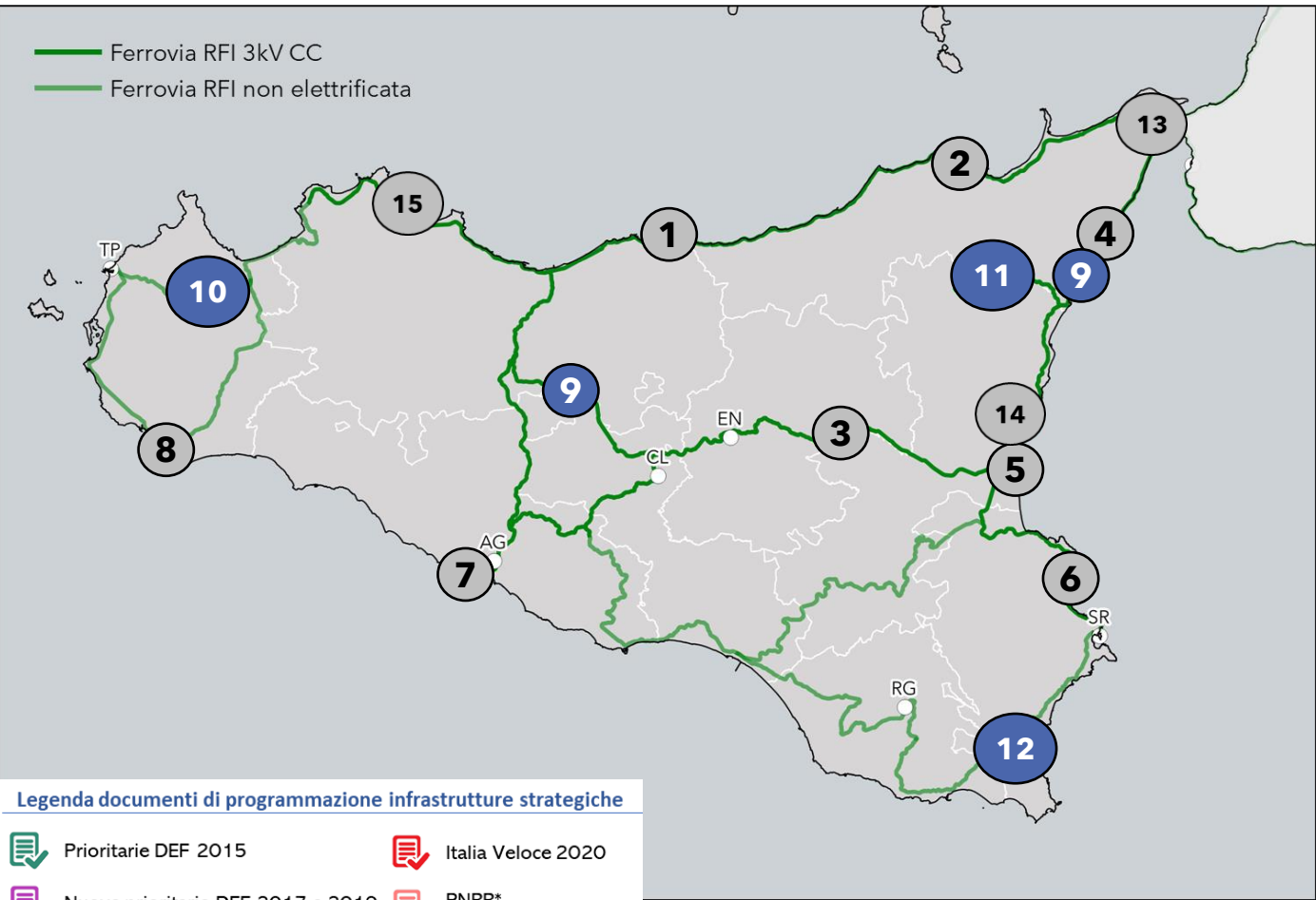
Costo intervento: 144 M €

Finanziati: 100%

Fase: progettazione preliminare

Fine lavori prevista: **2025**

10



Legenda documenti di programmazione infrastrutture strategiche



Prioritarie DEF 2015



Italia Veloce 2020



Nuove prioritarie DEF 2017 e 2019



PNRR*

* Si riferisce a progetti già descritti nel Piano Commerciale vigente RFI e per i quali viene completato il finanziamento a carico del PNRR.



Intervento previsto in Accordo
Quadro con la Regione

Ammodernamento e velocizzazione itinerari Palermo-Catania-Messina, Messina-Palermo e Messina-Siracusa

48 M € (costo complessivo dell'intervento)

POTENZIAMENTO
E VELOCIZZAZIONE ITINERARI
PALERMO - MESSINA E MESSINA -
SIRACUSA

Costo intervento: 28 M €

Finanziati: 100%

Fase: lavori in corso

Fine lavori prevista: **2022**

11

Linea Alcantara-Randazzo

Costo intervento: 38 M €

Finanziati: 100%

Fase: n.d.

Fine lavori prevista: **n.d.**

12

Linea Noto-Pachino

Costo intervento: 31 M €

Finanziati: 88%

Fase: n.d.

Fine lavori prevista: **n.d.**

Fonte: elaborazione Uniontrasporti su dati Camera dei deputati Servizio Studi - Dipartimento Ambiente, 2021 e altre fonti

ANALISI E MAPPATURA DEL TESSUTO ECONOMICO E DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER LA RIPRESA ECONOMICA

GLI INTERVENTI PRIORITARI PROGRAMMATI SUI SISTEMI URBANI

Nodo ferroviario di Messina

SERVIZIO FERROVIARIO
METROPOLITANO UPGRADING
INFRASTRUTTURALE E
TECNOLOGICO NODO DI MESSINA

Costo intervento: 18 M €

Finanziati: 41%

Fase: progettazione preliminare

Fine lavori prevista: **n.d.**

Programma città metropolitana di Messina

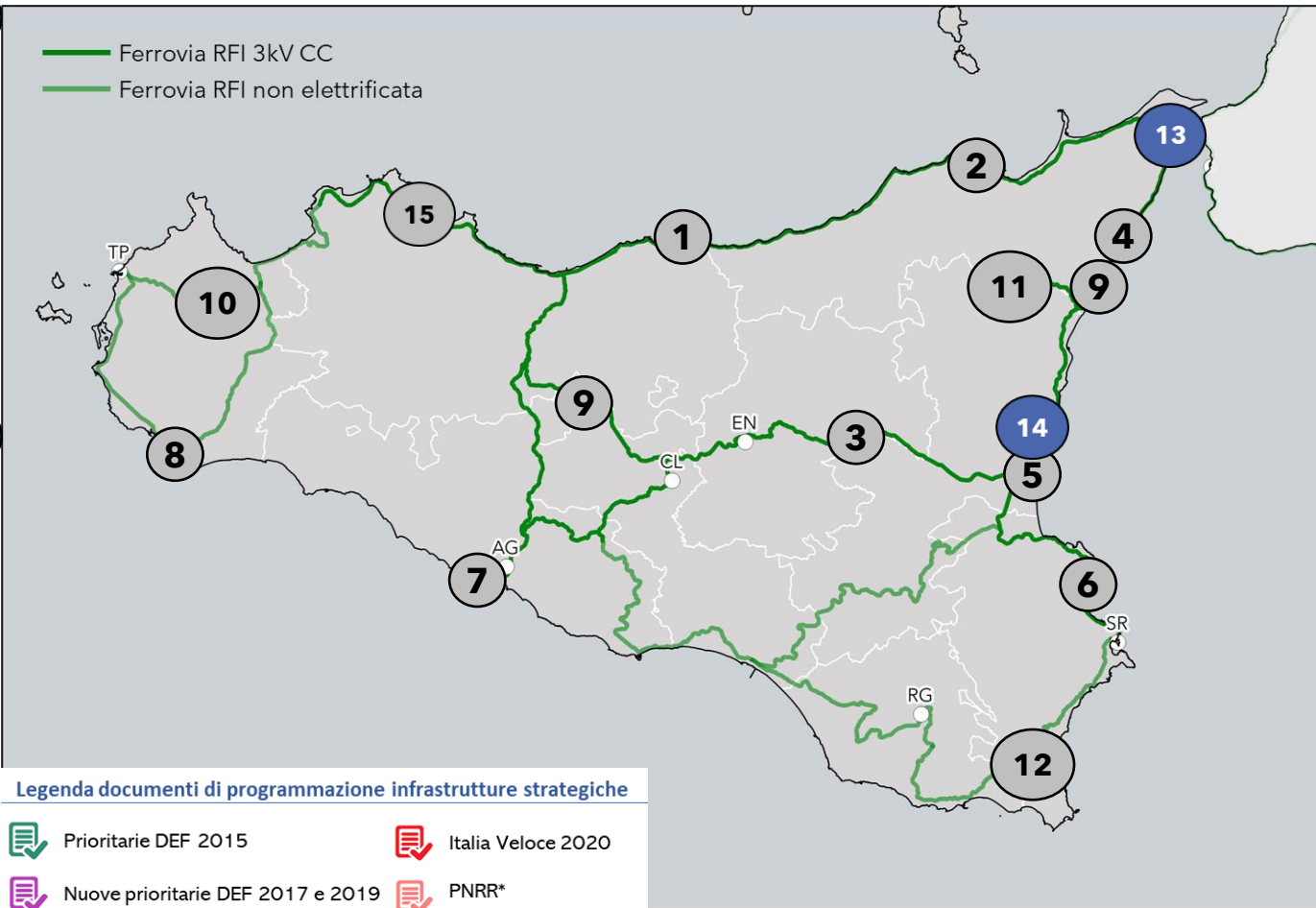
OPERE DI RIPRISTINO E
MANUTENZIONE DELLA LINEA
TRANVIARIA

Costo intervento: 4 M €

Finanziati: 100%

Fase: progettazione preliminare

Fine lavori prevista: **n.d.**



Nodo ferroviario di Catania

UPGRADING INFRASTRUTTURALE
E TECNOLOGICO NODO DI
CATANIA; COLLEGAMENTO
FERROVIARIO AEROPORTO DI
CATANIA FONTANAROSSA -
FERMATA SU LINEA ESISTENTE E
INTERSCAMBIO CON
METROPOLITANA

Costo intervento: 32 M €

Finanziati: 52%

Fase: progettazione preliminare

Fine lavori prevista: **n.d. / 2021**

Programma città metropolitana di Catania

COMPLETAMENTO
CIRCUMETNEA: - TRATTA
STESICORO-AEROPORTO; -
TRATTA BORGO-NESIMA; -
TRATTA NESIMA-MISTERBIANCO;
- TRATTA MISTERBIANCO-
PATERNÒ E REALIZZAZIONE DEL
DEPOSITO

Costo intervento: 1.212 M €

Finanziati: 93%

Fase: progettazione preliminare
/ lavori in corso

Fine lavori prevista: **n.d. / 2021**

Fonte: elaborazione Uniontrasporti su dati Camera dei deputati Servizio Studi - Dipartimento Ambiente, 2021 e altre fonti

ANALISI E MAPPATURA DEL TESSUTO ECONOMICO E DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER LA RIPRESA ECONOMICA

GLI INTERVENTI PRIORITARI PROGRAMMATI SUI SISTEMI URBANI

15

Nodo ferroviario di Palermo

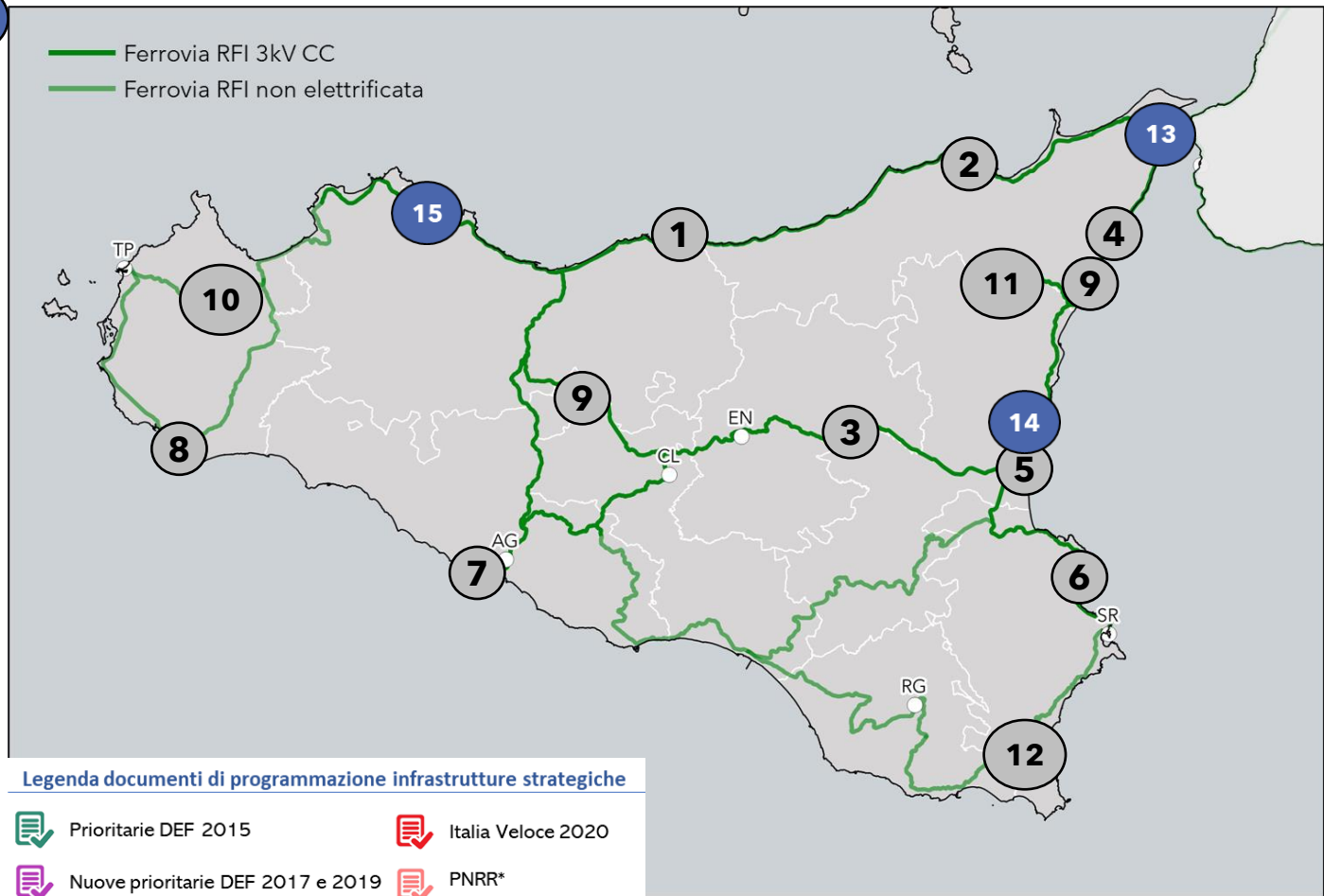
PASSANTE FERROVIARIO PALERMO
C.LE/NOTARBARTOLO-CARINI;
UPGRADING NODO DI PALERMO

Costo intervento: 1.174 M €

Finanziati: 85%

Fase: lavori in corso /
progettazione preliminare

Fine lavori prevista: **oltre 2021 /**
n.d.



Legenda documenti di programmazione infrastrutture strategiche



Prioritarie DEF 2015



Italia Veloce 2020



Nuove prioritarie DEF 2017 e 2019



PNRR*

* Si riferisce a progetti già descritti nel Piano Commerciale vigente RFI e per i quali viene completato il finanziamento a carico del PNRR.

15

Programma città metropolitana di Palermo

COMPLETAMENTO ANELLO
FERROVIARIO CON SERVIZIO
METROPOLITANO - CHIUSURA
ANELLO FERROVIARIO DI
PALERMO TRATTA GIACHERY-
POLITEAMA-NOTARBARTOLO;
PROLUNGAMENTO DELLA LINEA
3 TRANVIARIA ESISTENTE LUNGO
VIALE DELLA REGIONE SICILIANA
PASSANDO PER LA STAZIONE
FF.SS. ORLEANS SINO A
BONAGIA; PROLUNGAMENTO
DELLA LINEA 1 TRANVIARIA
ESISTENTE DALLA STAZIONE
FF.SS. NOTARBARTOLO ALLA VIA
DUCA DELLA VERDURA SINO
ALLA STAZIONE FF.SS. CENTRALE
E DALLA VIA BALSAMO ALLA VIA
CROCEROSSA.

Costo intervento: 547 M €

Finanziati: 77%

Fase: progettazione preliminare

Fine lavori prevista: **n.d.**



Fonte: elaborazione Uniontrasporti su dati Camera dei deputati Servizio Studi - Dipartimento Ambiente, 2021 e altre fonti

ANALISI E MAPPATURA DEL TESSUTO ECONOMICO E DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER LA RIPRESA ECONOMICA



GLI INTERVENTI PRIORITARI PROGRAMMATI SULLA RETE STRADALE

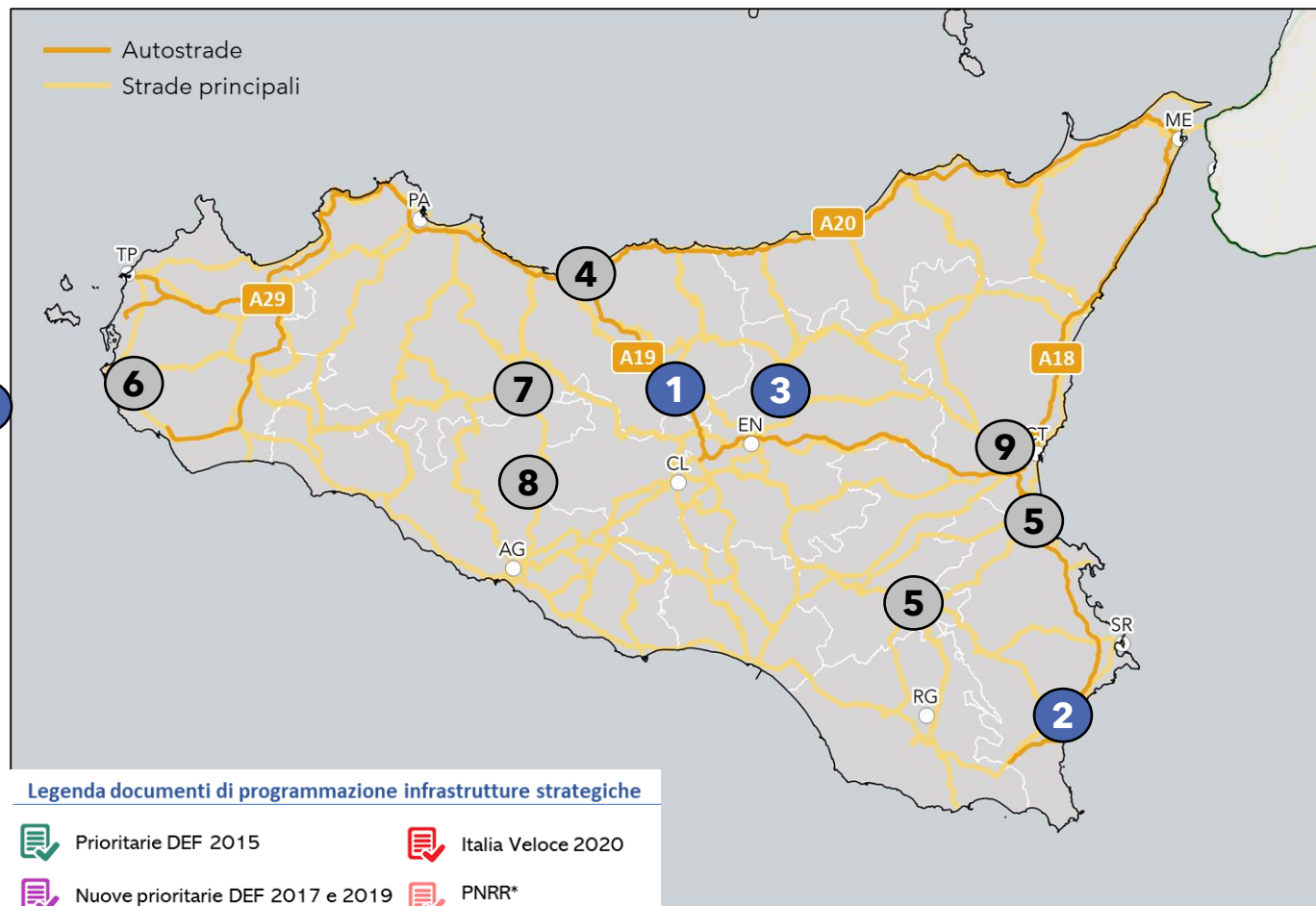
1 A19 Palermo-Catania - Riqualficazione e Manutenzione A19 Palermo-Catania

Costo intervento: 791 M €
Finanziati: 100%
Fase: lavori in corso
Fine lavori prevista: **2022**



2 Completamento autostrada Siracusa-Gela A 18

988 M € (costo complessivo dell'intervento)
A18 - 2° TRONCO ROSOLINI-RAGUSA - LOTTO UNICO 6-7-8 MODICA
Costo intervento: 372 M €
Finanziati: 100%
Fase: lavori in corso
Fine lavori prevista: **n.d.**



Legenda documenti di programmazione infrastrutture strategiche



Prioritarie DEF 2015



Italia Veloce 2020



Nuove prioritarie DEF 2017 e 2019



PNRR*

* Si riferisce a progetti già descritti nel Piano Commerciale vigente RFI e per i quali viene completato il finanziamento a carico del PNRR.

2 Completamento autostrada Siracusa-Gela A 18

988 M € (costo complessivo dell'intervento)
A18 - 3° TRONCO RAGUSA-GELA - LOTTO 9 SCICLI
Costo intervento: 388 M €
Finanziati: 14%
Fase: progettazione esecutiva
Fine lavori prevista: **n.d.**

3 Itinerario nord-sud adeguamento tracciato S. Stefano di Camastra - Gela

Costo intervento: 318 M €
Finanziati: 100%
Fase: lavori in corso
Fine lavori prevista: **2022**

Fonte: elaborazione Uniontrasporti su dati Camera dei deputati Servizio Studi - Dipartimento Ambiente, 2021 e altre fonti

ANALISI E MAPPATURA DEL TESSUTO ECONOMICO E DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER LA RIPRESA ECONOMICA

GLI INTERVENTI PRIORITARI PROGRAMMATI SULLA RETE STRADALE

4 Itinerario Agrigento-Caltanissetta-A19: adeguamento a quattro corsie della SS 640 di Porto Empedocle (Strada degli scrittori)

1.535 M € (costo complessivo dell'intervento)

SS 640 DI PORTO EMPEDOCLE - TRATTO DAL KM 44+400 AL KM 74+300 (UP10)

Costo intervento: 990 M €

Finanziati: 100%

Fase: lavori in corso

Fine lavori prevista: **2021**



6 Asse Gela-Agrigento-Trapani

SS 115 SUD OCCIDENTALE SICULA - VARIANTE TRAPANI-MAZARA DEL VALLO

Costo intervento: 134 M €

Finanziati: 100%

Fase: progettazione preliminare

Fine lavori prevista: **n.d.**



Legenda documenti di programmazione infrastrutture strategiche



Prioritarie DEF 2015



Italia Veloce 2020



Nuove prioritarie DEF 2017 e 2019



PNRR*



Opera proposta per il commissariamento a giugno 2021

* Si riferisce a progetti già descritti nel Piano Commerciale vigente RFI e per i quali viene completato il finanziamento a carico del PNRR.

Fonte: elaborazione Uniontrasporti su dati Camera dei deputati Servizio Studi - Dipartimento Ambiente, 2021 e altre fonti

5 Itinerario Ragusa - Catania: ammodernamento a quattro corsie della SS 514 di Chiaramonte e della SS 194 Ragusana dallo svincolo con la SS 115 allo svincolo con la SS 114

Costo intervento: 754 M €

Finanziati: 100%

Fase: progettazione definitiva

Fine lavori prevista: **n.d.**



7 Asse Palermo-Agrigento: SS 121- SS 189

ITINERARIO PALERMO-AGRIGENTO (SS 121-SS 189) - AMMODERNAMENTO A QUATTRO CORSIE - TRATTA PALERMO INNESTO CON LA SS 189 (LERCARA FRIDDI)

Costo intervento: 893 M €

Finanziati: 79%

Fase: progettazione preliminare / lavori in corso

Fine lavori prevista: **n.d. / 2021**

ANALISI E MAPPATURA DEL TESSUTO ECONOMICO E DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER LA RIPRESA ECONOMICA

GLI INTERVENTI PRIORITARI PROGRAMMATI SULLA RETE STRADALE

8

Asse Palermo-Agrigento: SS 121- SS 189

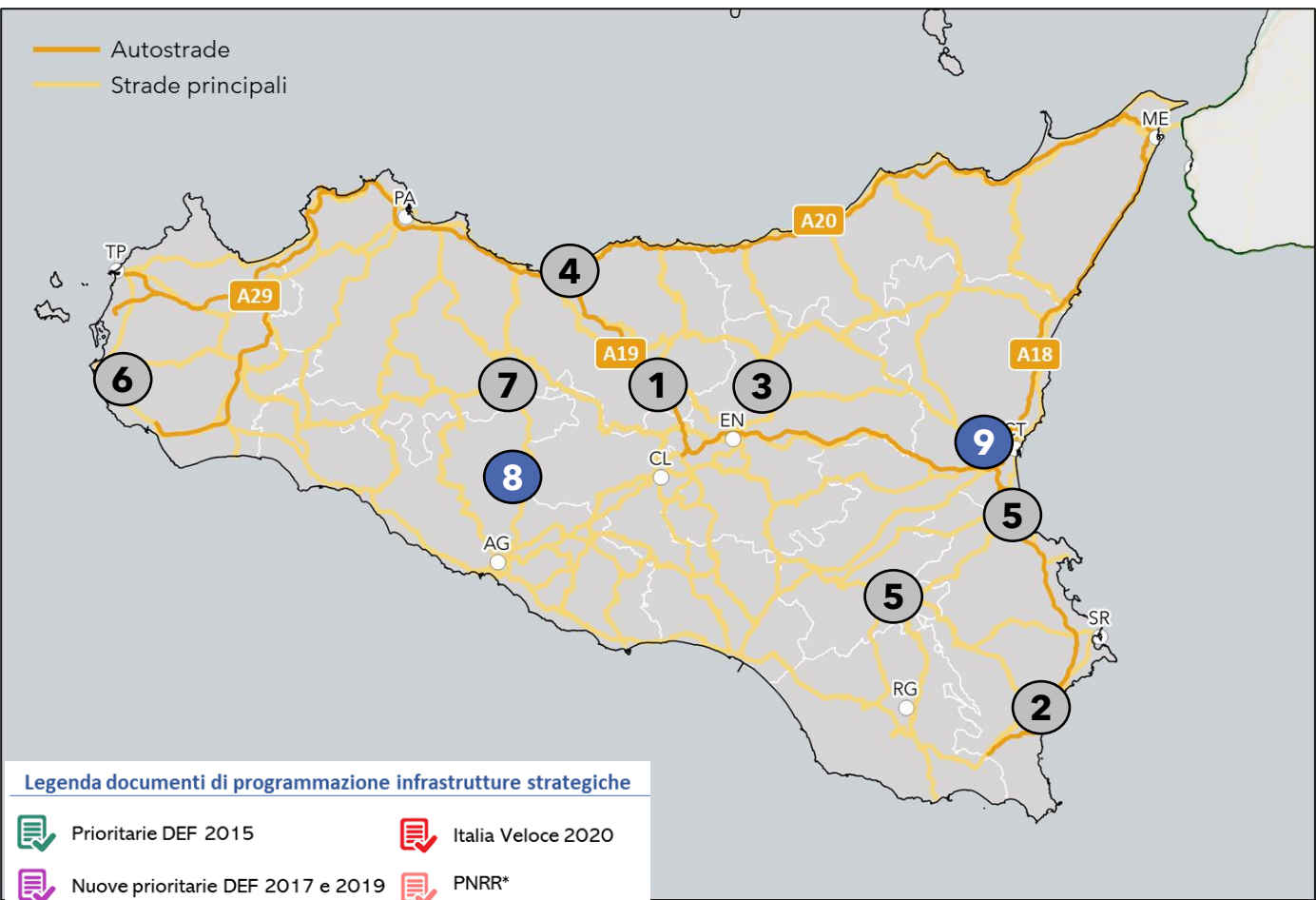
SS 189 - ADEGUAMENTO STRADA ESISTENTE A CAT. C1 - TRATTA LERCARA FRIDDI - AGRIGENTO

Costo intervento: 88 M €

Finanziati: 100%

Fase: progettazione preliminare

Fine lavori prevista: **n.d.**



Legenda documenti di programmazione infrastrutture strategiche



Prioritarie DEF 2015



Italia Veloce 2020



Nuove prioritarie DEF 2017 e 2019



PNRR*

* Si riferisce a progetti già descritti nel Piano Commerciale vigente RFI e per i quali viene completato il finanziamento a carico del PNRR.

Fonte: elaborazione Uniontrasporti su dati Camera dei deputati Servizio Studi - Dipartimento Ambiente, 2021 e altre fonti

9

Tangenziale di Catania: realizzazione della terza corsia e adeguamento delle barriere di sicurezza (PA29)

Costo intervento: 217 M €

Finanziati: 2%

Fase: n.d.

Fine lavori prevista: **n.d.**

ANALISI E MAPPATURA DEL TESSUTO ECONOMICO E DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER LA RIPRESA ECONOMICA



GLI INTERVENTI PRIORITARI PROGRAMMATI SUI NODI

Porto di Messina

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEL PADIGLIONE DI INGRESSO NEL QUARTIERE FIERISTICO DI MESSINA; LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA PIATTAFORMA LOGISTICA DI TREMESTIERI CON ANNESSO SCALO PORTUALE; COLLEGAMENTO VIARIO STABILE TRA IL SISTEMA AUTOSTRADALE E IL PORTO (C.D. VIA DEL MARE) - REALIZZAZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO TRA IL VIALE GAZZI E L'APPRODO DELLE FERROVIE PER VIA DON BLASCO

Costo intervento: 116 M €

Finanziati: 100%

Fase: lavori in corso / gara aggiudicata

Fine lavori prevista: **2021 / 2023**



Fonte: elaborazione Uniontrasporti su dati Camera dei deputati Servizio Studi - Dipartimento Ambiente, 2021 e altre fonti

Porto di Milazzo

LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN PONTILE INDUSTRIALE A GIORNO IN LOCALITÀ GIAMMORO; COMPLETAMENTO BANCHINE E PONTILI INTERNI AL BACINO PORTUALE ED ESCAVAZIONE FONDALI

Costo intervento: 25 M €

Finanziati: 100%

Fase: lavori in corso

Fine lavori prevista: **2021**

Porto di Catania

RISTRUTTURAZIONE, CONSOLIDAMENTO E ADEGUAMENTO DELLE BANCHINE E DELLE INFRASTRUTTURE DEL PORTO NUOVO; INTERVENTO DI RIFIORIMENTO DELLA MANTELLATA ESTERNA DELLA DIGA FORANEA DEL PORTO

Costo intervento: 61 M €

Finanziati: 80%

Fase: Opere con bando di gara per la realizzazione pubblicato / progettazione definitiva

Fine lavori prevista: **n.d.**

ANALISI E MAPPATURA DEL TESSUTO ECONOMICO E DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER LA RIPRESA ECONOMICA

GLI INTERVENTI PRIORITARI PROGRAMMATI SUI NODI

Porto di Augusta

REALIZZAZIONE DEL NUOVO TERMINAL CONTAINERS - PROGETTO UNIFICATO 1° E 2° STRALCIO; COMPLETAMENTO DEL RIFIORIMENTO E RIPRISTINO DELLA DIGA FORANEA DEL PORTO DI AUGUSTA BRACCIO NORD E CENTRALE I STRALCIO

Costo intervento: 133 M €

Finanziati: 100%

Fase: lavori in corso

Fine lavori prevista: **2024**

Hub interportuale di Catania

1^ FASE-1° STRALCIO FUNZIONALE: POLO INTERMODALE; 1^ FASE-2° STRALCIO FUNZIONALE: STRADA DI COLLEGAMENTO

Costo intervento: 69 M €

Finanziati: 100%

Fase: lavori in corso / progettazione esecutiva

Fine lavori prevista: **2022 / n.d.**



Fonte: elaborazione Uniontrasporti su dati Camera dei deputati Servizio Studi - Dipartimento Ambiente, 2021 e altre fonti

Legenda documenti di programmazione infrastrutture strategiche

Prioritarie DEF 2015

Italia Veloce 2020

Nuove prioritarie DEF 2017 e 2019

PNRR*

* Si riferisce a progetti già descritti nel Piano Commerciale vigente RFI e per i quali viene completato il finanziamento a carico del PNRR.

Porto di Termini Imerese

LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL MOLO SOPRAFLUTTO DEL PORTO DI TERMINI IMERESE II STRALCIO; MOLO DI SOTTOFLUTTO - COMPLETAMENTO LAVORI I STRALCIO; MOLO DI SOPRAFLUTTO -COMPLETAMENTO LAVORI I STRALCIO; DRAGAGGIO DELL'ATTUALE PORTO COMMERCIALE

Costo intervento: 104 M €

Finanziati: 72%

Fase: gara aggiudicata / progettazione esecutiva / Opere con bando di gara per la realizzazione pubblicato

Fine lavori prevista: **oltre 2021**

Aeroporto di Palermo

AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO-INFRASTRUTTURALE DELL'AEROPORTO FALCONE-BORSELLINO

Costo intervento: 92 M €

Finanziati: 36%

Fase: contratto rescisso

Fine lavori prevista: **n.d.**

ANALISI E MAPPATURA DEL TESSUTO ECONOMICO E DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER LA RIPRESA ECONOMICA

GLI INTERVENTI PRIORITARI PROGRAMMATI SUI NODI



Fonte: elaborazione Uniontrasporti su dati Camera dei deputati Servizio Studi - Dipartimento Ambiente, 2021 e altre fonti

Porto di Palermo

CONSOLIDAMENTO DELLE BANCHINE SUD DEI MOLI PIAVE E SANTA LUCIA ED ADEGUAMENTO STATICO BANCHINA VITTORIO VENETO; CONSOLIDAMENTO MOLO SOPRAFLUTTO ACQUASANTA; COMPLETAMENTO MOLO FORANEO PORTO ARENELLA; ESCAVO DEI FONDALI BACINO CRISPI 3 E CONNESSO RIFIORIMENTO MANTELLATA; STAZIONE MARITTIMA: RIFUNZIONALIZZAZIONE E RESTYLING; BACINO DI CARENAGGIO DA 150.000 TPL - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA STATICA PRELIMINARI ALLO SVUOTAMENTO DELLA VASCA BACINO; COMPLETAMENTO BACINO DI CARENAGGIO DA 150.000 TPL - II LOTTO FUNZIONALE; COMPLETAMENTO DELLA MESSA IN SICUREZZA DEL BACINO DI CARENAGGIO 150.000 TPL - I LOTTO FUNZIONALE; LAVORI DI SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'INTERFACCIA DEL PORTO DI PALERMO CON LA CITTÀ

Costo intervento: 324 M €

Finanziati: 49%

Fase: lavori in corso / progettazione preliminare / gara aggiudicata

Fine lavori prevista: **2021 / n.d. / 2024**

Aeroporto di Catania

REALIZZAZIONE NUOVA FERMATA DI FONTANAROSSA - AEROPORTO; COLLEGAMENTO TERMINAL - FERMATA DI FONTANAROSSA (MASTERPLAN AL 2030); SVILUPPO DEL CARGO AEREO

Costo intervento: 20 M €

Finanziati: 100%

Fase: lavori in corso / progettazione preliminare

Fine lavori prevista: **n.d.**

ANALISI E MAPPATURA DEL TESSUTO ECONOMICO E DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER LA RIPRESA ECONOMICA

COSTI, DISPONIBILITÀ E FABBISOGNO PER MACRO AREA GEOGRAFICA

(importi in milione di euro)

Le disponibilità finanziarie per le infrastrutture del Sud e Isole ammontano a 73,485 miliardi di euro (il 31% delle disponibilità nazionali) con un fabbisogno residuo di 21,337 miliardi, includendo nel calcolo eventuali fondi residui. Le risorse disponibili consentono una copertura finanziaria pari al 71% del costo.

In **Sicilia** sono previsti investimenti per 22.917 milioni di euro pari al 31% del Sud e Isole al 9% dell'Italia.



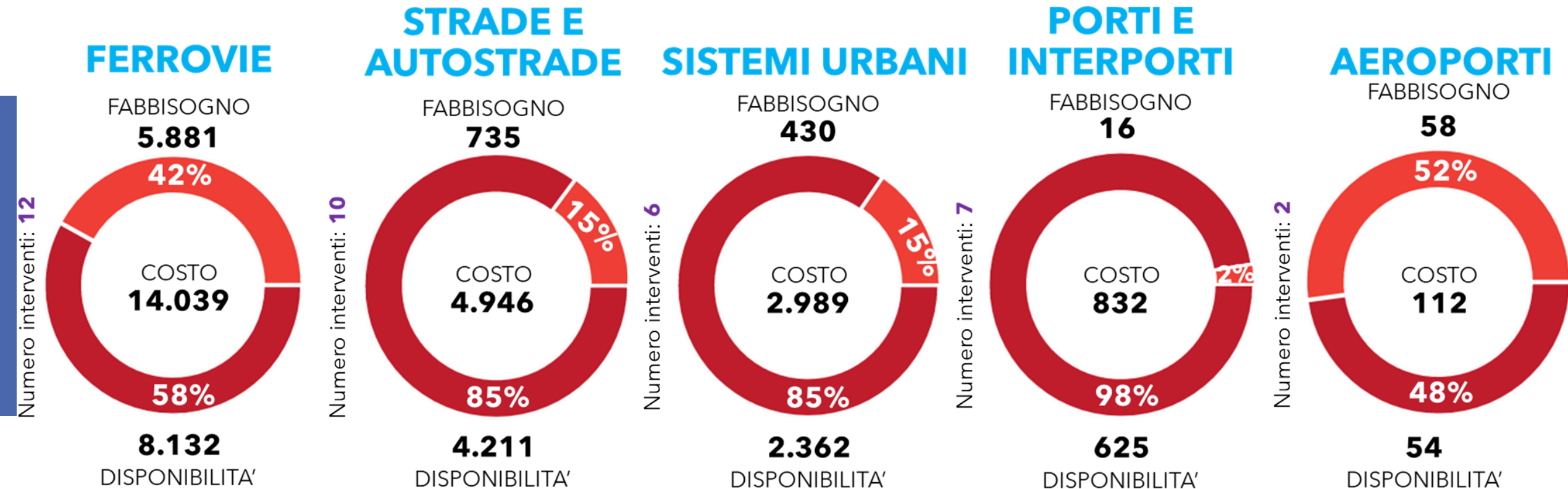
Fonte: elaborazione Uniontrasporti su dati Camera dei deputati Servizio Studi - Dipartimento Ambiente, 2021

* Per alcuni progetti non si conosce né la disponibilità né il fabbisogno

ANALISI E MAPPATURA DEL TESSUTO ECONOMICO E DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER LA RIPRESA ECONOMICA

COSTI, DISPONIBILITÀ E FABBISOGNO PER SISTEMA INFRASTRUTTURALE IN SICILIA

(importi in milione di euro)



Fonte: elaborazione Uniontrasporti su dati Camera dei deputati Servizio Studi - Dipartimento Ambiente, 2021

° Gli importi del Costo non sono pari alla sommatoria tra Fabbisogno e Disponibilità in quanto non sono reperibili i valori per tutti gli interventi

ANALISI E MAPPATURA DEL TESSUTO ECONOMICO E DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER LA RIPRESA ECONOMICA

COLLEGAMENTI FERROVIARI AD ALTA VELOCITÀ VERSO IL SUD PER PASSEGGERI E MERCI

Potenziamento della rete ferroviaria esistente e realizzazione di nuove linee Alta Velocità e Alta Velocità/Alta Capacità lungo le principali direttrici del meridione

- **Palermo - Catania - Messina**
➔ 1,4 mld

Al completamento del progetto ci sarà una riduzione del tempo di percorrenza di 60 minuti sulla tratta Palermo - Catania, e aumento della capacità da 4 a 10 treni / ora sulle tratte in fase di raddoppio. Il progetto di collegamento Palermo-Catania si articola in due macrofasi.

La prima ha come obiettivo la realizzazione di una nuova infrastruttura costituita da tratti a doppio binario (Fiumetorto-Lercara Dir. e Catenanuova-Bicocca) intervallati da tratti a semplice binario con caratteristiche prestazionali che consentono di sviluppare velocità di rango superiori a 160 per gran parte del tracciato. La seconda macrofase è finalizzata all'adeguamento, in termini di interoperabilità, dei tratti di linea storica compresa fra i due suddetti tratti a doppio binario, nonché la realizzazione di ulteriori tratti di raddoppio coincidenti con le lunghe gallerie realizzate in prima macrofase



Risorse PNRR
sull'intero investimento
Totale
(mln)

4.640

POTENZIAMENTO, ELETTRIFICAZIONE E AUMENTO DELLA RESILIENZA DELLE FERROVIE NEL SUD

- Palermo-Agrigento-Porto Empedocle
- Collegamento con l'aeroporto di Trapani Birgi
- Bypass di Augusta

Potenziare la rete ferroviaria in diversi punti critici del Sud per realizzare gli interventi di ultimo miglio ferroviario per la connessione di porti e per aumentare la competitività e la connettività del sistema logistico intermodale e per migliorare l'accessibilità ferroviaria di diverse aree urbane del Mezzogiorno.

Risorse PNRR
sull'intero investimento
Totale
(mln)

2.400

ANALISI E MAPPATURA DEL TESSUTO ECONOMICO E DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER LA RIPRESA ECONOMICA

GLI INTERVENTI PREVISTI NEL PNRR

SVILUPPO DEL SISTEMA EUROPEO DI GESTIONE DEL TRASPORTO FERROVIARIO (ERTMS)

L'investimento consiste nell'equipaggiare 3400 km di rete RFI del sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS), conformemente al piano europeo di implementazione dell'ERTMS.

- Caltanissetta Xirbi-Aragona-Caldare
- Lercara diramazione-Agrigento
- Centrale Agrigento Bassa-Porto
- Empedocle Alcamo diramazione-Trapani

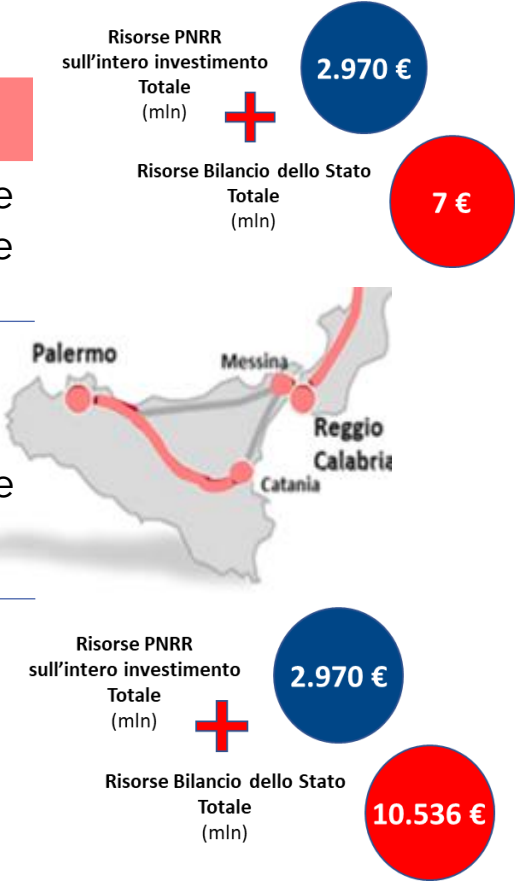
Aggiornare i sistemi di sicurezza e segnalazione esistenti, garantendo così, con anticipo rispetto alle scadenze fissate dall'UE, la piena interoperabilità con le reti ferroviarie europee e l'ottimizzazione della capacità e delle prestazioni della rete.

POTENZIAMENTO DEI NODI FERROVIARI METROPOLITANI E DEI COLLEGAMENTI NAZIONALI CHIAVE

L'investimento consiste nel miglioramento di 1280 km di tratte ferroviarie riguardanti 12 nodi metropolitani e i collegamenti nazionali chiave (Liguria-Alpi, collegamento trasversale, Bologna-Venezia-Trieste/Udine, collegamento tirrenico centro-settentrionale, collegamento Adriatico Ionio, collegamento tirrenico meridionale, rete siciliana, rete sarda).

- Elettificazione Palermo-Trapani via Milo

Il progetto consente di completare l'elettificazione della linea Palermo C.le-Trapani via Milo intervenendo nella tratta a semplice binario Trapani-Cinisi per un'estensione complessiva di circa 87 km. L'intervento di elettificazione prevede la realizzazione di quattro nuove sottostazioni elettriche localizzate nelle località di Partinico, Alcamo D.ne, Bruca e Milo, nonché una cabina di trasformazione in corrispondenza di Piraineto.



ANALISI E MAPPATURA DEL TESSUTO ECONOMICO E DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER LA RIPRESA ECONOMICA



MIGLIORAMENTO DELLE STAZIONI FERROVIARIE

Risorse PNRR
sull'intero investimento
Totale
(mln)

700 €

Riqualificazione funzionale, miglioramento accessibilità e intermodalità stazioni del Sud

- Marsala
- Siracusa
- Acireale
- Palermo Notarbartolo
- Milazzo

Il programma interessa 45 stazioni di importanza strategica dal punto di vista trasportistico e/o turistico, descritte come stazioni del circuito Easy&Smart, ripensate con l'obiettivo di esprimere appieno il potenziale di nodo trasportistico e polo di servizi, integrate con il territorio di riferimento. Gli interventi interessano il fabbricato viaggiatori, le banchine, pensiline, i sottopassi e i relativi ambiti di accesso (rampe, scale, ascensori, ecc.), ma anche i piazzali antistanti la stazione e le aree limitrofe, in asset RFI, che ne costituiscono accesso.

Hub Intermodali e linee metropolitane per lo sviluppo della mobilità sostenibile

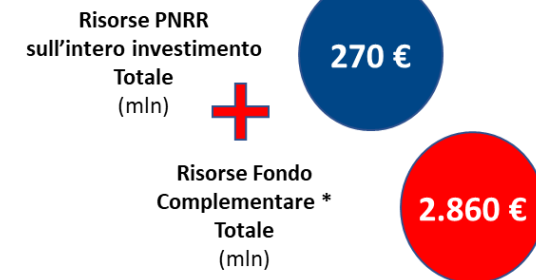
- Messina Centrale e Messina Marittima

Sono previsti progetti di investimento finalizzati a interventi di ampio respiro per il potenziamento e lo sviluppo e/o la riqualificazione funzionale di stazioni di particolare rilevanza: si tratta di interventi strategici per migliorare l'accessibilità al trasporto ferroviario e con ricadute sul territorio, spesso integrati in un contesto più ampio di rigenerazione urbana e del sistema di mobilità. Il programma è finalizzato allo sviluppo, alla riqualificazione, all'accessibilità e all'efficientamento energetico di singole stazioni, nodi ferroviari che svolgono funzione di Hub della mobilità ovvero linee metropolitane da potenziare/riqualificare per garantirne la rinnovata centralità come nodo trasportistico e polo di servizi, con un progetto omogeneo che garantisca coerenza e riconoscibilità, integrato nel contesto urbano di riferimento.

ANALISI E MAPPATURA DEL TESSUTO ECONOMICO E DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER LA RIPRESA ECONOMICA

GLI INTERVENTI PREVISTI NEL PNRR

PORTI VERDI (GREEN PORTS): INTERVENTI IN MATERIA DI ENERGIA RINNOVABILE ED EFFICIENZA ENERGETICA NEI PORTI



Tipologia di intervento	Porto	Intervento	Finanziamento € mln
Sviluppo dell'accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici	Palermo	Consolidamento delle banchine sud del Molo Piave ed adeguamento e messa in sicurezza statica delle banchine S. Lucia e Vittorio Veneto	45,00
		Completamento molo foraneo porto Arenella	19
		Consolidamento molo sopraflutto Acquasanta	12
	Catania	Consolidamento e ricarica della mantellata della diga foranea del porto di Catania, rafforzamento e potenziamento della testata	70
	Trapani	Lavori di dragaggio dell'avamposto e delle aree a ponente dello sporgente Ronciglio	67,00
Elettrificazione delle banchine (Cold ironing)	Palermo	Nuovo impianto elettrico e illuminazione area portuale	32,00
	Trapani	Intervento Green port	6
	Termini Imerese	Nuovo impianto elettrico e illuminazione area portuale	6
	Porto Empedocle	Nuovo impianto elettrico e illuminazione area portuale	3
	Catania	Elettrificazione delle banchine	56,50
	Augusta	Elettrificazione delle banchine del Porto Commerciale	32,60
TOTALE			349,10

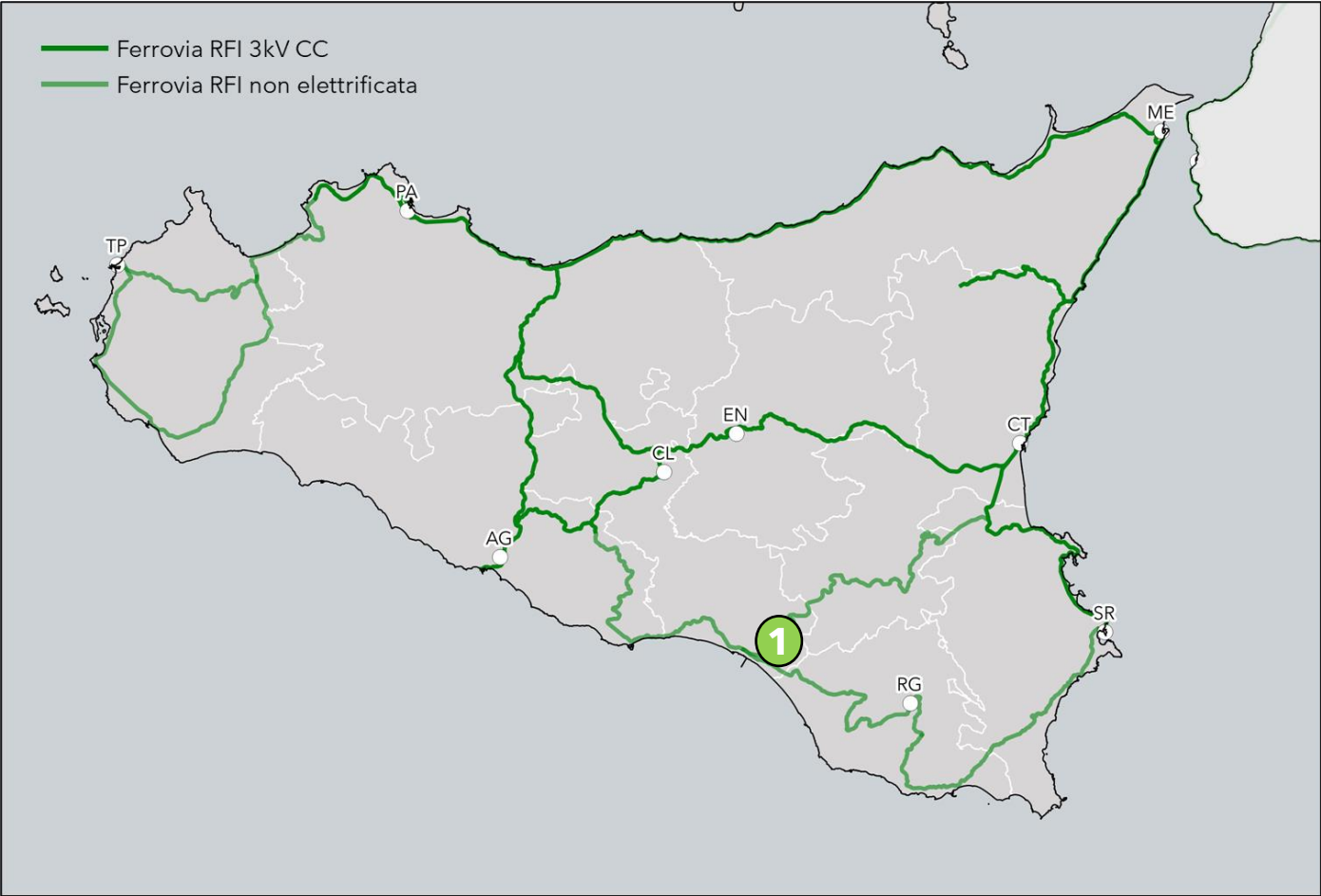
Il **Progetto Green Ports**, vuole rendere le attività portuali sostenibili e compatibili con i contesti urbani portuali attraverso il finanziamento di interventi di efficientamento e riduzione dei consumi energetici delle strutture e delle attività portuali. Altro principio cardine del progetto è la promozione della sostenibilità ambientale delle aree portuali, attraverso interventi di miglioramento dell'efficienza energetica e di promozione dell'uso di energie rinnovabili nei porti. L'obiettivo finale è ridurre del 20% le emissioni di CO2 per anno nelle aree portuali interessate.

*di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), (così come ripartite tra i punti 7), 8), 9), 10) e 11) del D.L 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101 nei limiti delle annualità che saranno assegnate in bilancio.

Fonte: elaborazione Uniontrasporti su dati «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - #NEXTGENERATIONITALIA», 2021, Schede di lettura aggiornato al 15 luglio 2021, Il Piano Commerciale ed. speciale PNRR- agosto 2021 e DM 330/2021

ANALISI E MAPPATURA DEL TESSUTO ECONOMICO E DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER LA RIPRESA ECONOMICA

PRINCIPALI INTERVENTI FERROVIARI DI RILEVANZA TERRITORIALE



Fonte: Piano Commerciale RFI - Edizione febbraio 2021

Ripristino linea Caltagirone-Gela

Costo intervento: 90 M €

Finanziati: 100%

Fase: progettazione preliminare

Attivazione: **oltre 2024**



Tipologia intervento



Capacità



Accessibilità

Legenda documenti di programmazione infrastrutture strategiche



Prioritarie DEF 2015



Italia Veloce 2020



Nuove prioritarie DEF 2017 e 2019



PNRR*

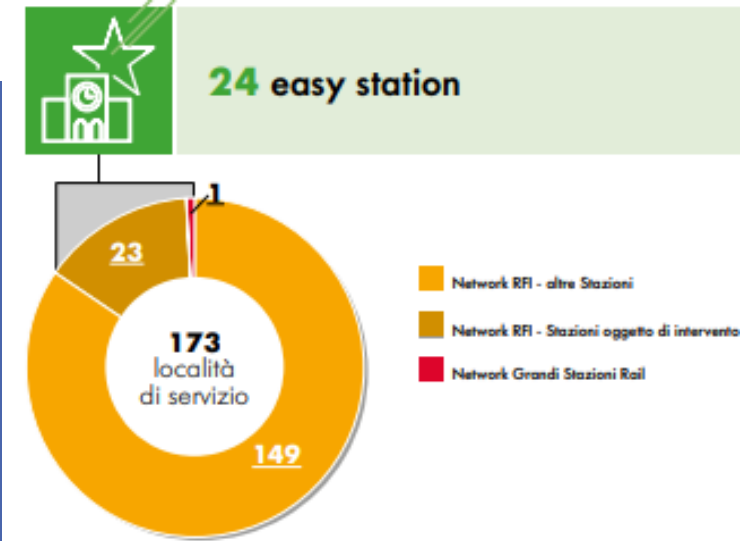
* Si riferisce a progetti già descritti nel Piano Commerciale vigente RFI e per i quali viene completato il finanziamento a carico del PNRR.

ANALISI E MAPPATURA DEL TESSUTO ECONOMICO E DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER LA RIPRESA ECONOMICA



IL PIANO STAZIONI IN SICILIA

In **Sicilia** sono presenti complessivamente **173** località per servizio viaggiatori. RFI, con il piano di attuazione dei progetti Easy Station e Smart Station, entro il 2026, prevede di trasformare e adeguare **24 stazioni medio/grandi** presenti sul territorio per renderle più accessibili e confortevoli ai viaggiatori grazie a uno standard architettonico unico (brand) e funzionale. Nell'ambito degli interventi previsti dal progetto Easy Station, RFI adotterà inoltre misure adeguate per garantire l'accesso in stazione alle persone con disabilità e alle persone a mobilità ridotta secondo i requisiti definiti dalla normativa europea (STI PMR), coerentemente con la programmazione e con i finanziamenti disponibili.



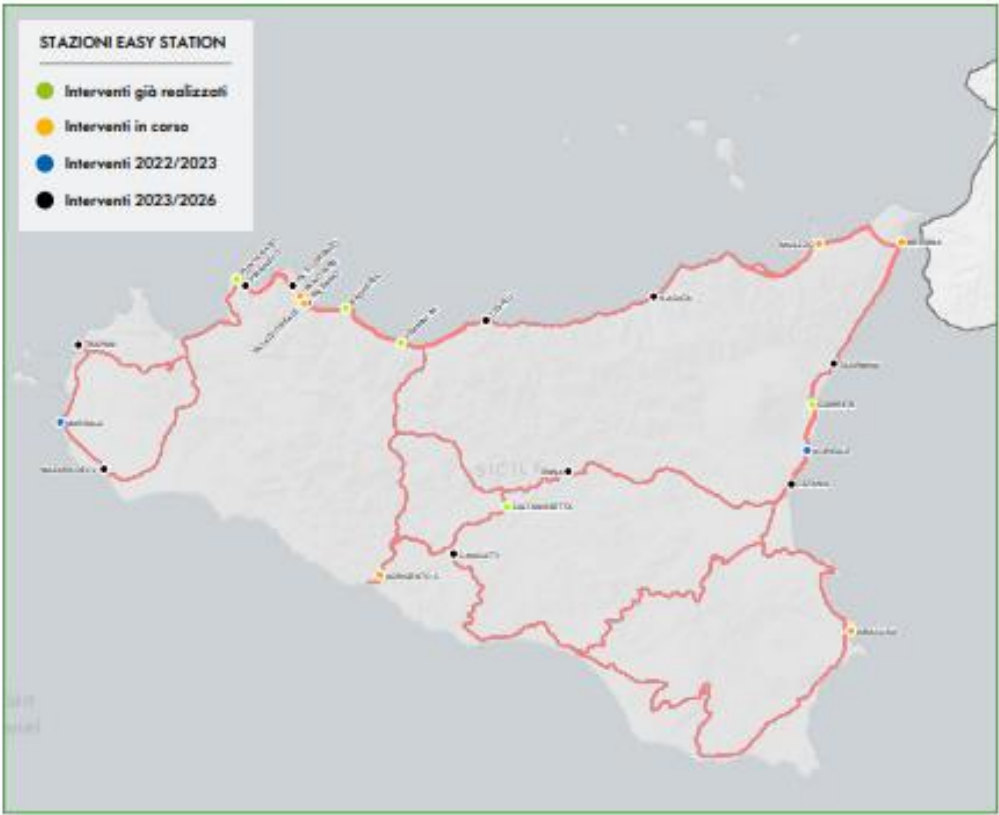
Le azioni principali

Incrementare la funzionalità e il decoro	Potenziare l'informazione al pubblico
Abbattere le barriere architettoniche	Migliorare l'accessibilità al treno

Le stazioni rinnovate	I cantieri in corso
Caltanissetta Centrale Giarre Riposto Bagheria Termini Imerese Punta Raisi	Agrigento Palazzo Reale Orleans Messina Milazzo Palermo Notarbartolo

Gli interventi del piano 2022 - 2023

	Acireale
	Marsala



Fonte: Piano Commerciale RFI - Edizione febbraio 2021

ANALISI E MAPPATURA DEL TESSUTO ECONOMICO E DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER LA RIPRESA ECONOMICA



PRINCIPALI INTERVENTI STRADALI DI RILEVANZA TERRITORIALE

1 S.S. n. 626 S.S. n. 115

LOTTE 7 E 8 E COMPLETAMENTO DELLA TANGENZIALE DI GELA

Costo intervento: 316 M €

Finanziati: 100%

Stato avanzamento: studio di fattibilità



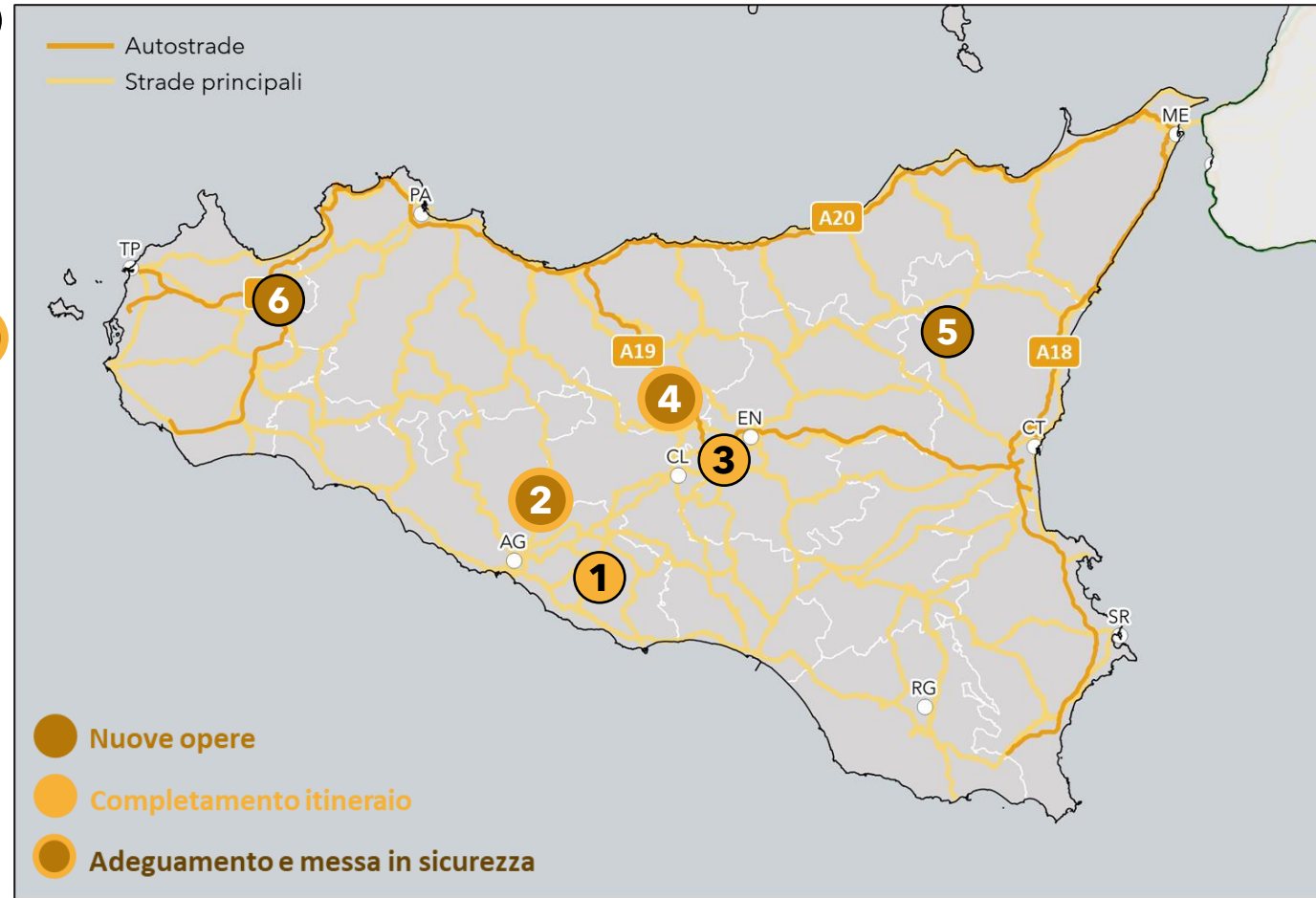
2 S.S.189 Della Valle del Platani

ITINERARIO PALERMO AGRIGENTO TRATTA IN PROVINCIA DI AGRIGENTO LOTTO 4° TRA I KM 35+877 E 40+197 ADEGUAMENTO A TIPO C1

Costo intervento: 70 M €

Finanziati: 100%

Stato avanzamento: progettazione definitiva



Fonte: elaborazione Uniontrasporti su dati CdP ANAS 2016-2020

3 S.S.V. Licodia - Eubea - Libertinia

TRONCO SVINCOLO REGALSEMI

- INNESTO SS 117 BIS: 2°

STRALCIO FUNZIONALE -

COMPLETAMENTO TRATTO B:

DALLA FINE DELLA VARIANTE DI

CALTAGIRONE (KM 12+470) AD

INNESTO SS 117 BIS (KM 20+220)

Costo intervento: 180 M €

Finanziati: 100%

Stato avanzamento: progettazione esecutiva

4 SS 117 - Itinerario Nord-Sud - Santo Stefano Di Camastra Gela

AMMODERNAMENTO DELLA TRATTA - A19 SVINCOLO MULINELLO INNESTO SS 117 BIS

Costo intervento: 34 M €

Finanziati: 100%

Stato avanzamento: studio di fattibilità



Opera proposta per il commissariamento a giugno 2021

ANALISI E MAPPATURA DEL TESSUTO ECONOMICO E DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER LA RIPRESA ECONOMICA

PRINCIPALI INTERVENTI STRADALI DI RILEVANZA TERRITORIALE



Fonte: elaborazione Uniontrasporti su dati CdP ANAS 2016-2020

SS. 284 Occidentale Etna

AMMODERNAMENTO DEL TRATTO ADRANO-CATANIA: 1° LOTTO
ADRANO -PATERNÒ

Costo intervento: 98 M €

Finanziati: 100%

Stato avanzamento: progettazione definitiva

5

SS. 113 Settentrionale Sicula

COLLEGAMENTO SS 113 - SS 119: VARIANTE DI ALCAMO - 2° LOTTO

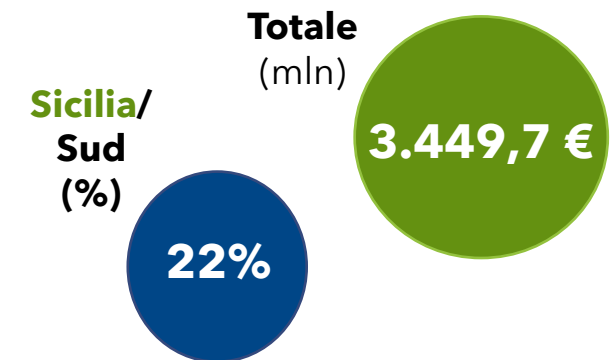
Costo intervento: 25 M €


Finanziati: 0%

Stato avanzamento: progettazione definitiva

6

**Investimenti ANAS in Sicilia
previsti nel Contratto di
Programma
2016 - 2020**



 Opera proposta per il
commissariamento a giugno 2021

ANALISI E MAPPATURA DEL TESSUTO ECONOMICO E DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER LA RIPRESA ECONOMICA

Il presente report è stato
realizzato da



UNIONTRASPORTI

per conto di



UNIONCAMERE

